

PS  
No  
13350

DE ANDREIS

COPIA



# COMUNE DI MONTALCINO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 04/11/2011 ore 15:00  
presso il palazzo storico di Piazza del Popolo  
Sessione - seduta ordinaria

Presiede BUFFI MAURIZIO Presidente - Assiste il dott. LUZZETTI LUCIO Segretario Generale  
Consiglieri presenti alla deliberazione: n° 13 Consiglieri assenti alla deliberazione: n° 4 come segue:

- |     |                    |               |
|-----|--------------------|---------------|
| 1.  | BUFFI MAURIZIO     | - Presidente  |
| 2.  | BERNAZZI GIULIANO  | - Consigliere |
| 3.  | BOVINI TOMMASO     | - Consigliere |
| 4.  | DAVITTI DANIELE    | - Consigliere |
| 5.  | FURI PAOLA         | - Consigliere |
| 6.  | GALLUZZI STEFANIA  | - Consigliere |
| 7.  | GRASSI DAVIDE      | - Consigliere |
| 8.  | COLOMBO MARISA     | - Consigliere |
| 9.  | MAURA LUCA         | - Consigliere |
| 10. | SALVATORI SIRO     | - Consigliere |
| 11. | MINUCCI GIANNI     | - Consigliere |
| 12. | PACCAGNINI MARCO   | - Consigliere |
| 13. | SALADINI MARCELLO  | - Consigliere |
| 14. | SALADINI MARZIO    | - Consigliere |
| 15. | VEGNI MARIO        | - Consigliere |
| 16. | VERSI FRANCESCO    | - Consigliere |
| 17. | VOLTOLINI FEDERICA | - Consigliere |

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
	X
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Sono presenti gli assessori non consiglieri:

Scrutatori: GALLUZZI STEFANIA FURI PAOLA VOLTOLINI FEDERICA

Atto n° 45

Seduta del 04/11/2011

**OGGETTO: PIANO STRUTTURALE, PROCEDIMENTI DI V.A.S. AI SENSI DEGLI ARTT. 13-18 DEL D.LGS. N.152/2006 CON S.M. E DI FORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 15-17 DELLA L.R. N.1/2005 CON S.M.; DECISIONE FINALE AI SENSI ART. 16 D.LGS. N.152/2006 ED APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI ART.17 C. 4L.R. N.1/2005.**

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica, ha espresso parere FAVOREVOLE

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento dando lettura di un documento di cui all'allegato n. 1. Chiesta ed ottenuta la parola il C. Marco Paccagnini evidenzia che nella Commissione Urbanistica si è discusso di quanto evidenziato dal Sindaco nella sua relazione. Si è trattato di un percorso difficile e lungo e pertanto anche il periodo di formazione si è protratto nel tempo al fine di contemperare le varie esigenze. Le tensioni verificatesi dall'adozione alle attività del Tavolo Verde sono state necessarie ed anche normali. Il risultato comunque è stato di ottimo livello perché contempera le esigenze di tutela del paesaggio con quelle dello sviluppo. Conclude il C. Paccagnini chiedendo quindi l'approvazione del Piano Strutturale all'unanimità. Chiesta ed ottenuta la parola il C. Saladini Marzio dà lettura di un documento di cui all'allegato n. 2. Chiesta ed ottenuta la parola il C. Luca Maura dà lettura di un documento di cui all'allegato n. 3. Chiesta ed ottenuta la parola il C. Galluzzi dà lettura di un documento di cui all'allegato n. 4. Chiesta ed ottenuta la parola il C. Minucci dà lettura di un documento di cui all'allegato n. 5. Il Sindaco Presidente conclude indicando come il procedimento si è concluso secondo l'iter di legge. L'adozione dello strumento fu dovuta a motivi particolari come ricordato dal C. Minucci e cioè la variante per la Cooperativa la Spiga. Il Sindaco Presidente ringrazia poi le minoranze per l'onestà intellettuale e per l'astensione. Dopodiché:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Considerato che** lo Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) attualmente vigente è costituito dal P.R.G. (formato ai sensi della L.R.n.74/1984 con s.m.) definitivamente approvato con Delib.C.R.T. n.91 in data 29.02.2000 e con Delib.C.C. n. 41 in data 01.06.2000, da alcune parti del R.E. con annesso P.di F. precedente tutt'ora vigenti, e dalle successive Varianti parziali formate ai sensi dell'art.40 c.2 e 8 L.R.n.5/1995 e della L.R.n.1/2005 con s.m.;

### Tenuto conto:

- dell'Intesa ai sensi dell'art.39 c.1 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001), siglata tra Regione, Provincia e Comune in data 11.04.2001 e ratificata con Delib. C.C. n.60 in data 25.06.2001, con cui veniva concordemente fissato il termine del 29.02.2007 entro il quale il Comune di Montalcino si era impegnato ad adottare il proprio Piano strutturale;
- che per non aver adottato il Piano Strutturale entro il termine suddetto concordemente fissato, dal 01.03.2007 al 18.11.2009 (data di pubblicazione nel B.U.R.T. dell'Avviso di avvenuta adozione del P.S. con Delib.C.C.n.68 del 09.10.2009) nel territorio del Comune di Montalcino hanno avuto efficacia le salvaguardie previste dall'art.39 c.2 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001);

### Premesso che:

- il procedimento unico per la formazione degli Strumenti di pianificazione territoriale, degli Atti del governo del territorio, e delle Varianti agli Strumenti urbanistici ancora vigenti e formati sulla base della normativa regionale precedente, è quello previsto dagli artt. da 15 a 17 della L.R. n.1 in data 03.01.2005 con successive modificazioni;
- con Deliberazione di C.C. n.8 in data 27.01.2005, ai sensi dell'art.12 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi è stato istituito l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale, costituito dal personale alle dipendenze del Comune con le attribuzioni di funzione di seguito riportate:
  - o Geom. Alessandro Faneschi, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, incaricato quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R.n.1/2005;
  - o Dott. Lucio Luzzetti, Direttore-Segretario Generale, incaricato quale Garante della comunicazione ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2005;
  - o Geom. Ferretti Marco, responsabile sezione Lavori Pubblici e programmazione LL.PP.;
  - o Geom. Claudio Bindi, responsabile delle cartografie;
  - o Rag. Paolo Volpi, responsabile dei procedimenti amministrativi e di liquidazione;
  - o Fagnani Stefania, segretaria e responsabile del protocollo dell'Ufficio di Piano;

- o Dinetti Sara, collaboratrice e dattilografa;
- con Delib. C.C. n.47 in data 16.09.2008 è stata modificata la Delib.C.C.n.8/2005 suddetta, per cui attualmente l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale risulta costituito dal personale alle dipendenze del Comune con le attribuzioni di funzione di seguito riportate:
  - o Arch. Fausto De Andreis, Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente, incaricato quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R.n.1/2005;
  - o Dott. Lucio Luzzetti, Direttore-Segretario Generale, incaricato quale Garante della comunicazione ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2005;
  - o Geom. Claudio Bindi, responsabile delle cartografie;
  - o Rag. Paolo Volpi, responsabile dei procedimenti amministrativi e di liquidazione;
  - o Fagnani Stefania, segretaria e responsabile del protocollo dell'Ufficio di Piano;
- con Deliberazione di C.C. n.23 in data 24.02.2005, a cui è allegata Relazione tecnico-programmatica e sul quadro conoscitivo conforme alle specifiche istruzioni tecniche regionali, è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale del Comune di Montalcino, ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con successive modificazioni;
- con Deliberazione di C.C. n.29 in data 10.03.2005 è stato approvato Regolamento delle funzioni del garante della comunicazione, ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2005, per la formazione del Piano Strutturale;

**Preso atto che :**

- con nota prot.n.3979 in data 11.04.2005 sono state trasmesse comunicazione e copia dei suddetti Atti ed elaborati di Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale in oggetto a:
  - Provincia di Siena e Regione Toscana, quali soggetti istituzionalmente competenti, ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m.,
  - Soprintendenza per i Beni Storici, Architettonici, Ambientali e per il Paesaggio per le province di Siena e Grosseto, e Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, ARPAT, Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, ASL, Parco Artistico Naturale e Culturale della Vald'Orcia, Corpo Forestale dello Stato, Comunità Montana Amiata Senese, quali soggetti istituzionali ritenuti comunque interessati,

con richiesta di contributi, nella forma di apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento ed ai fini dell'effettuazione della valutazione integrata, nonché di pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati se prescritti dalla legge, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) e artt. 15 (*Avvio del procedimento*) e 16 (*Responsabile del procedimento*) del Capo II (*Disposizioni procedurali*), della L.R.n.1/2005 con s.m., ed ai fini dell'approvazione del Piano Strutturale in oggetto;

- a seguito della suddetta comunicazione e trasmissione sono pervenuti i seguenti contributi:
  - nota prot.n.2431 in data 27.04.2005 dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.);
  - nota prot.n.124/66942/06 in data 01.06.2005 della Regione Toscana, Direz. Gen. Politiche territoriali ed ambientali,
  - nota prot.n.AT196 80849 in data 09.06.2005 della Provincia di Siena – U.O. Assetto del territorio,
  - nota prot.n.11387 in data 08.06.2005 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici,

di cui copia è contenuta nell'“**Allegato B**”, ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della presente Deliberazione;

- rispettivamente con note in data 16.03.2005 e 05.04.2005 sono state trasmesse a:
  - tutti i Capofamiglia residenti nel Comune di Montalcino;

- Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, C.N.A. servizi, Confederazione Coltivatori Diretti, Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.), Unione Agricoltori, Organizzazioni sindacali C.G.I.L. C.I.S.L., U.I.L., Consorzio del Brunello, PRASSI s.r.l., quali soggetti ritenuti comunque interessati;

comunicazioni (ed anche copia ai soggetti del secondo gruppo) dei suddetti Atti ed elaborati di Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale in oggetto, e della possibilità di partecipazione al procedimento di formazione del P.S., anche tramite la presentazione di contributi;

**Preso atto** che con Deliberazioni di G.C. n.81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, in data 13.04.2005 sono stati affidati incarichi per la redazione del Piano Strutturale ai seguenti Tecnici e Consulenti:

- Arch. Mezzedimi Fabrizio, con funzioni di consulente in materia urbanistica e Coordinatore dell'Ufficio di Piano e del Gruppo di professionisti incaricati di consulenze per la redazione del Piano Strutturale,
- Arch. Vezzosi Roberto, con funzioni di consulente in materia urbanistica,
- Arch. Bindi Fortoni Sara, con funzioni di consulente in materia urbanistica,
- Geol. Mencacci Stefania, con funzioni di consulente in materia geologica,
- Dott. Agronomo Gandi Paolo, con funzioni di consulente in materia agronomica,
- Arch. Posterla Cortesini Anna Pia, con funzioni di consulente in materia di sostenibilità ambientale,
- Prof. Crepet, con funzioni di consulente in materia socio-psicologica,
- Dott. Kaczmarek Andrea, con funzioni di consulente in materia economica – commerciale,
- Avv. Gerbi Giovanni ed Avv. Giorni Gianni, con funzioni di consulenti in materia legale,
- Prof. Montanari Massimo, con funzioni di consulente in materia storica,

e con separato atto è stato affidato incarico a:

- Ing. Castellani Lorenzo, per Verifiche idrauliche in loc. Pian dell'Asso – Torrenieri e S. Angelo Scalo, utili alla redazione del Piano Strutturale;

che di fatto hanno costituito il Gruppo di professionisti esterni incaricati delle consulenze per la redazione del Piano Strutturale (di seguito sinteticamente riportati come Gruppo di consulenti esterni);

**Preso atto** che per la formazione del Piano Strutturale in oggetto:

- gli atti di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale sono stati pubblicati, oltrechè all'albo pretorio (dal 09 al 23.03.2005), anche nel sito web del Comune di Montalcino (dal marzo 2005);
- sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente nel Comune e dei soggetti comunque interessati, con la possibilità da parte di questi di presentare contributi, come risulta dall'**Allegato A**", ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della presente Deliberazione;

**Richiamata** la Deliberazione di C.C. n.12 in data 07.04.2009 avente ad oggetto *Piano Strutturale, procedimento di formazione artt. 15-17 L.R.1/2005 e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs.152/2006 con s.m.; presa d'atto del Quadro Conoscitivo e adempimenti per la V.A.S.*, con la quale tra l'altro, ai sensi e per gli effetti della Parte Seconda (Titoli I, II, e V) del D.Lgs. n.152/2006 con successive modificazioni, nei procedimenti di formazione e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Strutturale:

- si è stabilito che

- il Soggetto proponente è l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale, coadiuvato dai Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del Piano Strutturale,
- l'Autorità competente è la Giunta Comunale, quale Organo Istituzionale, a cui l'Ufficio di Piano per la redazione del Piano Strutturale assicura il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo per l'attuazione delle norme in materia di V.A.S. sopra richiamate,

- L'Autorità procedente è il Consiglio Comunale, quale Organo Istituzionale, a cui tutti i Servizi e gli Uffici comunali assicurano il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo per l'attuazione delle norme in materia di V.A.S. sopra richiamate;

- si sono approvati gli elaborati di Quadro Conoscitivo (Q.C.) del Piano Strutturale (P.S.) in corso di redazione presentati da parte dei Tecnici e Consulenti esterni incaricati, ivi elencati, allegati al Rapporto preliminare del Responsabile del procedimento ed alla stessa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che hanno rappresentato il Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale disponibile a quella data, da implementare successivamente tramite i contributi ed i pareri da richiedere alle Autorità competenti in materia ambientale, e gli ulteriori approfondimenti che il Comune ha comunque ritenuto di dover eseguire;

- si è approvato il Rapporto preliminare, trasmesso all'Autorità competente (Giunta Comunale), il quale, anche tramite riferimento e rinvio ad altri atti ed elaborati, conteneva la descrizione del Piano Strutturale, le informazioni ed i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, ai sensi dell'art.12 c.1 e 2 e art.13 c.1 del D.Lgs.n.152/2006 con successive modificazioni;

- si è avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Strutturale, ai sensi e per gli effetti della Parte Seconda (Titoli I, II, e V, artt. da 12 a 18) del D.Lgs. n.152/2006 con successive modificazioni, (contestuale al relativo processo di formazione ai sensi degli articoli 15-17 della L.R.n.1/2005 con s.m.);

- si sono individuati quali Soggetti competenti in materia ambientale da consultare i seguenti Enti, Istituzioni e Soggetti:

Regione Toscana, Provincia di Siena, Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, Ufficio Regionale per la Tutela di Acque e Territorio (U.R.T.A.T.), Comunità Montana Val d'Orcia Amiata, Soprintendenza per i Beni Storico Artistici, Soprintendenza per i Beni Ambientali ed il Paesaggio, Soprintendenza Archeologica, U.N.E.S.C.O., Parco della Val d'Orcia, A.P.E.A. (Agenzia Provinciale per l'Ambiente), Agenzia Regionale per La Protezione Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.), Azienda Sanitaria Locale (ASL) – USL n.7 di Siena, A.T.O. n.6 Ombrone, Ambito territoriale Toscana sud (province di Arezzo, Grosseto e Siena), a cui trasmettere la documentazione relativa al Rapporto preliminare ed al Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale in corso di formazione, con richiesta del parere o contributo ai sensi dell'art.12 c.2 del D.Lgs.n.152/2005 e degli artt. 15 e 27 della L.R.n.1/2005 con successive modificazioni;

**Preso atto** che per i procedimenti di formazione e V.A.S. del Piano Strutturale in oggetto:

- la Deliberazione di C.C. n.12 in data 07.04.2009, è stata pubblicata, oltrechè all'Albo pretorio del Comune dal 09.04.2009 al 24.04.2009, anche dal 28.05.2009 con relativi allegati nel sito web del Comune di Montalcino;

- sia precedentemente che successivamente alla seduta del C.C. in data 07.04.2009, con all'Ordine del giorno la suddetta Deliberazione, sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente nel Comune e dei soggetti comunque interessati, con la possibilità da parte di questi di presentare contributi, come risulta dall' "**Allegato A**" ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della presente Deliberazione;

**Preso atto** che:

- con nota prot.n.8637 in data 16.06.2009 sono state trasmesse comunicazione e copia, completa dei relativi allegati, della suddetta Delib. C.C. n.12 in data 07.04.2009, di avvio del procedimento di V.A.S. del Piano Strutturale, con adempimenti a questa connessi e correlati, a tutti i Soggetti competenti in materia ambientale formalmente individuati con lo stesso atto, con richiesta di pareri e contributi ai sensi dell'art.12 c.2 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., nonché ai sensi degli artt. 15 e 27 della L.R. n.1/2005 con s.m., da inviare a questo Comune entro il termine prescritto di 30 giorni dal ricevimento della stessa richiesta e documentazione allegata;

- la suddetta richiesta di parere/contributo, con documentazione allegata, trasmessa a mezzo di raccomandata postale con A.R., da documentazione (A.R. postale) agli atti dell'U.T.C.- Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente risulta essere stata ricevuta da parte di tutti i Soggetti competenti in materia ambientale individuati;

- a seguito della suddetta richiesta prot.n.8637 in data 16.06.2009 sono pervenuti i seguenti pareri e contributi:

- nota prot.n.2100 in data 10.07.2009 (ricevuta con prot.n.10028 del 13.07.2009) dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) n.6 Ombrone;
- nota prot.n.25519 in data 21.07.2009 (ricevuta con prot.n.10509 del 21.07.2009) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direz. Gen. per l'Organizzazione, l'Innovazione, la Formazione, la Qualificazione professionale e le Relazioni sindacali;
- nota prot.n.45238 in data 23.07.2009 (ricevuta con prot.n.10902 del 28.07.2009) dell'Azienda Sanitaria USL n.7 di Siena – zone Senese, Alta Val d'Elsa, Val di Chiana, Amiata Senese – Dipartimento della Prevenzione, U.F. Igiene e Sanità Pubbliche;
- note prot.n.A00 GRT 80.10/224454 in data 25.08.2009 e prot.n.A00 GRT 80.10/230746 in data 04.09.2009 (rispettivamente ricevute con prot.n.12274 del 27.08.2009 e prot.n.12756 del 07.09.2009) della Regione Toscana – G.R. Segreteria Generale dell'Autorità di Bacino Regionale del Fiume Ombrone;
- nota prot.n.A00 GRT/231304/N60.20 in data 04.09.2009 (ricevuta con prot.n.12935 del 10.09.2009) della Regione Toscana, Direz. Gen. Politiche territoriali ed ambientali, Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta e Ufficio Regionale Opere Marittime di Siena e Grosseto;
- nota prot.n.155001 in data 11.09.2009 della Provincia di Siena – Servizio Ambiente, Energia, Protezione civile, Sviluppo sostenibile, Attività estrattive, con allegato verbale della riunione del 28.08.2009 della "Conferenza interna dell'Amministrazione Provinciale di Siena in materia di VIA, VAS e Valutazione integrata" (D.G.P.n.188 del 21.10.2008);

di cui copia è contenuta nell'"**Allegato B**", ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della presente Deliberazione;

- in assenza di diversi accordi, tra Soggetto proponente (Ufficio di Piano, coadiuvato dai Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del Piano Strutturale), Autorità procedente (C.C.), Autorità competente (G.C.), e *Soggetti competenti in materia ambientale* individuati, è decorso il termine di 90 giorni previsto agli artt. 12 c.4 e 13 c.2, entro il quale potevano pervenire i pareri/contributi suddetti, e in cui pertanto si deve intendere conclusa la fase di consultazione "preliminare", fatta sulla base del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano, finalizzata a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, di cui agli artt.12 e 13 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. di cui si è detto in precedenza;

**Preso atto** che per l'adozione, ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m., e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., del Piano Strutturale in oggetto:

- sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente e dei soggetti comunque interessati, come risulta dall' "**Allegato A**", ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della presente Deliberazione;

- gli atti ed elaborati del Piano Strutturale proposto sono stati depositati presso l'Ufficio di Segreteria comunale dal 01.10.2009;

- in data 01.10.2009 si è riunita la Commissione Urbanistica Comunale con all'ordine del giorno l'esame e la possibilità di pronunciamento sugli atti, documenti ed elaborati, costituenti il Piano Strutturale proposto per l'adozione ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m., e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.;

**Preso atto** che, precedentemente alla Delib.C.C.n.24 in data 24.02.2005 di Avvio del procedimento di formazione del P.S., successivamente a questo atto, successivamente alla Delib. di C.C.n.12/2009 di avvio del procedimento di V.A.S. del P.S., e sino alla Delib.C.C.n.68 in data 09.10.2009, a questo Comune di Montalcino sono pervenuti i pareri ed i contributi elencati e riportati in copia nell' "**Allegato B**", ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della presente Deliberazione;

**Richiamata** la Deliberazione di C.C. n.68 in data 09.10.2009 immediatamente eseguibile avente ad oggetto *Piano Strutturale - Formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R.1/2005 e di V.A.S. ai sensi parte seconda*

*(titoli I, II, V) del D.Lgs.152/2006 con s.m.; Adozione del progetto di Piano Strutturale e adempimenti relativi per la V.A.S., con la quale tra l'altro:*

- si è dato atto che il Progetto di Piano Strutturale in oggetto, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo all'intero territorio del Comune di Montalcino, è soggetto alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., per quanto disposto all'art.6 (Oggetto della disciplina) c. 1 e 2 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. ed è contenuto nel Rapporto ambientale, e negli altri documenti ed elaborati di cui è costituito;

- ai sensi dell'art.17 c.1 della L.R. 03.01.2005 n. 1, si è adottato il Piano Strutturale in oggetto, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo al territorio del Comune di Montalcino, costituito dagli atti, documenti ed elaborati tecnici, di seguito elencati:  
(consegnati dai Tecnici e Consulenti esterni incaricati)

### **Elaborati del Quadro Conoscitivo (Q.C.)**

#### **Struttura fisica e morfologica del territorio**

QC-G1	Carta geologica	
	1:10.000	
QC-G2	Sezioni geologiche	
	1:10.000	
QC-G3	Carta geomorfologica	
	1:10.000	
QC-G4	Carta delle pendenze	
	1:10.000	
QC-G5	Carta litologico-tecnica	
	1:10.000	
QC-G6	Carta della stabilità potenziale integrata dei versanti	
	1:10.000	
QC-G7	Carta idrogeologica	
	1:10.000	
QC-G8	Carta della vulnerabilità degli acquiferi	
	1:10.000	
QC02	Carta fisica del territorio	
	1:25.000	
QC03	Carta delle esposizioni dei versanti	1:25.000
QC04	Carta clivometrica	1:25.000

#### **Caratteri ecosistemici**

QC05	Uso del suolo agricolo e forestale	
	1:10.000	
QC06	I paesaggi agrari	
	1:25.000	

### Caratteri storico insediativi

QC07	Articolazione e interpretazione dei caratteri strutturanti del sistema insediativo	1:25.000
QC08	Centri abitati: Montalcino (Tav. a e b) 1:5000	
QC09	Centri abitati: Torrenieri 1:5000	
QC10	Centri abitati: Castelnuovo dell'Abate 1:5000	
QC11	Centri abitati: Sant' Angelo in Colle 1:5000	
QC12	Centri abitati: Sant' Angelo Scalo 1:5000	

### Sintesi degli aspetti urbanistici e della dotazione di servizi al cittadino

QC13	Infrastrutture per la mobilità e servizi 1:25.000	
QC14	Le Reti	1:25.000
QC15	Stato di attuazione del P.R.G. vigente 1:25.000	
QC16a	Vincoli e salvaguardie - Paesaggio Beni culturali e Aree protette 1:10.000	
QC16b	Vincoli e salvaguardie - Fasce di rispetto e altri vincoli 1:10.000	

### Altri documenti costituenti il Q.C.

QC.d.a	Aspetti agronomici e forestali
QC.d.b	Memoria storica
QC.d.c	Analisi demografica
QC.d.d	Analisi delle imprese
QC.d.e	Analisi dei flussi turistici

<b>Elaborati di Progetto del Piano Strutturale</b>
--

P.r.1	Relazione illustrativa
P.r.2	Relazione Geologica Allegati alla relazione geologica:
PR2-a1	Dati e sondaggi

PR2-a2	Dati e sondaggi	
PR2-a3	Dati e sondaggi	
PR2-a4	Dati e sondaggi	
PR2-a5	Dati e sondaggi	
PR2-a6	Censimento pozzi, stratigrafie pozzi, analisi acque superficiali, analisi acque sotterranee	
P.r.3	Norme	
P.r.4	Documento per la valutazione integrata: relazione di sintesi	
P.r.5	Rapporto ambientale	
P.r.6	Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale	
P.r.7	Valutazione di incidenza	
PG-G1	Carta della pericolosità geomorfologica	
1:10.000		
PG-G2	Carta della pericolosità geomorfologia di adeguamento al PAI Ombrone	1:10'000
PG-G3	Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale (ZMPSL) e pericolosità sismica	
1:5.000		
PG-G4	Carta delle aree sensibili	
1:10.000		
PG-G5	Carta della pericolosità idraulica	
1:10.000		
PG-G6	Carta della pericolosità idraulica di adeguamento al PAI Ombrone	
1:10.000		
P02	Lo statuto del territorio: invarianti strutturali e sistemi territoriali e di paesaggio	1:10.000
P03	Il quadro delle criticità	
1:25.000		
P04	La maglia poderale e le zone a esclusiva e prevalente funzione agricola	
1:25.000		
P05	Quadro delle Strategie per il territorio	
P06a	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Montalcino	
P06b	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Torrenieri	
P06c	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Castenuovo dell'Abate	
P06d	Centri urbani strategie e criteri insediativi: S. Angelo in Colle e S. Angelo Scalo	
P07	Il sistema insediativo extraurbano e le U.T.O.E	1:10.000

(redatti dall'Ufficio di Piano)

- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;
- Allegato A - Elenco e sintesi contenuti dei contributi ricevuti per la formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale;
- Allegato B - Elenco delle attività e degli incontri di informazione e partecipazione nei procedimenti per la formazione, la V.I. e la V.A.S., del Piano Strutturale;

(predisposta e sottoscritta da parte del Responsabile del procedimento e dei Consulenti esterni incaricati progettisti del P.S. e redattori delle relative indagini geologico-tecniche)

- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente al Piano Strutturale in oggetto e relative Indagini geologico-tecniche, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

che, depositati agli atti dell'Ufficio Segreteria e dell'U.T.C. – Servizio Edilizia privata Urbanistica Ambiente, costituiscono il Piano Strutturale proposto per l'adozione ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m. e da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs.n.152/2006 con s.m.;

- ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, si è dato atto che il Piano Strutturale in oggetto è corredato della seguente documentazione:

- Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione di incidenza relativa al S.I.R. *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102), ai sensi di art. 15 L.R.n.56/2000 e art. 5 D.P.R.n.357/1997 con s.m.;
- Rapporto ambientale, redatto ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale, redatta ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;

- si è preso atto che, oltre a quelli già citati, tutti i restanti contributi di cui all' "Allegato A" alla suddetta deliberazione sono stati considerati e valutati in fase di redazione del Piano Strutturale in oggetto, limitatamente agli aspetti che sono pertinenti con i contenuti dello stesso Strumento di pianificazione territoriale, ma che ci si è riservati di dare ad ognuno di questi un puntuale riscontro insieme a contributi ed osservazioni che potranno essere presentati sul Piano Strutturale adottato;

**Richiamata** la Deliberazione di G.C. n.181 in data 17.11.2009 immediatamente eseguibile avente ad oggetto *Piano Strutturale – procedimento di formazione artt. 15-17 L.R.1/2005, e di V.A.S. D.Lgs.152/2006;*

*conclusione delle consultazioni, assoggettamento a procedura di V.A.S. artt. 13-18 D.lgs.n.152/2006, avvio istruttoria e valutazioni, con la quale tra l'altro:*

- si è preso atto che, in assenza di diversi accordi, essendo decorso il termine di 90 giorni previsto agli artt. 12 c.4 e 13 c.2, entro il quale potevano pervenire i pareri/contributi richiesti ai Soggetti competenti in materia ambientale individuati con Delib.C.C.n.12 in data 07.04.2009, si deve pertanto intendere conclusa la fase di consultazione (preliminare) di cui agli artt.12 e 13 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., tra Soggetto proponente (Ufficio di Piano coadiuvato dai Consulenti esterni incaricati), Autorità procedente (C.C.), Autorità competente (G.C.), e *Soggetti competenti in materia ambientale* individuati;

- si è dato atto che il Piano Strutturale adottato con Deliberazione del C.C.n.68 in data 09.10.2009, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo all'intero territorio del Comune di Montalcino, con le risorse essenziali, le peculiarità, i valori, i vincoli e le discipline di tutela che lo caratterizzano e contraddistinguono, è da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., per le motivazioni esposte nella premessa dello stesso atto;

- si è dato atto che, ai sensi dell'art.13 c.5 del D.lgs.n.152/2006, dalla data del 18.11.2009 di prevista pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di cui all'articolo 14 comma 1, decorrono i tempi dell'esame istruttorio e della valutazione della Proposta di Piano Strutturale adottata con Deliberazione del C.C. n.68 in data 09.11.2009, con relativi atti documenti ed elaborati a questa allegati, messa a disposizione dei Soggetti istituzionali competenti ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 (Regione Toscana e Provincia di Siena), della Provincia di Grosseto confinante il cui territorio potrà risultare interessato da relativi effetti ed impatti, dei "Soggetti competenti in materia ambientale" formalmente individuati con Delib.C.C.n.12 in data 07.04.2009, del "Pubblico interessato" e del "Pubblico" ai sensi dell'art.5 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., affinché questi abbiano l'opportunità e la concreta possibilità di esprimersi, mediante osservazioni e contributi di qualunque genere e contenuto;

- si è preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 (Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti i risultati della consultazione) del D.lgs.n.152/2006 con s.m., la Giunta Comunale, in qualità di "Autorità competente", in collaborazione con il Consiglio Comunale, in qualità di "Autorità procedente", a partire dal giorno 18.11.2009 di pubblicazione del suddetto Avviso pubblico, dovrà svolgere le attività tecnico-istruttorie, acquisire e valutare tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni, contributi e suggerimenti ricevuti ai sensi dell'articolo 14, ed esprimere il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla scadenza di tutti i termini di cui all'articolo 14 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., in conseguenza del quale si dovrà successivamente provvedere, ove necessario, alla revisione della Proposta di Piano Strutturale adottato con Delib. C.C. n.68/2009, prima della presentazione della Proposta di Piano Strutturale così eventualmente modificata per la definitiva approvazione, ai sensi e per gli effetti anche degli artt. 16 (Decisione) e 17 (Informazione sulla decisione) del D.lgs.n.152/2006 con s.m.;

**Preso atto** che la suddetta Deliberazione di G.C. n.181 in data 17.11.2009, immediatamente eseguibile, è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal 24.11.2009 al 10.12.2009, nonché dal 18.11.2009 sino ad oggi anche nelle pagine specificatamente predisposte per la formazione e la V.A.S. del Piano Strutturale adottato, nel sito web del Comune di Montalcino con indirizzi [www.comunedimontalcino.it](http://www.comunedimontalcino.it) e [www.montalcinonet.com](http://www.montalcinonet.com), anche ai sensi dell'art.12 del D.lgs.n.152/2006 e dell'art. 22 L.R.n.10/2010 con s.m.;

**Richiamata** la Deliberazione di G.C. n.202 in data 29.12.2009 immediatamente eseguibile avente ad oggetto *Piano Strutturale, procedimenti di formazione ai sensi degli artt. 15-17 L.R.1/2005, e di V.A.S. ai sensi parte seconda D.Lgs.152/2006 con s.m.; proroga dei termini prescritti per presentazione eventuali osservazioni e contributi*, con la quale tra l'altro:

- si è prorogato, senza interruzioni e soluzioni di continuità, di ulteriori 60 (sessanta) giorni i termini di cui all'art. 17 comma da 1 a 3 della L.R.n.1/2005 con s.m. ed all'art. 14 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. già previsti [che pertanto diventano 120 (centoventi) giorni] decorrenti dalla data del 18.11.2009 di avvenuta pubblicazione sul B.U.R.T. dell'Avviso relativo alla Delib. di C.C. n.68 in data 09.10.2009 di adozione del P.S., per la relativa formazione e V.A.S., per l'effettuazione dei depositi degli atti, documenti ed elaborati, costituenti il Piano Strutturale adottato con Delib. C.C. n.68 in data 09.10.2009, per la sua consultazione, e per la possibilità di presentazione di eventuali osservazioni e contributi di qualunque genere, da parte dei Soggetti istituzionali competenti ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 (Regione Toscana e Provincia di Siena),

della Provincia di Grosseto confinante il cui territorio potrà risultare interessato da relativi effetti ed impatti, dei "Soggetti competenti in materia ambientale" formalmente individuati con Delib.C.C.n.12 in data 07.04.2009, del "Pubblico interessato" e del "Pubblico" ai sensi dell'art.5 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., quindi da parte di chiunque fosse comunque interessato, affinché questi abbiano l'opportunità e la concreta possibilità di esprimersi;

- si è preso atto che ai sensi del T.U. 267/2000 le competenze consiliari sono fissate in termini non derogabili dall'art. 42 ed in considerazione che il P.S. è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 86 del 9.10.2009 per mero tuzionismo il presente provvedimento verrà portato a ratifica del Consiglio Comunale nella prima seduta utile e ciò anche se del caso per gli effetti a sanatoria di una eventuale decadenza dal termine di cui all'art. 17 comma 1 della L.R. 1/2005;

- si sono incaricati il Responsabile del Procedimento ed il Garante della comunicazione, di rendere noto a tutti i Soggetti comunque interessati della proroga suddetta, mediante avvisi pubblici e comunicazioni del tutto analoghe a quelle già pubblicate e trasmesse in precedenza, relativamente alla Delib. C.C.n.68/2009;

**Preso atto** che per i procedimenti di formazione e V.A.S. del Piano Strutturale in oggetto:

- con nota prot.n.15992 in data 12.11.2009, consegnata a mano o trasmessa a mezzo raccomandata A.R. ed anticipata a mezzo e-mail, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 c. 1 e 2 della L.R.n.1/2005, e della Parte II<sup>^</sup> (Titoli I, II e IV) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., si è data comunicazione alla Provincia di Siena ed alla Regione Toscana (che l'hanno ricevuta entrambe a mano il 17.11.2009 come risulta da relativa attestazione), nonché alla Provincia di Grosseto (ricevuta a mezzo raccomandata A.R. ricevuta il 18.11.2009 come da relativa attestazione), dell'avvenuta adozione del P.S. e relativa V.A.S., con adempimenti connessi e correlati, di cui alla Delib. C.C. n.68/2009, trasmettendone contestualmente i relativi atti ed elaborati;

- la Deliberazione di C.C. n. 68 in data 09.10.2010 è stata pubblicata, oltrechè mediante avvisi di adozione e V.A.S. del P.S., e della prevista possibilità da parte di soggetti comunque interessati di presentare osservazioni e contributi scritti di qualsiasi genere entro i termini prescritti corrispondenti con quelli di deposito di seguito precisati, sul B.U.R.T. n.46 parte seconda in data 18.11.2009 e all'Albo pretorio del Comune dal 13.11.2009 al 16.02.2010, nonché dal 18.11.2009 con relativi avvisi, atti ed allegati, nel sito web del Comune di Montalcino con indirizzi [www.comunedimontalcino.it](http://www.comunedimontalcino.it) e [www.montalcinonet.com](http://www.montalcinonet.com) come di seguito precisato;

- sia precedentemente che successivamente alla seduta del C.C. in data 09.10.2009, con all'Ordine del giorno la suddetta Deliberazione, sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente nel Comune e dei soggetti comunque interessati, con la possibilità da parte di questi di presentare osservazioni e contributi scritti di qualunque genere, come risulta dall' "**Allegato A**", ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della presente Deliberazione;

- con nota prot.n.15991 in data 12.11.2009 sono state trasmesse comunicazione, e copia completa dei relativi atti ed allegati o riferimenti necessari per avervi accesso tramite via telematica come detto in precedenza, della suddetta Delib. C.C. n.68 in data 09.10.2010, di adozione del Piano Strutturale e di relativa V.A.S., con adempimenti a questa connessi e correlati, a tutti i *Soggetti competenti in materia ambientale* formalmente individuati con Delib.C.C.n.12/2009 citata (mediante Raccomandata A.R. ed e-mail), ed al *Pubblico interessato* ai sensi dell'art.5 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. (mediante e-mail) individuato nelle Organizzazioni Non Governative (O.N.G.) che promuovono la protezione dell'ambiente e soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nelle Organizzazioni sindacali ed Associazioni di categoria degli operatori economici maggiormente rappresentative, e nelle Istituzioni locali, affinché avessero l'opportunità e la concreta possibilità di esprimersi, ai sensi dell'art.13 c.5 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., con osservazioni e contributi scritti di qualunque genere, entro i termini indicati nell'avviso sul B.U.R.T. e prescritti dalla normativa di riferimento citati;

- con nota prot.n.629 in data 15.01.2010, trasmessa a mezzo raccomandata A.R. ed anticipata a mezzo e-mail, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 c. 1 e 2 della L.R.n.1/2005 e della Parte II<sup>^</sup> (Titoli I, II e IV) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., si è data comunicazione alla Provincia di Siena ed alla Regione Toscana (che l'hanno ricevuta entrambe il 21.01.2010 come risulta da A.R.), nonché alla Provincia di Grosseto (che l'ha ricevuta il 22.01.2010 come da A.R.), della Delib.G.C. n.202 in data 29.12.2009 di proroga dei termini di deposito e pubblicazione, nonché di quelli per la presentazione di eventuali osservazioni e contributi scritti, di cui si è detto in precedenza, trasmettendone contestualmente i relativi atti;

- la Deliberazione di G.C. n.202 in data 29.12.2009 è stata pubblicata, oltrechè mediante avvisi sul B.U.R.T. n. 4 parte seconda in data 27.01.2010 e all'Albo pretorio del Comune dal 20.01.2010 al 27.05.2010, nonchè dal 17.01.2010 con relativi avvisi, atti ed allegati, nelle pagine specificatamente predisposte per la formazione e la V.A.S. del P.S. nel sito web del Comune di Montalcino con indirizzi [www.comunedimontalcino.it](http://www.comunedimontalcino.it) e [www.montalcinonet.com](http://www.montalcinonet.com);

- con nota prot.n.627 in data 15.01.2010 sono state trasmesse comunicazione, e copia completa dei relativi atti ed allegati o riferimenti necessari per avervi accesso tramite via telematica come detto in precedenza, della suddetta Delib. G.C. n.202 in data 29.12.2009, di proroga dei termini prescritti per il depòsito e la pubblicazione, nonchè per la presentazione di eventuali osservazioni e contributi scritti di qualunque genere, relativamente ai procedimenti di formazione e V.A.S. del Piano Strutturale adottato, con adempimenti a questa connessi e correlati, a tutti i *Soggetti competenti in materia ambientale* formalmente individuati con Delib.C.C.n.12/2009 citata (mediante Raccomandata A.R. ed e-mail), ed al *Pubblico interessato* ai sensi dell'art.5 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. (mediante e-mail) individuato nelle Organizzazioni Non Governative (O.N.G.) che promuovono la protezione dell'ambiente e soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nelle Organizzazioni sindacali ed Associazioni di categoria degli operatori economici maggiormente rappresentative, e nelle Istituzioni locali, affinché avessero l'opportunità e la concreta possibilità di esprimersi, ai sensi dell'art.13 c.5 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., con osservazioni e contributi scritti di qualunque genere, entro i nuovi termini indicati nell'avviso sul B.U.R.T. n. 4 parte seconda in data 27.01.2010 (120 giorni dal 18.11.2009);

- la Deliberazione di C.C. n. 68 in data 09.10.2010, con i relativi atti ed elaborati allegati, sono stati depositati per 120 giorni consecutivi dal 18.11.2009, data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n.46 parte seconda in data 18.11.2009, presso:

- la Segreteria del Comune di Montalcino, come risulta da attestazione contenuta nella Relazione del Garante della comunicazione e del Responsabile del procedimento allegata al presente atto;
- gli uffici della Provincia di Siena, come risulta da attestazione in data 27.07.2010 dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Provincia di Siena allegata alla Relazione del Responsabile del procedimento citata;
- gli uffici della Provincia di Grosseto, come risulta da attestazione in data 25.08.2010 dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Provincia di Grosseto allegata alla Relazione del Responsabile del procedimento citata;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Regione Toscana, come risulta da attestazione in data 30.08.2010 dello stesso U.R.P. della Regione Toscana allegata alla Relazione del Responsabile del procedimento citata;

e resi completamente accessibili a chiunque anche per via telematica (con possibilità di visionare e scaricare sia i testi informativi ed illustrativi relativi ai procedimenti di formazione e V.A.S. del P.S. adottato, che i file in formati più comunemente usati dei relativi atti ed elaborati), mediante pagine web appositamente predisposte e raggiungibili mediante specifico link inserito nell'Home Page del sito web del Comune di Montalcino avente indirizzi [www.comunedimontalcino.it](http://www.comunedimontalcino.it) e [www.montalcinonet.com](http://www.montalcinonet.com), o mediante consegna di apposito DVD (a seguito di semplice richiesta e pagamento del costo del supporto DVD) contenente i suddetti file degli atti ed elaborati di formazione e V.A.S. del Piano Strutturale adottato;

**Preso atto** che, al fine di una partecipazione quanto più ampia possibile da parte di Enti, Istituzioni, Associazioni, e soggetti comunque interessati, ai relativi processi di Valutazione integrata degli effetti (territoriali, ambientali, economici, sociali e sulla salute umana che ne possono derivare) e procedimento di formazione, si è data la possibilità a chiunque di prendere visione degli atti ed elaborati del Piano Strutturale in oggetto, e di far pervenire osservazioni e contributi scritti ad essi relativi anche nei periodi che hanno preceduto sia l'adozione che la definitiva approvazione;

#### **Preso atto che:**

- con nota prot.n.9290 in data 16.07.2010 trasmessa a mezzo raccomandata A.R. l'U.T.C. – Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente ha richiesto alla Provincia di Siena – Servizio LL.PP. Difesa del suolo Assetto del territorio, U.O. Assetto del territorio (ricevuta il 20.07.2010 come da relativo A.R.), la convocazione del Nucleo Tecnico di Valutazione Provinciale (N.T.V.P.) ai sensi dell'art.24 c.2 delle Norme del P.T.C.P.-2001 per il Piano Strutturale adottato con le modifiche conseguenti alle controdeduzioni ad osservazioni/contributi scritti pervenuti, trasmettendo elaborati modificati, rispetto al P.S. adottato, in particolare relativi alla

proposta di modifica di alcune Aree di pertinenza paesaggistica di Beni Storico Architettonici (Osservazza e S. Antimo), censiti disciplinati e previsti dal P.T.C.P. - 2001;

- con nota prot.n.144748 in data 16.08.2010 (ricevuta con prot. comunale n.10796 in data 17.08.2010) l'U.O. Assetto del territorio della Provincia ha convocato per il 18.08.2010 una riunione del N.T.V.P. con all'o.d.g. l'esame del P.S. del Comune di Montalcino adottato, con le modifiche proposte in controdeduzione a osservazioni e contributi scritti pervenuti;

- nella riunione tenutasi in data 18.08.2010 il Nucleo Tecnico di Valutazione Provinciale (N.T.V.P.), ai sensi dell'art.24 c.2 delle Norme del P.T.C.P.-2001, sul Piano Strutturale adottato con le modifiche proposte conseguenti alle controdeduzioni ad osservazioni/contributi scritti pervenuti, ed in particolare sulla proposta di modifica delle suddette aree di pertinenza paesaggistica dei BSA S. Antimo ed Osservanza del PTCP-2001, ha espresso parere sostanzialmente non favorevole come risulta da relativo Verbale (contenuto in copia nell'Allegato C, tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della presente Deliberazione) a cui per necessaria completezza si fa riferimento e rinvio;

**Preso atto** che per la Formazione, la Valutazione Integrata (V.I.), la Valutazione di Incidenza (V.i.), e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale in oggetto:

- in data 09.10.2009, con prot.n.261872 e n.187 di deposito, da parte dell'U.T.C. – Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana - Ufficio Regionale per la Tutela delle Acque e del Territorio di Siena (U.R.T.A.T., ex Genio Civile), del Piano Strutturale da adottare e da sottoporre a V.A.S., con relative indagini geologico - tecniche, certificazioni e delle attestazioni prescritte, nel rispetto di quanto disposto dall'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007, successivamente integrato con nota comunale prot.n.15996 in data 13.11.2009, soggetto a procedura di controllo obbligatorio;

- con nota prot.n.14701 in data 16.10.2009 indirizzata al Segretario Generale e Comitato Tecnico Autorità di Bacino Regionale del Fiume Ombrone, e per conoscenza anche all'U.R.T.A.T. di Siena, l'U.T.C. – Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente ha trasmesso elaborati (tavole e relazione) inerenti lo studio geologico redatto a supporto del Piano Strutturale del Comune di Montalcino per l'adeguamento prescritto tramite approfondimento del quadro conoscitivo del P.A.I., richiedendo il parere ai sensi degli artt.25 c.3 e 26 delle norme del P.A.I. Fiume Ombrone, successivamente integrata con nota prot.n.14799 in data 19.10.2009, a cui ha fatto seguito nota prot.n.3424 in data 18.03.2010 per trasmissione elaborati con modifiche ed integrazioni richieste, successiva nota prot.n.5842 in data 10.05.2010 di richiesta rinvio espressione parere per necessità di modifica/integrazione elaborati di P.S. adottato conseguenti a controdeduzione e parziale accoglimento di osservazioni/contributi scritti ricevuti, e nota prot..7312 in data 10.06.2010 di trasmissione elaborati con modifiche/integrazioni suddette e rinnovo richiesta di parere;

- con nota prot.n.AOOGRT/292118/N.60.20 in data 12.11.2009 l'U.R.T.A.T. ha comunicato che non è possibile esprimere il parere di competenza (ART.7 c.1 DPGR 26R/07) in quanto non è ancora pervenuto il "parere rilasciato dall'Autorità di Bacino ove previsto dalle disposizioni del PAI" (art.5 DPGR 26R/07), sospendendo di fatto il relativo procedimento;

- con nota prot.n.AOOGRT 307936 in data 27.11.2009 l'U.R.T.A.T. ha fornito a questo Comune alcuni apporti tecnici e conoscitivi, per cui si fa riferimento e rinvio alla stessa nota;

- con nota prot.n. 307879/n.60.20 in data 27.11.2009 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale Fiume Ombrone ha richiesto alcune integrazioni alla documentazione precedentemente trasmessa, per cui si fa riferimento e rinvio alla stessa nota;

- con nota prot.n. 193594/n.80.10 in data 21.07.2010 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale Fiume Ombrone ha espresso il parere di propria competenza richiesto, ritenendo lo strumento urbanistico coerente con le disposizioni contenute nel Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e valutando positivamente lo studio di supporto al medesimo che contiene nuove aree a pericolosità idraulica e geomorfologica ai sensi degli artt.8 e 16 delle Norme di Piano, pertanto il medesimo costituirà implementazione del P.A.I., con alcune puntualizzazioni, a cui per completezza si fa riferimento e rinvio alla stessa nota;

- con nota prot.n.AOOGRT/199913/N.60.20 in data 27.07.2010 l'U.R.T.A.T. ha comunicato l'esito positivo del controllo effettuato ai sensi dell'art.9 del DPGR n.26R/2007, in quanto è stato effettuato l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI Ombrone con esito positivo come risulta da nota prot.n.193594 del 21.07.2010 dell'Autorità di Bacino Ombrone, e le indagini geologico tecniche risultano complessivamente coerenti con le direttive regionali in materia;

- con nota prot.n.AOOGRT/0268474/P.130.040 in data 26.10.2011 (ricevuta con prot. com. n.11940 in data 27.10.2011) la Regione Toscana Dir. Gen. Politiche territoriali ed ambientali Settore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, ai fini della Valutazione di incidenza del P.S. adottato ai sensi dell'art.5 D.P.R. n.357/1997, dell'art.15 della L.R.n.56/2000 e dell'art.72 c.1 della L.R.n.10/2010 con s.m., relativa al S.I.R. – S.I.C. 93 *Basso Merse* (SIR IT5190007) ed al S.I.R. – s.i.r. B19 *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102), si è pronunciata favorevolmente con alcune condizioni, per cui si fa riferimento e rinvio alla stessa nota;

**Preso atto** che relativamente agli atti ed elaborati delle Delib. C.C. n. 68 in data 09.10.2010 e Delib. G.C. n.202 in data 29.12.2009, nell'ambito dei procedimenti di formazione e di V.A.S. del Piano Strutturale adottato, con adempimenti a questo connessi e correlati, ai sensi dell'art. 17 comma 1, 2 e 3 della L.R.n.1/2005 e dell'art. 14 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., nei termini previsti dagli avvisi pubblicati sul B.U.R.T. sopra citati, di 120 giorni complessivi decorrenti dal 18.11.2009 di pubblicazione sul B.U.R.T. n.46 seconda parte del primo avviso suddetto, ed anche successivamente a detti termini, risultano pervenuti alcuni pareri, osservazioni e contributi scritti di vario genere, che sono elencati e riportati nell'**Allegato "C"** ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della presente Deliberazione;

**Considerato** che relativamente ai pareri e contributi scritti ricevuti prima della Delib.C.C.n.68/2009, di adozione del P.S. con relativi adempimenti V.A.S., sopra citata, nei procedimenti di formazione V.I. e V.A.S. del Piano Strutturale:

- prima della Delib. C.C. n.23 in data 24.02.2005, di avvio procedimento di formazione ai sensi degli artt.15-17 L.R.n.1/2005 con s.m., sono stati presentati n.2 contributi scritti;

- dopo la Delib. C.C. n.23 in data 24.02.2005, di avvio procedimento di formazione ai sensi degli artt.15-17 L.R.n.1/2005 con s.m., e prima della Delib. C.C. n.12 in data 07.04.2009, di presa d'atto del Q.C. del P.S. e di avvio relativo procedimento di V.A.S., sono stati presentati n.43 pareri o contributi scritti;

- dopo la Delib. C.C. n.12 in data 07.04.2009, di presa d'atto del Q.C. del P.S. e di avvio relativo procedimento di V.A.S., sono stati presentati n.24 pareri o contributi scritti;

- pertanto nei procedimenti di formazione V.I. e V.A.S. del P.S. complessivamente sono stati presentati n.69 pareri o contributi scritti (di cui n.11 da parte di Pubbliche amministrazioni), per cui si fa rinvio all'**Allegato B** ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della presente Deliberazione;

**Considerato** che relativamente a pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti dopo la Delib.C.C.n.68/2009, di adozione del P.S. con relativi adempimenti V.A.S. sopra citata, nei procedimenti di formazione V.I. e V.A.S. del Piano Strutturale:

- entro i termini perentori previsti, di 120 giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso relativo alla Delib.C.C.n.68/2009 sul B.U.R.T. n.46 parte seconda in data 18.11.2009, sono stati presentati n.95 osservazioni e contributi scritti;

- oltre i termini perentori previsti, di cui si è detto in precedenza, sono stati presentati n.15 osservazioni e contributi scritti;

- sono stati ricevuti n.5 pareri, rispettivamente della Regione Toscana – Autorità di Bacino Fiume Ombrone, della Regione Toscana - U.T. Genio Civile e U.R. Opere Marittime, del Nucleo Tecnico di Valutazione Provinciale del PTCP, della Commissione C.C. p. "Urbanistica, Ambiente e Assetto Territorio", e della Regione Toscana – Settore tutela e valorizzazione risorse ambientali, come meglio precisato nelle parti precedente e successiva nella presente premessa narrativa;

- pertanto complessivamente sono stati presentati n.110 Osservazioni o contributi scritti (di cui n.10 da parte di Pubbliche amministrazioni), e n.5 Pareri da parte di Enti o commissioni competenti, per cui si fa rinvio all'**Allegato C** ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della presente Deliberazione;

**Preso atto** che con:

- Determina Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia privata Urbanistica Ambiente n.5 in data 30.08.2010 avente ad oggetto *Affidamento di incarico agli Architetti Bindi Fortoni Sara e Vezzosi Roberto per la redazione di documentazione relativa a controdeduzione pareri e contributi scritti pervenuti sul Piano Strutturale in formazione precedentemente alla sua adozione, e proposta di modifica aree di pertinenza paesaggistica PTCP;*

- Determina Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia privata Urbanistica Ambiente n.13 in data 27.04.2011 avente ad oggetto *Affidamento incarico per consulenze ed elaborazioni per la redazione di controdeduzioni aggiornate ad osservazioni e contributi ricevuti nei procedimenti di formazione e v.a.s. del P.S., e per le conseguenti modifiche al P.S. adottato, finalizzate alla sua definitiva approvazione ed efficacia – Determina a contrarre – Aggiudicazione;*

sono stati affidati incarichi integrativi agli Architetti Vezzosi Roberto e Bindi Fortoni Sara, per la redazione del Piano Strutturale da integrare con attività ed elaborazioni sopra sinteticamente specificate;

**Richiamato** il Verbale della seduta in data 13.10.2011 della Commissione Consiliare permanente "Urbanistica Ambientale Assetto del territorio" (in copia nell'Allegato C, tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della presente Deliberazione), in cui ha espresso parere favorevole con alcune precisazioni alla conclusione dei procedimenti di V.A.S. ai sensi del D.lgs.n.152/2006 con s.m., di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.15 della L.R.n.56/2000 con s.m., e di formazione ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m., del Piano Strutturale così come proposto dall'Ufficio di Piano e Tecnici-Consulenti esterni incaricati della redazione del P.S. (Soggetto proponente), per la sua definitiva approvazione;

**Richiamata** la Deliberazione della Giunta Comunale n.209 in data 27.10.2011 avente ad oggetto *Procedimenti di V.A.S. ai sensi degli art.13-18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt.15-17 della L.R.n.1/2005 con s.m. del Piano Strutturale: conclusione della relativa consultazione, valutazione del rapporto ambientale e di esiti e risultati della consultazione, espressione del parere motivato di cui all'art.15 c.1 del D.lgs.n.152/2006;*

**Dato atto** che i documenti ed elaborati (testuali e grafici) che costituiscono il Piano Strutturale proposto, dall'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale e dai Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del Piano Strutturale (*Soggetto proponente*), a questo Consiglio Comunale (Autorità procedente) per la *Decisione finale art.16 D.lgs.n.152/2006 ed Approvazione definitiva art. 17 c.4 L.R.n.1/2005* in oggetto sono quelli riportati nell'elenco che segue, contenente la specificazione di quelli modificati od aggiunti rispetto al P.S. adottato, in conseguenza delle determinazioni proposte in merito a pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti, o dell'indispensabile aggiornamento relativo alle successive fasi dei procedimenti, e di quelli restanti che invece risultano non modificati (come meglio precisato nell'Allegato F e nella Relazione del Responsabile del procedimento tra questi inclusi):

(consegnati dal Gruppo di Tecnici e Consulenti esterni incaricati)

### **Elaborati del Quadro Conoscitivo (Q.C.)**

#### **Struttura fisica e morfologica del territorio**

QC-G1 Carta geologica  
1:10.000

(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)

QC-G2 Sezioni geologiche  
1:10.000

QC-G3	Carta geomorfologica <b>(modificato)</b> 1:10.000  (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC-G4	Carta delle pendenze 1:10.000  (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC-G5	Carta litologico-tecnica <b>(modificato)</b> 1:10.000  (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC-G6	Carta della stabilità potenziale integrata dei versanti 1:10.000  (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC-G7	Carta idrogeologica 1:10.000  (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC-G8	Carta della vulnerabilità degli acquiferi 1:10.000  (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC02	Carta fisica del territorio 1:25.000	
QC03	Carta delle esposizioni dei versanti	1:25.000
QC04	Carta clivometrica	1:25.000

#### **Caratteri ecosistemici**

QC05	Uso del suolo agricolo e forestale <b>(modificato)</b>  (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	1:10.000
QC06	I paesaggi agrari <b>(modificato)</b> 1:25.000	

#### **Caratteri storico insediativi**

- QC07 Articolazione e interpretazione dei caratteri strutturanti del sistema insediativo **(modificato)**  
1:25.000
- QC08 Centri abitati: Montalcino (Tav. a e Tav. b) **(modificato)**  
1:5000
- QC09 Centri abitati: Torrenieri **(modificato)**  
1:5000
- QC10 Centri abitati: Castelnuovo dell'Abate **(modificato)**  
1:5000
- QC11 Centri abitati: Sant' Angelo in Colle **(modificato)**  
1:5000
- QC12 Centri abitati: Sant' Angelo Scalo **(modificato)**  
1:5000

#### **Sintesi degli aspetti urbanistici e della dotazione di servizi al cittadino**

- QC13  
Infrastrutture per la mobilità e servizi  
1:25.000
- QC14 Le Reti **(modificato)** 1:25.000
- QC15 Stato di attuazione del P.R.G. vigente **(modificato)**  
1:25.000
- QC16a Vincoli e salvaguardie - Paesaggio Beni culturali e Aree protette  
1:10.000  
  
(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)
- QC16b Vincoli e salvaguardie - Fasce di rispetto e altri vincoli **(modificato)**  
1:10.000  
  
(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)

#### **Altri documenti costituenti il Q.C.**

- QC.d.a Aspetti agronomici e forestali
- QC.d.b Memoria storica
- QC.d.c Analisi demografica
- QC.d.d Analisi delle imprese
- QC.d.e Analisi dei flussi turistici

## Elaborati di Progetto del Piano Strutturale

- P.r.1 Relazione illustrativa
- P.r.2 Relazione Geologica **(modificato)**  
Allegati alla relazione geologica:
- PR2-a1 Dati e sondaggi
- PR2-a2 Dati e sondaggi
- PR2-a3 Dati e sondaggi
- PR2-a4 Dati e sondaggi
- PR2-a5 Dati e sondaggi
- PR2-a6 Censimento pozzi, stratigrafie pozzi, analisi acque superficiali, analisi acque sotterranee
- P.r.3 Norme, con relativo Allegato **(modificato)**
- P.r.4 Documento per la valutazione integrata: relazione di sintesi **(modificato)**
- P.r.5 Rapporto ambientale **(modificato)**
- P.r.6 Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale **(modificato)**
- P.r.7 Valutazione di incidenza dei SIR: "Basso corso del Fiume Orcia" e "Basso Merse" **(modificato)**
- PG-G1 Carta della pericolosità geomorfologica **(modificato)**  
1:10.000  
(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)
- PG-G2 Carta della pericolosità geomorfologia di adeguamento al PAI Ombrone **(modificato)** 1:10'000  
(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)
- PG-G3 Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale (ZMPSL) e pericolosità sismica **(modificato)**  
1:5.000
- PG-G4 Carta delle aree sensibili  
1:10.000

(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)

PG-G5 Carta della pericolosità idraulica **(modificato)**

(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO) 1:10.000

PG-G6 Carta della pericolosità idraulica di adeguamento al PAI Ombrone **(modificato)**

(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO) 1:10.000

P02 Lo statuto del territorio: invarianti strutturali e sistemi territoriali e di paesaggio **(modificato)**

(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO) 1:10.000

P03 Il quadro delle criticità **(modificato)**

1:25.000

P04 La maglia poderale e le zone a esclusiva e prevalente funzione agricola **(modificato)**

1:25.000

P05 Quadro delle Strategie per il territorio **(modificato)**

P06a Centri urbani strategie e criteri insediativi: Montalcino **(modificato)**

P06b Centri urbani strategie e criteri insediativi: Torrenieri **(modificato)**

P06c Centri urbani strategie e criteri insediativi: Castenuovo dell'Abate **(modificato)**

P06d Centri urbani strategie e criteri insediativi: S. Angelo in Colle e S. Angelo Scalo **(modificato)**

P07 Il sistema insediativo extraurbano e le U.T.O.E 1:10.000

(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)

(redatti dall'Ufficio di Piano e Gruppo di Tecnici Consulenti esterni incaricati)

- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.; **(modificato)**
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.; **(modificato)**
- Allegato A - Elenco delle attività e degli incontri di informazione e partecipazione nei procedimenti per la Formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale; **(modificato)**
- Allegato B - Elenco e copia di pareri e contributi scritti ricevuti per la Formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale, precedenti all'adozione del P.S.; **(modificato)**

- Allegato C - Elenco e copia di pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti per la Formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale, successivi all'adozione del P.S.; **(nuovo - aggiunto)**
- Allegato D – Sintesi dei contenuti, controdeduzioni e determinazioni proposte/adottate, relativi ai contributi scritti ricevuti precedentemente all'adozione del P.S., nei procedimenti di Formazione, di Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale; **(nuovo - aggiunto)**
- Allegato E – Sintesi dei contenuti, controdeduzioni e determinazioni proposte/adottate, relativi a pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti successivamente all'adozione del P.S., nei procedimenti di Formazione, di Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale; **(nuovo - aggiunto)**
- Allegato F – Relazione sulle attività tecnico-amministrative istruttorie e di valutazione effettuate, di pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti nei procedimenti di Formazione, di Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale, ed atti proposti ai fini dell' "Informazione sulla decisione" ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.; **(nuovo - aggiunto)**

(predisposti e sottoscritti da parte del Responsabile del procedimento e dei Tecnici Consulenti esterni incaricati progettisti del P.S. e redattori delle relative indagini geologico-tecniche)

- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente al Piano Strutturale in oggetto ed alle Indagini geologico-tecniche di cui è corredato, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

che sono depositati agli atti dell'Ufficio Segreteria e dell'U.T.C. – Servizio Edilizia privata Urbanistica Ambiente e che, ai sensi dell'art. 16 (*Responsabile del procedimento*) della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1 e della Parte seconda Titolo II (Valutazione ambientale strategica – VAS) del D.lgs.n.152/2006 con s.m., comprendono la seguente documentazione:

- Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione di incidenza relativa ai al S.I.R. – S.I.C. 93 *Basso Merse* (SIR IT5190007) ed al S.I.R. – s.i.r. B19 *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102), ai sensi di art. 15 L.R.n.56/2000 e art. 5 D.P.R.n.357/1997 con s.m.;
- Rapporto ambientale, redatto ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., contenente le misure adottate in merito al monitoraggio del P.S. di cui all'art.18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. (riportate anche nell'Allegato F);
- Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale, redatta ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;

- o Relazione e resoconto delle attività tecnico-amministrative di istruttoria, verifica e valutazione effettuate, relative a pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti, e relative a documenti ed elaborati costituenti il Piano Strutturale adottato, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.152/2006;
- o Proposta di controdeduzioni espressamente motivate e di determinazioni in merito, puntualmente riferite a pareri, osservazioni e contributi scritti, ricevuti sul P.S. adottato, ai sensi dell'art.15 (*Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti i risultati della consultazione*) del D.lgs.n.152/2006 con s.m. e all'art.17 c.5 della L.R.n.1/2005 con s.m., per la loro adozione da parte del Consiglio Comunale in qualità di *Autorità procedente nella V.A.S.* e di Organo comunale competente alla definitiva approvazione del P.S.;
- o *Parere motivato* ai sensi all'art.15 c.1 D.lgs.n.152/2006 con s.m., espresso dall'*Autorità competente* con la Delib.G.C. n.209 in data 27.10.2011;
- o Proposta di *Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art.17 c. 1 lett. b) del D.lgs. n.152/2006 con s.m.*, per la sua adozione da parte del Consiglio Comunale in qualità di *Autorità procedente*;

**Preso atto che:**

- ai sensi dell'art.14 (Consultazione) c.4 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., in attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, previste dalle vigenti disposizioni anche regionali per specifici piani come il Piano Strutturale in oggetto, sono state coordinate nei relativi procedimenti di formazione, di Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (Vi) e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini previsti, e che tali forme di pubblicità tengono luogo delle comunicazioni di cui all'articolo 7 ed ai commi 3 e 4 dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241;

- ai sensi Art. 15 (Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti i risultati della consultazione) l'Autorità competente (G.C.), in collaborazione con l'Autorità procedente (C.C.), ha svolto le prescritte attività tecnico-istruttorie, ha acquisito tempestivamente e valutato attentamente tutta la documentazione presentata, quella costituente il Piano Strutturale di cui alla Delib.C.C.n.68/2009 sopra citata, nonché i pareri, osservazioni, obiezioni e suggerimenti, contributi scritti di qualunque genere ricevuti nell'ambito dei procedimenti di formazione, di V.I. e V.i., e di V.A.S. del Piano Strutturale in oggetto, e pertanto con Delib. G.C. n.209 in data 27.10.2011 l'Autorità competente ha espresso il proprio parere motivato;

- l'attività tecnico-amministrativa istruttoria e valutativa svolta suddetta, risulta documentata dagli atti ed elaborati proposti dall'"Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale" e dai "Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del Piano Strutturale" (Soggetto proponente) elencati al punto precedente (che sono gli stessi che sono stati proposti per il parere motivato dell'Autorità competente di cui alla Delib. G.C. n.209 in data 27.10.2011), ed in particolare dagli Allegati A, B, C, D, E, F, che tra l'altro contengono il riferimento puntuale a pareri, osservazioni e contributi scritti pervenuti, e l'espressa motivazione delle determinazioni corrispondenti conseguentemente proposte per essere approvate anche da questo Consiglio Comunale (Autorità procedente), tenendo conto delle risultanze del suddetto parere motivato espresso dall'Autorità competente;

- La Commissione Consiliare permanente "Urbanistica Ambientale e Assetto del Territorio", in rappresentanza dell'Autorità procedente (C.C.), ha preventivamente espresso il proprio parere su gran parte degli atti ed elaborati del Piano Strutturale proposto dal *Soggetto proponente* sopra specificato alla Giunta Comunale (Autorità competente) per l'espressione del *parere motivato* ai sensi dell'art.15 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. suddetto, come risulta dal verbale della relativa riunione in data 13.10.2011 allegato al presente atto a cui si fa riferimento e rinvio;

- il Consiglio Comunale in qualità di Autorità procedente, in collaborazione con la Giunta Comunale in qualità di Autorità competente, prima della presentazione del Piano Strutturale per la sua definitiva approvazione ha già in gran parte potuto e provveduto alle indispensabili opportune o comunque necessarie revisioni dello stesso Piano Strutturale, e se necessario potrà provvedere ad ulteriori revisioni anche in sede di *Decisione finale art. 16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c. 4 l.r. n.1/2005* con il presente atto, tenendo conto delle risultanze del suddetto parere motivato espresso dall'Autorità competente;

- gli atti, documenti ed elaborati (testuali e grafici) che costituiscono il Piano Strutturale proposto dal *Soggetto proponente* sopra specificato, elencati al punto precedente, sono già stati modificati in modo corrispondente e conseguente alle controdeduzioni ed alle determinazioni proposte in correlazione ai pareri, alle osservazioni ed ai contributi scritti di vario genere ricevuti da questo Comune di Montalcino in tutte le diverse fasi dei relativi procedimenti di formazione e V.A.S., anche ai sensi dell'art.15 c.2 del D.lgs.n.152/2006, fatte salve le ulteriori modifiche che, considerando il parere motivato dell'Autorità competente (G.C.), potranno essere previste in sede di decisione finale ed approvazione definitiva del P.S. da parte del Consiglio Comunale;

#### **Visti, considerati e valutati:**

- tutti gli atti, documenti ed elaborati del Piano Strutturale proposto dall'Ufficio di Piano e Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S., in qualità di *Soggetto proponente*, per la *decisione finale ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva ai sensi dell'art.17 c. 4 L.R. n.1/2005 con s.m.* di cui al presente atto, che hanno considerato tutti i pareri, le osservazioni ed i contributi scritti di vario genere ricevuti nei procedimenti di formazione e V.A.S. del P.S., sia nelle fasi di avvio degli stessi procedimenti e di valutazione integrata a cui hanno potuto partecipare tutti i Soggetti comunque interessati, sia nella fase di *consultazione preliminare* dei *Soggetti competenti in materia ambientale* individuati, ed anche nella successiva fase della *Consultazione* di tutti i Soggetti comunque interessati avuta successivamente alla Delib.C.C.n.68/2009 citata, come detto in precedenza, e le controdeduzioni e determinazioni proposte in merito a ciascuno di questi da parte dello stesso *Soggetto proponente*, nonché del parere espresso in data 13.10.2011 dalla Commissione Consiliare permanente "Urbanistica Ambientale e Assetto del Territorio" sopra citato;

- ed in particolare il relativo Rapporto ambientale, redatto dal Gruppo di consulenti esterni incaricati, il quale, anche tramite riferimento e rinvio agli altri atti ed elaborati del P.S., ha i contenuti prescritti ai sensi dell'art.13 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.;

**Preso atto** che tutti i documenti ed elaborati (testuali e grafici) che costituiscono il Piano Strutturale proposto per la decisione finale di definitiva approvazione del Piano Strutturale, sopra elencati, sostanzialmente corrispondono a quelli su cui è stato espresso parere motivato con Delib. G.C. n.209 in data 27.10.2011, e che gli stessi sono già stati modificati in modo corrispondente e conseguente alle controdeduzioni proposte di pareri osservazioni e contributi scritti di vario genere ricevuti da questo Comune, anche ai sensi dell'art.15 c.2 del D.lgs.n.152/2006, fatte salve le ulteriori modifiche che coerentemente alla suddetta Delib.G.C. potranno essere previste in sede di approvazione definitiva da parte di questo Consiglio Comunale;

**Tenuti in debita considerazione** i contenuti del *parere motivato* di cui all'art.15 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. espresso con Deliberazione della Giunta Comunale n.209 in data 27.10.2011 dall'Autorità competente nel procedimento di V.A.S. del P.S. in oggetto;

#### **Visti :**

- la Legge 14.08.1942 n.1150 urbanistica statale, come successivamente modificata ed integrata, e la normativa vigente a questa complementare;

- la Legge Regione Toscana 16.01.1995 n.5 (Norme per il governo del territorio), con successive modificazioni, attualmente abrogata con l'unica eccezione per l'art.39;

- la Legge Regione Toscana 11 agosto 1999, n. 49 (*Norme in materia di programmazione regionale*), come successivamente modificata ed integrata;

- la Direttiva 2001/42/CE in data 27.06.2001 della Comunità Europea concernente la Valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- la Legge Regione Toscana 03.01.2005 n.1 (*Norme per il governo del territorio*), come successivamente modificata ed integrata, ed in particolare gli artt.9 (*Gli strumenti della pianificazione territoriale*) e 53 (*Piano*

*strutturale*), ed il Titolo II (*norme procedurali comuni*) Capo I (*valutazione integrata di piani e programmi*) Capo II (*disposizioni procedurali*) Capo III (*gli istituti della partecipazione*);

- il D.Lgs. 03.04.2006 n.152 (*Norme in materia ambientale*), con successive modificazioni (in particolare quelle apportate con D.Lgs.n.4/2008), Parte seconda Titoli I, II e V, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- la Legge Regionale 27.12.2007 n.69 (*Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali*), con successive modificazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regione Toscana n. 87 in data 09.02.2009 avente ad oggetto *D.lgs. 152/2006 - Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA.*;
- la Legge Regione Toscana 12.02.2010 n.10, *Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*, con s.m.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n.357, *Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*, con s.m.;
- la Legge Regionale Toscana 06 aprile 2000 n. 56, *Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche - Modifiche alla legge regionale 23 gennaio 1998, n.7 - Modifiche alla legge regionale 11 aprile 1995, n.49*, con s.m.

**Visti** i Regolamenti di attuazione della L.R.n.1/2005 approvati, in particolare i seguenti:

- Decr.P.G.R. n. 48/R del 17.10.2006, Regolamento di attuazione dell' art. 117 , comma 2 lettera g) della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Verifiche nelle zone a bassa sismicità. Determinazione del campione da assoggettare a verifica.
- Decr. P.G.R. n. 2/R del 09.02..2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 37 , comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti.
- Decr. P.G.R. n. 3/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);
- il Decr. P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di *valutazione integrata*;
- il Decr. P.G.R. n. 5/R del 09.02.2007, *Regolamento di attuazione del Titolo IV, capo III (Il territorio rurale), della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1* (Norme per il governo del territorio);
- Decr.P.G.R. n.6/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 29 , comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disciplina del sistema informativo geografico regionale;
- Decr.P.G.R. n. 26/R del 27.04.2007, Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche;

**Viste :**

- la Decisione della Giunta Regionale 19 giugno 1995 n.7, avente ad oggetto L.R.16.1.1995 n.5 – “Norme per il governo del territorio” – Circolare illustrativa del Titolo III (norme transitorie), con particolare riferimento alle norme transitorie per l'adeguamento e per l'approvazione degli strumenti urbanistici e loro varianti;
- la Deliberazione della Giunta Regione Toscana 09.03.1998 n. 217, avente ad oggetto Istruzioni tecniche per le comunicazioni di avvio delle elaborazioni per la formazione dei piani strutturali e delle varianti agli strumenti urbanistici generali di cui all'ottavo comma dell'art.40;
- la Circolare illustrativa dell'articolo 39 della Legge Regionale 5/95 modificato con la legge regionale 31 gennaio 2001 - n. 7 - termini per l'adozione dei piani strutturali - Limitazioni poste alla gestione degli strumenti urbanistici ancora in vigore e al potere di pianificazione . Varianti tramite accordo di pianificazione., approvata con Delib.G.R.T. n.118 del 10.02.2003;
- la Delib. G.P. Siena n. 222 in data 12.08.2003, Circolare esplicativa inerente l' attuazione degli strumenti urbanistici, generali ed attuativi dei comuni, i programmi di miglioramento agricolo ambientale,

l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla L.R. n. 5/1995, al P.I.T. Regionale ed al P.T.C. Provinciale;

- Delib. G.R.T. n.289 in data 21.02.2005 Approvazione della circolare recante: Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il Governo del Territorio) in ordine ai procedimenti comunali;

**Considerati:**

- il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (P.I.T.), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.72 in data 24.07.2007 ed efficace dal 17.10.2007, e la relativa Variante di implementazione dei contenuti paesaggistici adottata con Delib. del C.R.T.n.32 in data 16.06.2009;

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena (P.T.C.P.), approvato con Delib.C.P. n.109 in data 20.10.2000, efficace dall'11.02.2001, e relativa Variante di revisione ed aggiornamento del P.T.C. provinciale adottata con Delib. C.P. n.18 in data 17.03.2010;

**Considerato:**

- quanto disposto dalla L.R.n.10/2010 con s.m. al *TITOLO II (La valutazione ambientale strategica) CAPO IV (Disposizioni di coordinamento, transitorie e Attuative) Art. 37 (Disposizioni transitorie), comma 1 e 2, e TITOLO IV (La valutazione di incidenza) CAPO II (Norma transitoria) Art. 72 (Passaggio di funzioni in ordine alla valutazione di incidenza) comma 1;*

- quanto disposto dalla L.R.n.56/2000 con s.m. all'art.15 (*Valutazione di impatto ambientale e Valutazione d'incidenza*), comma 2, 2 bis, 3, 4 e 5;

**Preso atto che**, ai sensi dell'art.5 del D.P.R.n.357/1997 e dell'art.15 c. 4 della L.R.n.56/2000 con s.m., previgenti alla L.R.n.10/2010, è stato accertato che l'attuazione del P.S. in oggetto non pregiudica l'integrità del S.I.R. – S.I.C. 93 *Basso Merse* (SIR IT5190007) e del S.I.R. – s.i.r. B19 *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102) interessati, come risulta dalla Relazione di incidenza del P.S., dal pronunciamento favorevolmente con alcune condizioni (integralmente recepite nel P.S. proposto per la sua definitiva approvazione) ai fini della Valutazione di incidenza del P.S. adottato di cui alla nota prot.n.AOOGRT/0268474/P.130.040 in data 26.10.2011 (ricevuta con prot. com. n.11940 in data 27.10.2011) della Regione Toscana D.G. Politiche territoriali ed ambientali Settore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, e dalla Relazione del responsabile del procedimento allegata a cui si fa riferimento e rinvio;

**Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) della L.R.n.1/2005 con s.m., e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decr.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007 in materia di valutazione integrata, in particolare dell'art.10 (*Relazione di sintesi*) c.3 di quest'ultimo, al momento dell'adozione del presente atto deliberativo questo Consiglio Comunale ha preventivamente esaminato distintamente i contenuti e gli esiti del Rapporto ambientale (redatto ai sensi dell'art.13 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.) e del processo di valutazione integrata, e ne ha tenuto conto ai fini della decisione;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il D.Lgs. n.267/2000, ed in particolare l'art. 42;

**Visto** il parere favorevole, allegati al solo originale, del Responsabile del Servizio Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell' art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

Con voti favorevoli 9, astenuti 4 (Minucci, Maura, Galluzzi, Salvatori) resi nelle forme di legge da 13 consiglieri presenti e votanti:

**DELIBERA**

1) di approvare e ratificare quanto è oggetto di Deliberazione di G.C. n.202 in data 29.12.2009 immediatamente eseguibile avente ad oggetto *Piano Strutturale, procedimenti di formazione ai sensi degli artt. 15-17 L.R.1/2005, e di V.A.S. ai sensi parte seconda D.Lgs.152/2006 con s.m.; proroga dei termini prescritti per presentazione eventuali osservazioni e contributi*, che è stata pubblicata mediante Avviso nel B.U.R.T. n.4 parte II in data 27.01.2010, Avviso all'Albo pretorio del Comune dal 20.01.2010 al 27.05.2010, nonché dal 17.01.2010 mediante pubblicazione di avvisi, atti ed allegati, nelle pagine specificatamente predisposte per la formazione e la V.A.S. del P.S. nel sito web del Comune di Montalcino con indirizzi [www.comunedimontalcino.it](http://www.comunedimontalcino.it) e [www.montalcinonet.com](http://www.montalcinonet.com);

2) di stabilire che, nei procedimenti di V.A.S. e di formazione del Piano Strutturale in oggetto, sono considerati e controdedotti, con le corrispondenti e conseguenti determinazioni ed eventuali modifiche ad atti documenti ed elaborati del Piano Strutturale adottato, anche tutti i pareri, le osservazioni ed i contributi scritti di vario genere ricevuti oltre il termine previsto dei 120 gg. consecutivi decorrenti dall'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. II parte n.46 in data 18.11.2009, sino alla data della Deliberazione G.C. n.209 in data 27.10.2011 sopra citata con cui l'Autorità competente ha espresso il parere motivato di cui all'art.15 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., dando atto della definitiva conclusione delle consultazioni ai sensi dell'art.14 D.lgs.n.152/2006 con s.m.;

3) di dare atto che gli atti, i documenti ed elaborati (testuali e grafici), che costituiscono il Piano Strutturale proposto a questo Consiglio Comunale per la *Decisione finale* ai sensi dell'art.16 del D.lgs.n.152/2006 e l'*Approvazione definitiva* ai sensi dell'art. 17 c.4 del L.R.n.1/2005 in oggetto sono quelli di seguito elencati:

(consegnati dal Gruppo di Tecnici e Consulenti esterni incaricati)

<b>Elaborati del Quadro Conoscitivo (Q.C.)</b>
--

**Struttura fisica e morfologica del territorio**

QC-G1 Carta geologica  
1:10.000

(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)

QC-G2 Sezioni geologiche  
1:10.000

QC-G3 Carta geomorfologica  
1:10.000

(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)

QC-G4 Carta delle pendenze  
1:10.000

(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)

QC-G5	Carta litologico-tecnica 1:10.000  (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC-G6	Carta della stabilità potenziale integrata dei versanti 1:10.000  (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC-G7	Carta idrogeologica 1:10.000  (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC-G8	Carta della vulnerabilità degli acquiferi 1:10.000  (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC02	Carta fisica del territorio 1:25.000	
QC03	Carta delle esposizioni dei versanti	1:25.000
QC04	Carta clivometrica	1:25.000
<b>Caratteri ecosistemici</b>		
QC05	Uso del suolo agricolo e forestale  (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	1:10.000
QC06	I paesaggi agrari 1:25.000	
<b>Caratteri storico insediativi</b>		
QC07	Articolazione e interpretazione dei caratteri strutturanti del sistema insediativo	1:25.000
QC08	Centri abitati: Montalcino (Tav. <u>a</u> e Tav. <u>b</u> ) 1:5000	
QC09	Centri abitati: Torrenieri 1:5000	
QC10	Centri abitati: Castelnuovo dell'Abate	1:5000
QC11	Centri abitati: Sant' Angelo in Colle	1:5000

QC12 Centri abitati: Sant' Angelo Scalo  
1:5000

**Sintesi degli aspetti urbanistici e della dotazione di servizi al cittadino**

QC13 Infrastrutture per la mobilità e servizi  
1:25.000

QC14 Le Reti 1:25.000

QC15 Stato di attuazione del P.R.G. vigente  
1:25.000

QC16a Vincoli e salvaguardie - Paesaggio Beni culturali e Aree protette  
1:10.000

(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)

QC16b Vincoli e salvaguardie - Fasce di rispetto e altri vincoli  
1:10.000

(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)

**Altri documenti costituenti il Q.C.**

QC.d.a Aspetti agronomici e forestali

QC.d.b Memoria storica

QC.d.c Analisi demografica

QC.d.d Analisi delle imprese

QC.d.e Analisi dei flussi turistici

**Elaborati di Progetto del Piano Strutturale**

P.r.1 Relazione illustrativa

P.r.2 Relazione Geologica

Allegati alla relazione geologica:

PR2-a1 Dati e sondaggi

PR2-a2 Dati e sondaggi

PR2-a3 Dati e sondaggi

PR2-a4	Dati e sondaggi	
PR2-a5	Dati e sondaggi	
PR2-a6	Censimento pozzi, stratigrafie pozzi, analisi acque superficiali, analisi acque sotterranee	
P.r.3	Norme, con relativo Allegato	
P.r.4	Documento per la valutazione integrata: relazione di sintesi	
P.r.5	Rapporto ambientale	
P.r.6	Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale	
P.r.7	Valutazione di incidenza dei SIR: "Basso corso del Fiume Orcia" e "Basso Merse"	
PG-G1	Carta della pericolosità geomorfologica (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	1:10.000
PG-G2	Carta della pericolosità geomorfologia di adeguamento al PAI Ombrone (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	1:10'000
PG-G3	Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale (ZMPSL) e pericolosità sismica 1:5.000	
PG-G4	Carta delle aree sensibili 1:10.000 (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
PG-G5	Carta della pericolosità idraulica (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	1:10.000
PG-G6	Carta della pericolosità idraulica di adeguamento al PAI Ombrone (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	1:10.000
P02	Lo statuto del territorio: invariantsi strutturali e sistemi territoriali e di paesaggio (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	1:10.000
P03	Il quadro delle criticità 1:25.000	

P04	La maglia poderal e le zone a esclusiva e prevalente funzione agricola 1:25.000	
P05	Quadro delle Strategie per il territorio	
P06a	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Montalcino	
P06b	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Torrenieri	
P06c	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Castenuovo dell'Abate	
P06d	Centri urbani strategie e criteri insediativi: S. Angelo in Colle e S. Angelo Scalo	
P07	Il sistema insediativo extraurbano e le U.T.O.E  (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	1:10.000

(redatti dall'Ufficio di Piano e Gruppo di Tecnici Consulenti esterni incaricati)

- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;
- Allegato A - Elenco delle attività e degli incontri di informazione e partecipazione nei procedimenti per la Formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale;
- Allegato B - Elenco e copia di pareri e contributi scritti ricevuti per la Formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale, precedenti all'adozione del P.S.;
- Allegato C - Elenco e copia di pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti per la Formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale, successivi all'adozione del P.S.;
- Allegato D – Sintesi dei contenuti, controdeduzioni e determinazioni proposte/adottate, relativi ai contributi scritti ricevuti precedentemente all'adozione del P.S., nei procedimenti di Formazione, di Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale;
- Allegato E – Sintesi dei contenuti, controdeduzioni e determinazioni proposte/adottate, relativi ai pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti successivamente all'adozione del P.S., nei procedimenti di Formazione, di Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale;
- Allegato F – Relazione sulle attività tecnico-amministrative istruttorie e di valutazione effettuate, di pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti nei procedimenti di Formazione, di Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale, ed atti proposti ai fini dell'“Informazione sulla decisione” ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;

(predisposti e sottoscritti da parte del Responsabile del procedimento e dei Tecnici Consulenti esterni incaricati progettisti del P.S. e redattori delle relative indagini geologico-tecniche)

- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente al Piano Strutturale in oggetto ed alle Indagini geologico-tecniche di cui è corredato, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

**che sono depositati agli atti dell'Ufficio Segreteria e dell'U.T.C. – Servizio Edilizia privata Urbanistica Ambiente e che, ai sensi dell'art. 16 (Responsabile del procedimento) della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1 e della Parte seconda Titolo II (Valutazione ambientale strategica – VAS) del D.lgs.n.152/2006 con s.m., comprendono la seguente documentazione:**

- Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione di incidenza relativa ai al S.I.R. – S.I.C. 93 *Basso Merse* (SIR IT5190007) ed al S.I.R. – s.i.r. B19 *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102), ai sensi di art. 15 L.R.n.56/2000 e art. 5 D.P.R.n.357/1997 con s.m.;
- Rapporto ambientale, redatto ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., contenente le misure adottate in merito al monitoraggio del P.S. di cui all'art.18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. (riportate anche nell'Allegato F);
- Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale, redatta ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;
- Relazione e resoconto delle attività tecnico-amministrative di istruttoria, verifica e valutazione effettuate, relative a pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti, e relative a documenti ed elaborati costituenti il Piano Strutturale adottato, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.152/2006;
- Proposta di controdeduzioni espressamente motivate e di determinazioni in merito, puntualmente riferite a pareri, osservazioni e contributi scritti, ricevuti sul P.S. adottato, ai sensi dell'art.15 (*Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti i risultati della consultazione*) del D.lgs.n.152/2006 con s.m. e all'art.17 c.5 della L.R.n.1/2005 con s.m., per la loro adozione da parte del Consiglio Comunale in qualità di *Autorità procedente nella V.A.S.* e di Organo comunale competente alla definitiva approvazione del P.S.;
- *Parere motivato* ai sensi all'art.15 c.1 D.lgs.n.152/2006 con s.m., espresso dall'*Autorità competente* con la Delib.G.C. n.209 in data 27.10.2011;
- Proposta di *Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art.17 c. 1 lett. b) del D.lgs. n.152/2006 con s.m.*, per la sua adozione da parte del Consiglio Comunale in qualità di *Autorità procedente*;

**di cui quelli seguenti:**

- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;

- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;

sono allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

4) dare atto che:

- negli "Allegati B, C, D, E, F", ricompresi tra gli atti, documenti ed elaborati costituenti il Piano Strutturale proposto per la *Decisione finale art.16 D.lgs.n.152/2006 ed Approvazione definitiva art. 17 c.4 L.R.n.1/2005* in oggetto, elencati al punto precedente, sono contenuti i riferimenti puntuali a pareri, osservazioni e contributi scritti pervenuti, e l'espressa motivazione delle determinazioni corrispondenti conseguentemente proposte per essere approvate da questo Consiglio Comunale;

- gli atti, documenti ed elaborati (testuali e grafici) che costituiscono il Piano Strutturale proposto, elencati al punto precedente, sono già stati modificati in modo corrispondente e conseguente alle controdeduzioni ed alle determinazioni proposte in correlazione ai pareri, alle osservazioni ed ai contributi scritti di vario genere ricevuti da questo Comune, anche ai sensi dell'art.15 c.2 del D.lgs.n.152/2006, fatte salve le ulteriori modifiche che, considerando il parere motivato dell'Autorità competente (G.C.), potranno essere previste in sede di decisione finale ed approvazione definitiva del P.S. da parte del Consiglio Comunale;

5) ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n.152/2006 con s.m., a conclusione del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della Parte II (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., di adottare la *Decisione finale* di condividere ed approvare in ogni sua parte il Piano Strutturale proposto di cui al punto precedente, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo all'intero territorio del Comune di Montalcino, con la *Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art.17 c. 1 lett. b) del D.lgs. n.152/2006 con s.m.* contenuta nell'Allegato F che qui si deve intendere integralmente riportata e trascritta;

6) ai sensi dell'art. 17 c.4 della L.R.n.1/2005 con s.m., a conclusione del relativo procedimento di formazione ai sensi degli artt. da 15 a 17 della L.R.n.1/2005 con s.m., di approvare definitivamente il Piano Strutturale proposto di cui al punto precedente, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo all'intero territorio del Comune di Montalcino;

7) di procedere oltre, ed in modo coordinato, sia nella relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. che nella formazione del Piano Strutturale in oggetto, ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 03.01.2005 n. 1 con s.m., con i seguenti successivi adempimenti:

- trasmissione immediata di comunicazione e copia della presente Deliberazione di C.C., con tutti i suddetti atti, documenti ed elaborati, di cui è costituito e corredato il Piano Strutturale in oggetto, alla Giunta Comunale quale *Autorità competente* nel relativo procedimento di V.A.S., alla Regione Toscana ed alla Provincia di Siena quali Soggetti istituzionali competenti ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m., alla Provincia di Grosseto confinante il cui territorio potrà risultare interessato da effetti ed impatti per i contenuti del P.S. in oggetto, ed ai Soggetti competenti in materia ambientale consultati ai sensi dell'art.14 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. nel procedimento di V.A.S. individuati con Delib.C.C. n. 12 in data 07.04.2009;

- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) dell'Avviso della Decisione finale e dell'approvazione definitiva del Piano Strutturale in oggetto, del deposito dei

relativi atti, documentazione ed elaborati, presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Tecnico del Comune di Montalcino, della loro pubblicazione sul sito web del Comune di Montalcino, e della possibilità da parte di chiunque sia comunque interessato di prenderne visione ed averne accesso, direttamente presso gli Uffici comunali suddetti ed anche per via telematica mediante pagine specificatamente predisposte nel sito web del Comune di Montalcino con indirizzi [www.comunedimontalcino.it](http://www.comunedimontalcino.it) e [www.montalcinonet.com](http://www.montalcinonet.com), per la conclusione dei relativi procedimenti di V.A.S. e di formazione e l'efficacia dello Strumento di pianificazione territoriale in oggetto, ai sensi dell'art.17 del D.lgs.n.152/2006 e dell'art.17 c.6 e 7 della L.R.n.1/2005 con s.m.;

8) di stabilire, ai sensi dell'art.17 del D.lgs.n.152/2006 e dell'art.17 c.6 e 7 della L.R.n.1/2005 con s.m., che:

- sono demandati al Responsabile del procedimento ed al Garante della Comunicazione gli adempimenti prescritti, relativi alle comunicazioni, al deposito ed alla pubblicità (anche per via telematica, nel sito web del Comune), relativi al presente atto;

9) di stabilire che dalla data del presente atto, si devono ritenere avviate le attività e procedure di monitoraggio del Piano Strutturale approvato in oggetto,

10) di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

ALL. "A" u

Siamo giunti a conclusione di un percorso estremamente impegnativo di cui ognuno di voi conosce oramai tutto. L'adozione del Piano fatta senza nessun voto contrario da parte del Consiglio, ci ha portato ad affrontare tutta la parte delle osservazioni in maniera estremamente trasparente con confronti di merito e soprattutto, come da me dichiarato in quella sede, con il chiaro obiettivo di consegnare un Piano che consentisse di lavorare senza ingessature artificiose. Ricordo anche di aver sostenuto che alcune limature necessarie avrebbero trovato le correzioni opportune anche se non avessimo avuto alcuna osservazione perché certamente la prima stesura che portò all'adozione, presentava sicuramente alcune incongruenze alle quali avremmo sicuramente posto rimedio. Devo dire che grazie soprattutto alla disponibilità sia dei progettisti del piano che di tutti gli aventi causa, siamo riusciti a superare scogli che all'inizio sembravano insormontabili. Abbiamo stabilito un corretto rapporto con tutti e soprattutto con le Associazioni delle Categorie Agricole. Un ringraziamento anche per l'Assessore Giampiero Paccagnini, seppur dimissionario, per il contributo importante che ha dato nella fase dell'adozione dello strumento ed in tutta la fase delle osservazioni fino a quando impegnato in Giunta. La Commissione consiliare Urbanistica ha visionato le norme e gli elaborati di Piano esprimendo un giudizio positivo. Oggi siamo alla conclusione di un percorso che consegnerà al Comune di Montalcino uno Strumento di programmazione al quale dovrà, nei tempi necessari, far seguito il Regolamento Urbanistico. La presenza fra noi sia dei progettisti che del Responsabile del Procedimento consentirà di entrare, qualora lo si voglia, anche nel merito.

Durante la fase che ha seguito l'adozione del PS, fino dalla pubblicazione, è stata avviata una capillare campagna di informazione e comunicazione, che è sfociata nell'apertura di un tavolo di concertazione tra Comune di Montalcino, Provincia di Siena e Comunità Montana, con le associazioni di categoria e i rappresentanti del settore agricolo, il cosiddetto Tavolo Verde. Provengono infatti da questo settore, e dalle molte aziende operanti a Montalcino, la maggior parte delle osservazioni al Piano strutturale.

Il momento delle osservazioni ad uno strumento urbanistico è importante almeno per due ordini di motivi.

E' utile innanzi tutto quale dato conoscitivo: la lettura delle osservazioni infatti permette di valutare quanto e come i contenuti del Piano Strutturale sono stati compresi, condivisi o non condivisi.

In secondo luogo permette di migliorare, chiarire e arricchire il piano rendendolo più completo nei contenuti e più chiaro nella forma. Le osservazioni hanno permesso di riflettere su alcuni aspetti e temi del piano, sollecitato alcuni approfondimenti e promosso nuove idee. Molti sono stati i contributi accolti, che hanno condotto ad una revisione del piano nei suoi vari elaborati, pur mantenendo inalterata la sua struttura generale ed i principi fondanti contenuti nell'elaborazione adottata.

Il PS di Montalcino ha alle spalle una grande mole di studi e di elaborazioni per il quadro conoscitivo. Il sistema delle conoscenze, il cosiddetto quadro conoscitivo, appunto, ha assunto in Toscana molta importanza, tanto che ha un ruolo centrale nel piano.

Una delle ragioni della "centralità" della conoscenza riguarda il fatto che i nuovi piani hanno un ruolo più argomentativo che prescrittivo.

Gli "strumenti di governo del territorio", quali il PIT, il PTCP e lo stesso PS, hanno progressivamente limitato la capacità di incidere direttamente nei confronti delle trasformazioni territoriali: devono semmai cercare di indirizzare e generare azioni che vadano nella direzione desiderata, senza utilizzare la coerenza di leggi e regolamenti (da qui il prevalente valore di indirizzo

che assumono).

Questa particolare declinazione delle capacità regolative è per altro una specifica caratteristica degli strumenti di gestione del paesaggio rurale, anche a causa della necessaria non prescrittività delle norme che riguardano gli ordinamenti colturali e in generale le scelte delle imprese agricole relative alle modalità di produzione.

I rapporti di collaborazione tra gli enti territoriali (il nostro Comune, la Provincia e la Comunità Montana), nel rispetto delle relative competenze, hanno riguardato quindi, nel nostro caso, un nuovo terreno di sperimentazione, quello della condivisione delle conoscenze e degli obiettivi che può risultare decisivo per il successo stesso del piano.

Se infatti gli "obiettivi di qualità" definiti dai piani paesaggistici regionali (il PIT adottato nel 2009), per ciascun ambito, devono essere tradotti in termini operativi dagli strumenti comunali, solo una conoscenza dettagliata del territorio e degli attori che ne sono i protagonisti può assicurare l'efficacia delle azioni di tutela o di trasformazione.

Attraverso gli strumenti di pianificazione gli operatori pubblici – gli enti locali – definiscono delle politiche con lo scopo di conformare i comportamenti dei gruppi di soggetti più attivi rispetto alle trasformazioni paesaggistiche. Naturale che il gruppo più rilevante da questo punto di vista è quello degli imprenditori agricoli e delle loro associazioni, che trasformano costantemente il territorio mediante innumerevoli azioni, grandi o piccole, dettate dalla necessità di contenere i costi e migliorare la qualità della produzione.

La centralità e l'importanza della produzione agricola ed in particolare di quella vitivinicola per il territorio di Montalcino è evidente, non c'è bisogno di spiegare il perché, come è altrettanto evidente che il Comune può incidere solo marginalmente sulle scelte relative agli ordinamenti e alle sistemazioni colturali ai fini della tutela del paesaggio, ed ogni obbligo normativo che non sia effettivamente condiviso dagli effettivi produttori di territorio è destinato all'insuccesso.

Queste in sintesi sono state le premesse al Tavolo Verde, che si è creato con un pieno spirito di collaborazione, per cercare di esaminare e dove necessario modificare il PS che il Consiglio Comunale aveva adottato. Cercare di vedere insieme come tutelare le peculiarità del paesaggio montalcinese garantendo insieme l'introduzione di tecniche compatibili per la gestione delle trasformazioni colturali e agricole. Lo sforzo comune deve essere dunque orientato al mantenimento di una identità territoriale che ha saputo ben coniugare la produzione di qualità con la tutela del paesaggio e del patrimonio artistico, riconoscendo e promuovendo lo sviluppo agricolo come più generale presidio del territorio.

Anche le politiche di gestione ambientale debbono tenere conto di queste implicazioni. Se si assume infatti una nozione complessa di qualità ambientale, che deve essere estesa oltre la pura delimitazione delle aree di naturalità, per farsi attenta anche al miglioramento diffuso delle condizioni di biodiversità e connettività ecologica, il Comune può trovare strumenti efficaci di azione solo costruendo un terreno di confronto con le imprese agricole.

Il Tavolo verde è stato così il luogo di confronto tra le diverse posizioni in gioco, favorendo il dialogo e migliorando le possibilità di costruzione di un accordo attraverso processi decisionali trasparenti e aperti al contributo, e alle critiche, di tutti.

L'esito di questo lungo lavoro è un prodotto, il Piano strutturale che vogliamo portare in approvazione, che può per questo dirsi migliore del documento adottato, in generale per i due motivi ricordati all'inizio e più in particolare per gli aspetti che vengono di seguito illustrati.

Il PIANO STRUTTURALE, per la sua stessa natura di strumento non conformativo, si rivolge quindi essenzialmente al Regolamento Urbanistico, che dettaglierà le discipline ulteriori di carattere regolamentare, che avranno, quelle sì, valore immediatamente operativo e saranno principalmente rivolte agli attori economici e sociali.

E' quindi principalmente in questa direzione che sono state guidate e coordinate le modifiche al piano. Nella forma con cui era stato adottato, anche per le pressioni e le richieste condivise di un territorio che desidera sempre più una piena qualità ambientale, alcune discipline si rivolgevano già agli operatori, superando così la dimensione strategica, arrivando a quella regolamentare.

Abbiamo quindi cercato di ricondurre le stesse discipline non più a indicazioni immediatamente efficaci, da osservare da subito, ma ad indirizzi per il RU, che, nel passaggio di scala dovrà, lui sì, rivolgersi a chi il territorio lo vive e lo trasforma (vedi le modifiche introdotte all'art. 5). In questa chiave vanno lette quelle parti del piano che vengono intitolate DIRETTIVE e PRESCRIZIONI (sempre rivolte al RU) e per le quali, per una maggiore chiarezza, si è proceduto ad una opportuna precisazione nelle Norme, stabilendo che le prime - le direttive - dovranno essere recepite dal RU, nei limiti che si riterrà in quella fase opportuno, comunque in modo coerente, mentre le seconde - le prescrizioni - dovranno, sempre dal RU, essere obbligatoriamente osservate.

Questa migliore definizione del proprio campo di azione ha senz'altro giovato al piano strutturale, rendendolo più completo e chiaro, e rendendolo di più facile applicazione anche per i nostri uffici comunali.

Sono stati corretti poi i disposti che limitavano l'esercizio delle pratiche agricole in determinate parti del territorio comunale, partendo dal presupposto che a tutte le aziende dovevano essere garantite pari opportunità. I sistemi di paesaggio assumono così un valore prevalentemente descrittivo e non stabiliscono limiti differenti alle colture e alle coltivazioni. Si è poi ritenuto di dover annullare la prescrizione che stabiliva un numero limite di posti letto negli agriturismi, per aderire ai più generali disposti regionali e anche considerando che la pratica agrituristica è assolutamente strategica per le aziende più piccole, quelle locali in particolare, che vengono gestite in famiglia e che possono così integrare facilmente il reddito agricolo e le diverse competenze (al contrario dei grandi gruppi per i quali si richiede l'impiego di manodopera salariata).

Allo stesso modo si sono eliminati i limiti di edificabilità a fini agricoli in tutte le parti del territorio comunale e ristabilito una più equa possibilità di impresa.

Durante il processo di Tavolo verde si sono poi affrontati più nello specifico i temi geologici, semplificando e chiarendo molti aspetti, e si sono meglio definiti gli indirizzi per la gestione degli aspetti più propriamente ambientali (biodiversità, connessioni ecologiche ed equipaggiamento vegetazionale), utili senz'altro nella valutazione del PAPMAA e dei relativi "miglioramenti ambientali".

Un'ultima e significativa modifica ha riguardato infine la distinzione delle aree ad esclusiva e prevalente funzione agricola, che pur essendo principalmente di carattere formale poteva generare ora dei frantasi riguardo alle diverse vocazioni del territorio e poi, con il RU, la più facile possibilità di consentire attività diverse da quella agricola su tutto il territorio comunale. Si è così deciso, nel rispetto del criterio dell'equità delle condizioni d'impresa, di classificare l'intero territorio di Montalcino come zona a prevalente funzione agricola.

Per tutto ciò che non è riferito al territorio agricolo aperto, il Piano non ha avuto modifiche sostanziali se non quelle riferite alle osservazioni presentateci dalla Provincia in merito alle aree industriali.

Su questo, abbiamo dovuto riallineare le previsioni alle indicazioni della Provincia stessa tenendo conto anche che tutto quanto riferibile alle ipotesi di trasformazione dell'ex Ceramiche Senesi è nel frattempo decaduto in quanto la proprietà non ha ottemperato agli impegni assunti. Pertanto ciò ci ha facilitato l'accoglimento delle osservazioni provinciali sull'estensione di Pian dell'Asso recuperando sulle Ceramiche Senesi la previsione attuale del PRG.

Per il resto, il Piano mantiene gli indirizzi programmatici territoriali approvati nella fase dell'adozione e cioè :

- Stabilizza e qualifica l'economia ed i servizi per l'agricoltura anche mediante interventi di filiera;
- Recupera il patrimonio edilizio esistente che risulta essere inutilizzato per il 50% e che avrà quindi una particolare attenzione sia in territorio aperto che nei centri storici da rivitalizzare;
- Si pone la valorizzazione del turismo e dei servizi introducendo nuove aree a servizio quali quelle di Porta Cerbaia , dello Spuntone e delle aree sportive;
- Individua la diversificazione economica che passa attraverso la nuova area industriale-artigianale di Pian dell'Asso e della riconversione di quelle esistenti di Torrenieri;
- Promuove la valorizzazione ambientale rendendola compatibile con lo sviluppo economico;
- Individua e ricerca il riordino dei centri abitati, "porte del territorio" Torrenieri e S. Angelo Scalo;
- Individua la creazione previsionale di nuove infrastrutture (viabilità) sui centri di Torrenieri e Montalcino;
- Esplicita il riordino dei centri storici che per il Capoluogo si concretizzano nelle previsioni di nuove aree soprattutto a servizi e per i centri minori ( S. Angelo in Colle, Castelnuovo e Camigliano) nella funzione turistica di albergo diffuso.

Ci aspetta ancora un importante lavoro da svolgere, per raccordare completamente i nostri strumenti con quelli di Regione e Provincia e questo sarà pienamente possibile solo con la formazione del Regolamento urbanistico. Tuttavia ci possiamo dire senz'altro soddisfatti, essendo certi di aver contribuito, attraverso la costruzione di un processo aperto e trasparente, a far aumentare la sensibilità di tutti verso i temi dello sviluppo e dell'ambiente, in una forma non banale e semplificata che li vorrebbe contrapposti, che assume l'idea strategica di condivisione e concertazione, per porre le basi ad una corretta gestione del territorio soprattutto in una zona come la nostra che è e vuole continuare ad essere patrimonio mondiale dell'Umanità.

h. 10424  
Sig. Sindaco, Colleghi

Oggi è un giorno importante per il futuro di Montalcino. Stiamo infatti andando ad approvare il piano strutturale che per molti anni a venire detterà la programmazione, lo sviluppo e la tutela del nostro territorio.

Sono stati anni di duro lavoro dei progettisti, dei nostri tecnici, dell'amministrazione comunale. Tempi abbastanza lunghi anche per le vicissitudini che Montalcino, purtroppo, ha avuto in quest'anni; mi riferisco ovviamente al periodo in cui Massimo Ferretti ci ha prematuramente lasciato.

Un'occasione per ricordarlo perchè proprio lui iniziò, convinto com'era sul futuro di Montalcino, ~~anche~~ questo importante lavoro del piano strutturale.

Come ricordava il Sindaco, ritengo che il percorso compiuto sia stato soprattutto dettato dalla ricerca del coinvolgimento di tutti, dai cittadini, alle imprese, alle Associazioni, con un solo obiettivo "il futuro di Montalcino".

Sono stati fatti incontri, in più occasioni, con l'intera cittadinanza dove il confronto sugli obiettivi futuri, lo scambio delle conoscenze è stato sicuramente determinante per la realizzazione di questo piano.

Sicuramente mai come ora abbiamo la conoscenza del nostro territorio in tutti i suoi aspetti, determinate quindi per una valorizzazione ambientale compatibile con lo sviluppo economico.

Non dimentichiamoci mai che Montalcino è Montalcino, in nostro territorio collocato nella Valdorcia è e vuol rimanere ad essere patrimonio mondiale dell'umanità.

Credo che proprio questi giorni, dopo il dramma delle alluvioni in alta Toscana e Liguria, sia indispensabile una programmazione urbanistica, una tutela e salvaguardia del territorio fondamentali per un futuro sereno.

Ritornando al percorso di questo piano strutturale vorrei ricordare che fin dall'adozione ci eravamo resi conto che dovevamo aggiustare il tiro su scelte importanti; lo abbiamo fatto istituendo un tavolo verde dove tutte le rappresentanze, anche con interessi diversi, hanno favorito la definizione di questo piano nell'interesse del nostro territorio. Dimostrazione questa, che tutti i protagonisti, uniti per un unico obiettivo, possano consegnare uno strumento che negli anni futuri non bloccherà le ambizioni o necessità di questo territorio.

Certo è che la fase successiva, quindi il regolamento urbanistico, dovrà avere l'uguale attenzione e concertazione perchè quello sarà determinante nell'effettuazione delle regolamentazioni.

In definitiva quindi andiamo ad approvare uno strumento a maglia larga, senza particolari prescrizioni ma soprattutto che garantisce a tutte le attività agricole pari diritti e nell'interesse economico le solite opportunità. Quindi equità nelle condizioni d'impresa classificando l'intero territorio di Montalcino come zona a prevalente funzione agricola.



Dal punto di vista politico può essere strutturale

l'esperienza una conferma delle scelte fatte in passato.

Le Amministrazioni che ~~non~~ hanno provveduto

per questa materia, in grado di: Colere dopo gli anni 70,

il piano del: Cori Strategie politiche, quello di

l'azienda una sviluppo economico legato all'agricoltura,

lo si può con l'ottimizzazione delle sel'aprendice del

nostro territorio.

Lo Stato riesce facendo diventare il nostro

territorio una delle eccellenze nazionali e nello

stesso tempo non scontentando il nostro territorio.

Lo dimostrano le Centine di Corchione, in mol-

tipliche di tutti i casi italiani, che risultano

economicamente compatibili con il paesaggio.

Questo punto si permette di fare un invito ai

colleghi di Turin, con quello di espressione

ed unenite questo rapporto ~~di~~ per il

il futuro del nostro Comune.

ALL. N° 3

Cari consiglieri,

uno strumento programmatico come il Piano Strutturale deve inevitabilmente portare con sé diversi piani di valutazione, sicuramente uno di carattere tecnico, naturalmente un secondo di tipo politico.

Consentiteci di scindere i due aspetti;

L'adozione del Piano è avvenuta nell'ottobre 2009, ha portato con sé strascichi, conseguenze e critiche per chi l'ha redatto (i tecnici), per chi ha dato indicazioni e linee di indirizzo ( la Giunta) e per chi l'ha ratificato (il Consiglio comunale).

Nessuno può sottrarsi, checché ne diciate, dalla responsabilità di aver partorito quasi uno scempio; noi della minoranza non neghiamo di aver fatto un grave errore di valutazione nel dare il proprio voto favorevole, ma se noi abbiamo questo tipo di responsabilità per aver assecondato un Piano senza avere i necessari strumenti per valutarlo, cosa dire dei tecnici, dell'amministrazione e della maggioranza che ha avuto il grave torto di portare in adozione un Piano Strutturale studiato, analizzato e visto e che oggi è stravolto in diversi principi cardine?

Quell'unanimità di allora non l'assumiamo come strumento di ricatto per l'approvazione unanime di oggi, così come non può farlo la maggioranza che approva oggi un Piano completamente diverso da quello adottato nel 2009.

Sull'analisi del percorso che ha portato alla deliberazione di oggi, visto che chiedete il nostro voto, permetteteci di sollevare qualche riserva; a nostro parere per un percorso lineare e trasparente, avreste dovuto prima cercare le linee di accordo con gli organi istituzionali (commissione urbanistica, capigruppo e Consiglio) e dopo con gli interessati (associazione di categoria, tavolo verde e quant'altro) e non il contrario, o meglio ancora sarebbe stato aver dato la possibilità ad un nostro rappresentante di partecipare al tavolo verde.

Ci proponete oggi un piano che in parte è condiviso da tutti e che in buona parte rimanda i veri problemi all'attuazione del Regolamento Urbanistico.

Se la Vostra intenzione era quella di metterci con le spalle al muro per avere il nostro voto, avete prodotto l'effetto contrario.

Il secondo piano di valutazione è di carattere politico.

Come potremmo noi ratificare una Vostra linea di indirizzo che addirittura era nel Vostro programma elettorale?

E proprio perché era nel Vostro programma elettorale, le tempistiche per l'approvazione sollevano in noi molte perplessità.

Approverete un Piano Strutturale a scadenza di mandato che avrà riflessi futuri per i prossimi vent'anni.

Non saremo certo noi della minoranza a fare da sponda alle Vostre turbolenze interne dovute alla ricerca del prossimo candidato a Sindaco, utilizzando una certificazione di garanzia che si chiama Piano Strutturale e soprattutto con approvazione unanime del Consiglio Comunale.

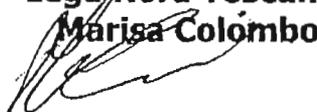
Ci spiace, ma tra l'assunzione di responsabilità nel sostenere l'approvazione di un buon Piano Strutturale ed evitare di fare da spalla ad altri cinque anni di amministrazione come quelli che stanno per finire, scegliamo la seconda ipotesi.

Per questi motivi, benché riconosciamo che lo strumento è di gran lunga migliorativo rispetto a quello adottato nel 2009, rimaniamo fermamente convinti delle nostre posizioni e dunque, anche per le modalità finora utilizzate dalla maggioranza nel condurre i lavori del Consiglio Comunale, mai realmente rispettosi delle nostre richieste, dichiariamo il nostro voto di astensione.

**Il Capogruppo Consiliare  
Lega Nord Toscana  
Luca Maura**



**Il Consigliere Comunale  
Lega Nord Toscana  
Marisa Colombo**



**Il Capogruppo Consiliare  
Unione di Centro  
Stefania Galluzzi**



**Il Capogruppo Consiliare  
Nuovo P.S.I.  
Gianni Minucci**

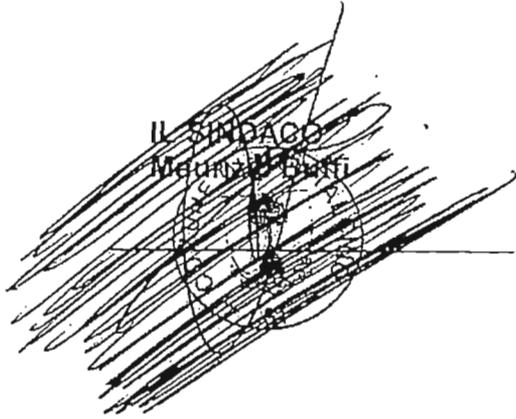


**Il Consigliere Comunale  
Siro Salvatori**





~~Cardinali selitti~~



2

mi ~~mi~~ il mio voto di astensione non vole dire <sup>che</sup> non sia  
essendo sul contenuto dell'atto (non in ogni motivo, visto che  
toto esaltato al fardo mio), ma ~~per~~ <sup>del</sup> ~~che~~ non mi sento di  
avere <sup>in pieno</sup> ~~una~~ ~~qualora~~ ~~stato~~ ~~che~~ ~~visto~~ ~~che~~  
ricepire, ~~che~~ ~~tutto~~ ~~che~~ ~~non~~ ~~potrebbe~~ ~~in~~ ~~nessun~~  
~~del~~ ~~che~~ ~~potrebbe~~ ~~del~~ ~~stato~~ ~~ad~~ ~~un~~ ~~atto~~ ~~essi~~ ~~essendo~~  
il futuro di Montebello

) Cassa Com/le del 4/11/2011 ore 15.00 MONOTEMATICO  
L. N° 5 - APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO STRUTTURALE

Con il primo impulso avrei voluto quello di  
dissertare questo Consiglio secondo gli insegnamenti  
della vostra parte politica, recentemente attuati,  
anche se in ordine cronologico fu l'importante di  
questa, (fu chi non capisce un riferisco al Parlamento)  
Ma sarebbe stato fuori dello stesso vostro livello  
e non ottenere comunque alcun risultato.

La razionalità, di cui credo di disporre, mi ha  
fatto prendere una diversa decisione.  
Ritengo doveroso e utile ricordare che, dopo la  
Delibera Consiliare N° 8 del 2/11/2005 che istituisce  
l'Ufficio di Piano, il procedimento di formazione  
del Piano Strutturale prende avvio con la  
Delibera del C.C. N° 23 del 24/2/2005 (cioè nella  
precedente legislatura guidata dal Commissario Fenetti).  
Con i vari promessi fu o meno fortificati si giunge  
alla Pusa d'atto del quadro conoscitivo - Delibera  
C.C. N° 12 del 4/4/2009 - e già in questo occasione i mi dirò  
i "distinguo" o soprattutto lo diverso concessione sulla  
decisionali da prendere. Chiunque sia stato presente a  
quel Consiglio, non solo finiscono una certa  
inevitabilmente, dovrebbe ricordare che fu bocciata  
la mia proposta di rinvio (anche dai colleghi della  
minoranza) dello delibera nello quale non solo  
avremmo preso atto degli elaborati ma avremmo  
anche dovuto approvarli, senza che avuta il tempo  
di conoscerli. <sup>(Caro 20 kg di documenti cartacei come dice il sindaco)</sup>  
Una sola dopo estenuante illustrazione  
dei contenuti, durata alcuni ore, e quindi senza la  
necessaria consapevolezza del Consiglio Tutto (Maggioranza e  
minoranza). Se ricordo bene mi astenni e non votai contro  
fu il <sup>50%</sup> rispetto dei Tesserati.

Si giunge quindi alla "ADOZIONE" del Piano Strutturale  
Delibera del C.C. N° 58 del 29/9/2009, continuata il 9/10/2009,  
e si ripete lo stesso "strategia" lo documentazione è

Nel tutto pomeriggio del 8/10/2009, ricorrendo alla  
ne fu motivata l'urgenza (forse per il tempo perso in  
"burocrazia") per il nuovo progetto della Coop La Spiga  
(al riguardo Viterbi Delibera e poi delto in un'assemblea  
successiva) e che solo fu questo motivo, dimostrando  
trasparenza e responsabilità - fu così come era che riguardava  
cittadini ed economia locale, approvò quello delibero  
medesimo bene in chiaro: "È l'interesse che il mio voto  
favorevole deve ~~prenderli~~ essere riservato, l'interesse  
utilizzatore e beneficiario per approfondire lo consenso del  
P.S. ed esprimere un parere ~~firmato~~ ~~cooperativo~~  
e personalmente responsabile"

Mi fidai non della ~~proprietà~~ <sup>proprietà</sup> ~~che~~ <sup>che</sup> ~~dice~~ <sup>dice</sup> di avere  
avuto consenso ~~da~~ <sup>da</sup> ~~part~~ <sup>part</sup> ~~comuni~~ <sup>comuni</sup> ~~di~~ <sup>di</sup> ~~Amesano~~ <sup>Amesano</sup> ~~di~~ <sup>di</sup>  
Categorie ~~impugnabili~~ <sup>impugnabili</sup> - Ma della professionalità di  
Prof. ~~questi~~ <sup>questi</sup> ~~incerti~~ <sup>incerti</sup>. Ma ~~era~~ <sup>era</sup> ~~era~~ <sup>era</sup> ~~fiducia~~ <sup>fiducia</sup> fu  
fornito presentato sul P.S. tanto che, con Delibera ~~di~~ <sup>di</sup>  
~~di~~ <sup>di</sup> ~~Giunta~~ <sup>Giunta</sup> ~~Ne~~ <sup>Ne</sup> ~~del~~ <sup>del</sup> ~~29/12/2009~~ <sup>29/12/2009</sup> ~~ritiene~~ <sup>ritiene</sup> ~~che~~ <sup>che</sup>  
frangere da 60 a 120 giorni il termine fu lo  
presentazione delle così dette Osservazioni non  
senza qualche inelaborazione ~~di~~ <sup>di</sup> ~~delto~~ <sup>delto</sup> e ripetuto  
l'urgenza di onire ~~delto~~ <sup>delto</sup> ~~definitivo~~ <sup>definitivo</sup> in  
breve tempo (Aprile/Maggio 2010). Tutto è stato il  
lavoro di inelaborazione delle "MORNO TOCNIHO"

che ~~si~~ <sup>si</sup> ~~gi~~ <sup>gi</sup> ~~dell'~~ <sup>dell'</sup> ~~Aprile~~ <sup>Aprile</sup> ~~Maggio~~ <sup>Maggio</sup> ~~2010~~ <sup>2010</sup> ~~nel~~ <sup>nel</sup> ~~fu~~ <sup>fu</sup> ~~analizzato~~ <sup>analizzato</sup>  
naturalmente si è giunti ~~ai~~ <sup>ai</sup> ~~frutti~~ <sup>frutti</sup> ~~finali~~ <sup>finali</sup> e tutto per  
non smentirsi è intervenuto in tutto l'urgenza, tanto  
che la commissione del Consiglio e della ~~riquadro~~ <sup>riquadro</sup> ~~dei~~ <sup>dei</sup>  
esp'gruppo ~~non~~ <sup>non</sup> ~~ricorsi~~ <sup>ricorsi</sup> a ~~messaggi~~ <sup>messaggi</sup> SMS ~~per~~ <sup>per</sup> ~~e~~ <sup>e</sup> ~~modificati~~ <sup>modificati</sup> ~~del~~ <sup>del</sup>  
~~21/10/09~~ <sup>21/10/09</sup> ~~ora~~ <sup>ora</sup> ~~11:33~~ <sup>11:33</sup> ~~nel~~ <sup>nel</sup> ~~primo~~ <sup>primo</sup> ~~pomeriggio~~ <sup>pomeriggio</sup> ~~del~~ <sup>del</sup> ~~21/10/09~~ <sup>21/10/09</sup>  
e con la verifica della ~~certificazione~~ <sup>certificazione</sup> ~~adottata~~ <sup>adottata</sup> ~~in~~ <sup>in</sup> ~~giorno~~ <sup>giorno</sup>  
festivo del 1/11/2011

Il problema è quindi necessario vederlo sotto il duplice  
aspetto, Tecnico e Politico

Sotto l'aspetto tecnico ricompare lo necessità dello strumento  
e la sua utilità ma ritengo che non debba essere di intralcio  
allo economico locale ma un suo propulsore ~~naturalmente~~  
nel rispetto ecologico, ambientale, economico ~~questi~~ <sup>questi</sup> ~~fu~~ <sup>fu</sup>  
~~il~~ <sup>il</sup> ~~problema~~ <sup>problema</sup> ~~di~~ <sup>di</sup> ~~"PATRIMONIO~~ <sup>"PATRIMONIO</sup> ~~DOSSA~~ <sup>DOSSA</sup> ~~UMANITÀ"~~ <sup>UMANITÀ"</sup>







COMUNE DI MONTALCINO



## Il Piano Strutturale del Comune di Montalcino

### RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Art. 20, comma 2, della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1

Il Segretario Comunale del Comune di Montalcino è stato nominato Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 19 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, per il procedimento connesso alla formazione ed approvazione del Piano Strutturale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 10.03.2005.

Con il presente rapporto il Garante della Comunicazione, come prescritto dall'art. 20 comma 2 della L.R. Toscana n. 1/2005, assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione ed adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con modalità idonee, informazione ai cittadini, singoli od associati in merito al procedimento in corso.

L'attività informativa in merito al procedimento di formazione del Piano Strutturale in oggetto, al fine di consentirne la partecipazione e l'accessibilità, si è svolta mediante la pubblicazione sul sito del Comune di Montalcino <http://www.montalcinonet.com//> di un apposito spazio dedicato al Piano Strutturale.

L'attività del Garante è iniziata già dal documento di Avvio del Procedimento redatto parzialmente anche dal Garante stesso per ciò che riguarda le tematiche della comunicazione, partecipazione e conoscibilità del documento stesso che si andava ad approvare.

La direttrice dell'attività del Garante sostanzialmente è stata indirizzata a tutti i cittadini, alle Aziende Agricole, alle Associazioni di Categoria e Culturali presenti nel territorio.

Con nota del 16.03.2005 si illustravano gli elementi del Piano Strutturale e si portava a conoscenza l'istituzione di un protocollo dell'Ufficio Piano che avrebbe dovuto raccogliere tutti i contributi e le proposte. Detto Ufficio è stato operativo dal 16.03.2005 ed ha ricevuto 59 richieste.

### AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Con deliberazione consiliare n. 8 del 27.01.2005 venne costituito l'Ufficio Piano formato da:

- Faneschi Alessandro responsabile del procedimento ex art. 16 L.R. 03.01.2005 n. 1;
- Bindi Claudio responsabile delle cartografie;
- Volpi Paolo responsabile dei procedimenti amministrativi e di liquidazione;
- Dinetti Sara collaboratrice e dattilografa;
- Luzzetti Lucio Garante della Comunicazione ex art. 19 e seguenti L.R. 03.01.2005 n. 1;
- Ferretti Marco responsabile sezione LL.PP. e programmazione lavori pubblici;



## COMUNE DI MONTALCINO

---

-Fagnani Stefania segretaria dell'Ufficio Piano e responsabile del protocollo di Piano.

Detto atto veniva integrato successivamente con delibera consiliare n°49 del 16.09.2008 che modifica l'Ufficio Piano come di seguito riportato:

- Fausto De Andreis Responsabile del Procedimento ex art. 16 L.R. n.1/2005;
- Bindi Claudio responsabile delle cartografie;
- Volpi Paolo responsabile dei procedimenti amministrativi e di liquidazione;
- Luzzetti Lucio garante della comunicazione ex art. 19 e seguenti Legge regionale citata;
- Fagnani Stefania segretaria Ufficio Piano e responsabile protocollo di Piano;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 24.02.2005 fu avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale e furono approvati gli obiettivi da perseguire contenuti nel documento allegato alla delibera.

### LA COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione e partecipazione si è svolta sotto vari aspetti.

In una prima seduta della Giunta Municipale in data 12.12.2005 vennero stabiliti e individuati i fabbisogni e le tematiche che il Piano avrebbe dovuto affrontare. Successivamente in data 13.01.2006 in seduta consiliare, il gruppo di lavoro interno ed esterno si attivò al fine di valutare ulteriormente le tematiche sopraindicate.

Dopodiché, e più precisamente nelle date del 13.01.2006, 06.01.2006, 06.02.2006, 03.03.2006, 24.05.2006 avvennero incontri nel capoluogo e nelle frazioni al fine di completare la fase di ascolto che ebbe ulteriori sviluppi in una riunione del 23.06.2006 alla quale parteciparono i rappresentanti delle attività artigianali, commerciali e turistiche del territorio ed una ulteriore data quella del 03.07.2006, nella quale si incontrarono le associazioni agricole, forza preminente e trainante dell'economia locale.

A questa prima fase ne è poi seguita un'altra relativa alla comunicazione e conoscibilità dei contenuti e delle previsioni del Piano Strutturale che si è concentrata sulle Aziende Agricole.

Nel mese di ottobre sono state incontrate circa 60 Aziende agricole di medie e grandi dimensioni.

L'attività del Garante non si è però limitata a detti incontri ma in previsione del quadro conoscitivo sono stati inviati circa 250 questionari alle Aziende Agricole operanti nel territorio.

In data 06.04.2009 è stata convocata la Commissione Urbanistica nella quale è stato presentato ed esposto da parte dei tecnici il Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale che è stato successivamente approvato con deliberazione C.C. n. 12 del 07.04.2009 e trasmesso a tutti gli enti interessati dando corso alla procedura di V.A.S.

Il quadro conoscitivo è composto dai seguenti elementi:

#### Elaborati grafici

##### **Caratteri fisici e geologici**

- QC01\_G1- Carta geologica,
- QC01\_G2 - Sezioni geologiche, sezioni geologiche,

in scala 1:10.000  
in scala 1:10.000



## COMUNE DI MONTALCINO

QC01\_G3 – Carta Geomorfologia, in scala 1:10.000

QC01\_G04 – Carta delle Pendenze, in scala 1:10.000  
QC01\_G05 – Litologica-tecnica, in scala 1:10.000  
QC01\_G06 – Carta della stabilità potenziale integrata dei versanti, in scala 1:10.000  
QC01\_G07 – Carta idrogeologica, in scala 1:10.000  
QC01\_G07 – Carta della vulnerabilità degli acquiferi, in scala 1:10.000  
QC02 – Carta fisica del territorio, in scala 1:25.000  
QC03 – Esposizioni dei versanti, in scala 1:25.000  
QC04 – Carta clivometrica, in scala 1:25.000

### **Caratteri ecosistemici**

QC05 - Uso del suolo agricolo e forestale, in scala 1:10.000  
QC06 - I paesaggi agrari e forestali, in scala 1:25.000

### **Caratteri storico insediativi**

QC07- Il sistema insediativo, in scala 1:10.000  
QC08a - Centri abitati: Montalcino, il centro storico, in scala 1:5000  
QC08b - Centri abitati: Montalcino, i quartieri nuovi, in scala 1:5000  
QC09b - Centri abitati: Torrenieri, in scala 1:5000  
QC010 - Centri abitati: Castelnuovo dell'Abate, in scala 1:5000  
QC011 - Centri abitati: Sant' Angelo in Colle, in scala 1:5000  
QC012 - Centri abitati: Sant' Angelo Scalo, in scala 1:5000

### **Sintesi degli aspetti urbanistici e della dotazione di servizi al cittadino**

QC13 – Infrastrutture per la mobilità e servizi, in scala 10.000  
QC14 – Le Reti, in scala 1:25.000  
QC15- Stato di attuazione del P.R.G vigente, in scala 1:25.000  
QC16a - Vincoli e salvaguardie - Paesaggio Beni culturali e Aree protette, in scala 1:10.000  
QC16b - Vincoli e salvaguardie - Fasce di rispetto e altri vincoli, in scala 1:10.000

### **Relazioni di Quadro conoscitivo**

QC.R1 – Il quadro conoscitivo: relazione di sintesi,  
QC.R2 – Relazione geologica,  
QC.R2a1 – Dati e sondaggi,  
QC.R2a2 – Dati e sondaggi,  
QC.R2a3 – Allegato – Censimento dei pozzi, Stratificazione pozzi, analisi delle acque superficiali, analisi delle acque sotterranee,  
QC.R3– Aspetti agronomici e forestali,  
QC.R4– Analisi demografica,  
QC.R5– Analisi del settore produttivo,  
QC.R6– Analisi dei flussi turistici,  
QC.R7– Valutazione iniziale e rapporto ambientale,

Adottato il quadro conoscitivo da parte del Consiglio Comunale e predisposto il progetto di Piano preliminarmente all'adozione, si è proceduto all'illustrazione dei contenuti di Piano nelle seguenti date: il 04.09.2009 i contenuti sono stati illustrati ai gruppi consiliari, il 10.09.2009 vi è stata



COMUNE DI MONTALCINO



un'assemblea pubblica indirizzata a tutta la cittadinanza, alle Aziende Agricole, alle Associazioni di Categoria e Culturali operanti nel territorio. Nei giorni 21, 22, 23, 24 settembre 2009 vi sono stati gli incontri con la popolazione residente nelle frazioni di S. Angelo Scalo, S. Angelo in Colle, Torrenieri e Castelnuovo Abate. A seguito dell'attività sopra illustrata sono pervenuti precedentemente alla Delibera di adozione del P.S. e al procedimento di V.A.S. n° 69 contributi di cui all'allegato "A".

Approvazione della Deliberazione di C.C. n. 68 in data 09.10.2010, immediatamente eseguibile avente ad oggetto Piano Strutturale – Formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R.1/2005 e di V.A.S. ai sensi parte seconda (titoli I, II, V) del D.Lgs.152/2006 con s.m.; Adozione del progetto di Piano Strutturale e adempimenti relativi per la V.A.S., oltreché mediante avvisi di adozione e V.A.S. del P.S., e della prevista possibilità da parte di soggetti comunque interessati di presentare osservazioni e contributi scritti di qualsiasi genere entro i termini prescritti corrispondenti con quelli di deposito ivi precisati, sul B.U.R.T. n.46 parte seconda in data 18.11.2009 e all'Albo pretorio del Comune dal 13.11.2009 al 16.02.2010, nonché dal 18.11.2009 con relativi avvisi, atti ed allegati, nel sito web del Comune di Montalcino con indirizzo [www.montalcinonet.com](http://www.montalcinonet.com).

### **LE ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA DELIBERA DI ADOZIONE DEL PIANO**

Pubblicazione e deposito della Deliberazione di G.C. n.181 in data 17.11.2009, immediatamente eseguibile avente ad oggetto Piano Strutturale – procedimento di formazione artt. 15-17 L.R.1/2005, e di V.A.S. D.Lgs.152/2006; conclusione delle consultazioni, assoggettamento a procedura di V.A.S. artt. 13-18 D.lgs.n.152/2006, avvio istruttoria e valutazioni, all'Albo pretorio del Comune dal 24.11.2009 al 10.12.2009, nonché dal 18.11.2009 sino ad oggi anche nelle pagine specificatamente predisposte per la formazione e la V.A.S. del Piano Strutturale adottato, nel sito web del Comune di Montalcino con indirizzo <http://www.montalcinonet.com/> anche ai sensi dell'art.12 del D.lgs.n.152/2006 e dell'art. 22 L.R.n.10/2010 con s.m.;

Pubblicazione e deposito della Deliberazione di G.C. n.202 in data 29.12.2009, immediatamente eseguibile avente ad oggetto Piano Strutturale, procedimenti di formazione ai sensi degli artt. 15-17 L.R.1/2005, e di V.A.S. ai sensi parte seconda D.Lgs.152/2006 con s.m.; proroga dei termini prescritti per presentazione eventuali osservazioni e contributi, oltreché mediante avvisi sul B.U.R.T. n. 4 parte seconda in data 27.01.2010 e all'Albo pretorio del Comune dal 20.01.2010 al 27.05.2010, nonché dal 17.01.2010 con relativi avvisi, atti ed allegati, nelle pagine specificatamente predisposte per la formazione e la V.A.S. del P.S. nel sito web del Comune di Montalcino con indirizzo [www.montalcinonet.com](http://www.montalcinonet.com).



## COMUNE DI MONTALCINO

---

A seguito delle pubblicazioni sono pervenuti n. 110 contributi e osservazioni di cui all'allegato "B" e n. 5 pareri di cui all'allegato "C".

L'Amministrazione Comunale ha costituito un tavolo verde successivamente all'adozione di Piano tesa a concertare eventuali modifiche con i rappresentanti dell'Associazioni di Categoria, gli imprenditori e delle Aziende Agricole (C.I.A., Coldiretti, Confagricoltura) del Consorzio del Brunello, dell'Amministrazione Provinciale e della Comunità Montana Amiata - Val d'Orcia. Le sedute si sono tenute nelle date: 03.03.2010, 18.03.2010, 02.04.2010, 15.04.2010, 23.04.2010, 13.07.2010, 04.02.2011, 08.09.2011

In data 18.10.2011 si è tenuta la riunione della Commissione Consiliare permanente "Urbanistica Ambientale e Assetto del Territorio" con all'o.g. il Progetto di Piano Strutturale, con documenti ed atti ad esso correlati, anche relativi ad adempimenti per la V.A.S., proposto per la favorevole conclusione della relativa V.A.S. e la definitiva approvazione. Consegna di atti elaborati e documentazione, ed avvio fase di esame;

In data 13.10.2011 si è tenuta la riunione della Commissione Consiliare permanente "Urbanistica Ambientale e Assetto del Territorio" con all'o.g. il Progetto di Piano Strutturale, con documenti ed atti ad esso correlati, anche relativi ad adempimenti per la V.A.S., proposto per la favorevole conclusione della relativa V.A.S. e la definitiva approvazione. Pronunciamento del parere di competenza.

Il presente rapporto è stato redatto in data 04.11.2011.

Il Garante della Comunicazione

Segretario Generale  
Dott. Giulio Iozzetti



45

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai  
sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione  
definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.

---

**RELAZIONE DEL  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
(redatta anche ai sensi dell'art.16 della L.R.n.1/2005 con s.m.)

---



COMUNE DI MONTALCINO  
Il Responsabile del Servizio  
EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE  
(Arch. Fausto De Andreis)

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

**Procedimenti di formazione, ai sensi degli artt.15-17 della L.R.n.1/2005 con s.m., e di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.lgs.n.152/2006 con s.m., del Piano Strutturale**

Lo Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) attualmente vigente nel territorio del Comune di Montalcino è costituito dal P.R.G. (formato ai sensi della L.R.n.74/1984 con s.m.) definitivamente approvato con Delib.C.R.T. n.91 in data 29.02.2000 e con Delib.C.C. n. 41 in data 01.06.2000, da alcune parti del R.E. con annesso P.di F. precedente tutt'ora vigenti, e dalle successive Varianti parziali formate ai sensi dell'art.40 c.2 e 8 L.R.n.5/1995 e della L.R.n.1/2005.

In data 11.04.2001, tra Regione, Provincia e Comune è stata siglata Intesa ai sensi dell'art.39 c.1 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001), ratificata con Delib. C.C. n.60 in data 25.06.2001, con cui veniva concordemente fissato il termine del 29.02.2007 entro il quale il Comune di Montalcino si era impegnato ad adottare il proprio Piano strutturale.

Per non aver adottato il Piano Strutturale entro il termine suddetto concordemente fissato, dal 01.03.2007 nel territorio del Comune di Montalcino hanno efficacia le salvaguardie previste dall'art.39 c.2 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001).

Il procedimento unico per la formazione degli Strumenti di pianificazione territoriale, degli Atti del governo del territorio, e delle Varianti agli Strumenti urbanistici ancora vigenti e formati sulla base della normativa regionale precedente, è quello previsto dagli artt. da 15 a 17 della L.R. n.1 in data 03.01.2005 con successive modificazioni.

Con Deliberazione di C.C. n.8 in data 27.01.2005, ai sensi dell'art.12 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, è stato costituito l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale, costituito dal personale alle dipendenze del Comune con le attribuzioni di funzione di seguito riportate:

- o Geom. Alessandro Faneschi, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, incaricato quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R.n.1/2005;
- o Dott. Lucio Luzzetti, Direttore-Segretario Generale, incaricato quale Garante della comunicazione ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2005;
- o Geom. Ferretti Marco, responsabile sezione Lavori Pubblici e programmazione LL.PP.;
- o Geom. Claudio Bindi, responsabile delle cartografie;
- o Rag. Paolo Volpi, responsabile dei procedimenti amministrativi e di liquidazione;
- o Fagnani Stefania, segretaria e responsabile del protocollo dell'Ufficio di Piano;
- o Dinetti Sara, collaboratrice e dattilografa.

Con Delib. C.C. n.47 in data 16.09.2008 è stata modificata la Delib.C.C.n.8/2005 suddetta, per cui attualmente l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale risulta costituito dal personale alle dipendenze del Comune con le attribuzioni di funzione di seguito riportate:

- o Arch. Fausto De Andreis, Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente, incaricato quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R.n.1/2005;
- o Dott. Lucio Luzzetti, Direttore-Segretario Generale, incaricato quale Garante della comunicazione ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2005;
- o Geom. Claudio Bindi, responsabile delle cartografie;
- o Rag. Paolo Volpi, responsabile dei procedimenti amministrativi e di liquidazione;
- o Fagnani Stefania, segretaria e responsabile del protocollo dell'Ufficio di Piano.

Con Deliberazione di C.C. n.23 in data 24.02.2005, a cui è allegata Relazione tecnico-programmatica e sul quadro conoscitivo conforme alle specifiche istruzioni tecniche regionali, è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale del Comune di Montalcino, ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con successive modificazioni.

45

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.

Con Deliberazione di C.C. n.29 in data 10.03.2005 è stato approvato il Regolamento delle funzioni del garante della comunicazione, ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2005, per la formazione del Piano Strutturale.

Con nota prot.n.3979 in data 11.04.2005 sono state trasmesse comunicazione e copia dei suddetti Atti ed elaborati di Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale in oggetto a:

- Provincia di Siena e Regione Toscana, quali soggetti istituzionalmente competenti, ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m.,
- Soprintendenza per i Beni Storici, Architettonici, Ambientali e per il Paesaggio per le province di Siena e Grosseto, e Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, ARPAT, Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, ASL, Parco Artistico Naturale e Culturale della Vald'Orcia, Corpo Forestale dello Stato, Comunità Montana Amiata Senese, quali soggetti istituzionali ritenuti comunque interessati,

con richiesta di contributi, nella forma di apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento ed ai fini dell'effettuazione della valutazione integrata, nonché di pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati se prescritti dalla legge, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) e artt. 15 (*Avvio del procedimento*) e 16 (*Responsabile del procedimento*) del Capo II (*Disposizioni procedurali*), della L.R.n.1/2005 con s.m., ed ai fini dell'approvazione del Piano Strutturale in oggetto.

A seguito della suddetta comunicazione e trasmissione sono pervenuti i seguenti contributi:

- nota prot.n.2431 in data 27.04.2005 dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.),
- nota prot.n.124/66942/06 in data 01.06.2005 della Regione Toscana, Direz. Gen. Politiche territoriali ed ambientali,
- nota prot.n.AT196 80849 in data 09.06.2005 della Provincia di Siena – U.O. Assetto del territorio,
- nota prot.n.11387 in data 08.06.2005 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici,

di cui copia è contenuta nell'“**Allegato B**” ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della Deliberazione di C.C. in oggetto.

Rispettivamente con note in data 16.03.2005 e 05.04.2005 sono state trasmesse a:

- tutti i Capofamiglia residenti nel Comune di Montalcino;
- Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, C.N.A. servizi, Confederazione Coltivatori Diretti, Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.), Unione Agricoltori, Organizzazioni sindacali C.G.I.L. C.I.S.L., U.I.L., Consorzio del Brunello, PRASSI s.r.l., quali soggetti ritenuti comunque interessati;

comunicazioni (ed anche copia ai soggetti del secondo gruppo) dei suddetti Atti ed elaborati di Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale in oggetto, e della possibilità di partecipazione al procedimento di formazione del P.S., anche tramite la presentazione di contributi.

Con Deliberazioni di G.C. n.81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, in data 13.04.2005 sono stati affidati incarichi per la redazione del Piano Strutturale ai seguenti Tecnici e Consulenti:

Arch. Mezzedimi Fabrizio, con funzioni di consulente in materia urbanistica e Coordinatore dell'Ufficio di Piano e del Gruppo di professionisti incaricati di consulenze per la redazione del Piano Strutturale,

- Arch. Vezzosi Roberto, con funzioni di consulente in materia urbanistica,
- Arch. Bindi Fortoni Sara, con funzioni di consulente in materia urbanistica,
- Geol. Mencacci Stefania, con funzioni di consulente in materia geologica,
- Dott. Agronomo Gandi Paolo, con funzioni di consulente in materia agronomica,
- Arch. Pusterla Cortesini Anna Pia, con funzioni di consulente in materia di sostenibilità ambientale,
- Prof. Crepet, con funzioni di consulente in materia socio-psicologica,
- Dott. Kaczmarek Andrea, con funzioni di consulente in materia economica – commerciale,
- Avv. Gerbi Giovanni ed Avv. Giorni Gianni, con funzioni di consulenti in materia legale,

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

- Prof. Montanari Massimo, con funzioni di consulente in materia storica, e con separato atto è stato affidato incarico a:
  - Ing. Castellani Lorenzo, per Verifiche idrauliche in loc. Pian dell'Asso – Torrenieri e S. Angelo Scalo, utili alla redazione del Piano Strutturale;
- che di fatto hanno costituito il Gruppo di professionisti esterni incaricati della consulenza per la redazione del Piano Strutturale (di seguito sinteticamente riportati come Gruppo di consulenti esterni).

Per la formazione del Piano Strutturale in oggetto:

- gli atti di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale sono stati pubblicati, oltrechè all'albo pretorio (dal 09 al 23.03.2005), anche nel sito web del Comune di Montalcino (dal marzo 2005);
- sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente nel Comune e dei soggetti comunque interessati, con la possibilità da parte di questi di presentare contributi, come risulta dall'**"Allegato A"** ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della Deliberazione di C.C. in oggetto.

Con la Deliberazione di C.C. n.12 in data 07.04.2009 avente ad oggetto *Piano Strutturale, procedimento di formazione artt. 15-17 L.R.1/2005 e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs.152/2006 con s.m.; presa d'atto del Quadro Conoscitivo e adempimenti per la V.A.S.*, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti della Parte Seconda (Titoli I, II, e V) del D.Lgs. n.152/2006 con successive modificazioni, nei procedimenti di formazione e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Strutturale:

- si è stabilito che

- il Soggetto proponente è l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale, coadiuvato dai Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del Piano Strutturale,
- l'Autorità competente è la Giunta Comunale, quale Organo Istituzionale, a cui l'Ufficio di Piano per la redazione del Piano Strutturale assicura il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo per l'attuazione delle norme in materia di V.A.S. sopra richiamate,
- l'Autorità procedente è il Consiglio Comunale, quale Organo Istituzionale, a cui tutti i Servizi e gli Uffici comunali assicurano il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo per l'attuazione delle norme in materia di V.A.S. sopra richiamate;

- si sono approvati gli elaborati di Quadro Conoscitivo (Q.C.) del Piano Strutturale (P.S.) in corso di redazione presentati da parte dei Tecnici e Consulenti esterni incaricati, ivi elencati, allegati al Rapporto preliminare del Responsabile del procedimento ed alla stessa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che hanno rappresentato il Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale disponibile a quella data, da implementare successivamente tramite i contributi ed i pareri da richiedere alle Autorità competenti in materia ambientale, e gli ulteriori approfondimenti che il Comune ha comunque ritenuto di dover eseguire;

- si è approvato il Rapporto preliminare, trasmesso all'Autorità competente (Giunta Comunale), il quale, anche tramite riferimento e rinvio ad altri atti ed elaborati, conteneva la descrizione del Piano Strutturale, le informazioni ed i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, ai sensi dell'art.12 c.1 e 2 e art.13 c.1 del D.Lgs.n.152/2006 con successive modificazioni;

- si è avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Strutturale, ai sensi e per gli effetti della Parte Seconda (Titoli I, II, e V, artt. da 12 a 18) del D.Lgs. n.152/2006 con successive modificazioni, (contestualmente al relativo processo di formazione ai sensi degli articoli 15-17 della L.R.n.1/2005 con s.m.);

- si sono individuati quali Soggetti competenti in materia ambientale da consultare i seguenti Enti, Istituzioni e Soggetti:

Regione Toscana, Provincia di Siena, Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, Ufficio Regionale per la Tutela di Acque e Territorio (U.R.T.A.T.), Comunità Montana Val d'Orcia Amiata, Soprintendenza per i Beni Storico Artistici, Soprintendenza per i Beni Ambientali ed il Paesaggio, Soprintendenza Archeologica, U.N.E.S.C.O., Parco della Val

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

d'Orcia, A.P.E.A. (Agenzia Provinciale per l'Ambiente), Agenzia Regionale per La Protezione Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.), Azienda Sanitaria Locale (ASL) – USL n.7 di Siena, A.T.O. n.6 Ombrone, Ambito territoriale Toscana sud (province di Arezzo, Grosseto e Siena),  
a cui trasmettere la documentazione relativa al Rapporto preliminare ed al Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale in corso di formazione, con richiesta del parere o contributo ai sensi dell'art.12 c.2 del D.Lgs.n.152/2005 e degli artt. 15 e 27 della L.R.n.1/2005 con successive modificazioni.

Per i procedimenti di formazione e V.A.S. del Piano Strutturale in oggetto:

- la Deliberazione di C.C. n.12 in data 07.04.2009, è stata pubblicata, oltrechè all'Albo pretorio del Comune dal 09.04.2009 al 24.04.2009, anche dal 28.05.2009 con relativi allegati nel sito web del Comune di Montalcino;  
- sia precedentemente che successivamente alla seduta del C.C. in data 07.04.2009, con all'Ordine del giorno la suddetta Deliberazione, sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente nel Comune e dei soggetti comunque interessati, con la possibilità da parte di questi di presentare contributi, come risulta dall' "**Allegato A**" ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della Deliberazione di C.C. in oggetto.

Con nota prot.n.8637 in data 16.06.2009 sono state trasmesse comunicazione e copia, completa dei relativi allegati, della suddetta Delib. C.C. n.12 in data 07.04.2009, di avvio del procedimento di V.A.S. del Piano Strutturale, con adempimenti a questa connessi e correlati, a tutti i *Soggetti competenti in materia ambientale* formalmente individuati con lo stesso atto, con richiesta di pareri e contributi ai sensi dell'art.12 c.2 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., nonché ai sensi degli artt. 15 e 27 della L.R. n.1/2005 con s.m., da inviare a questo Comune entro il termine prescritto di 30 giorni dal ricevimento della stessa richiesta e documentazione allegata.

La suddetta richiesta di parere/contributo, con documentazione allegata, trasmessa a mezzo di raccomandata postale con A.R., da documentazione (A.R. postale) agli atti dell'U.T.C.- Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente risulta essere stata ricevuta da parte di tutti i *Soggetti competenti in materia ambientale* individuati come di seguito precisato:

- Regione Toscana, in data 22.06.2009;
- Provincia di Siena, in data 22.06.2009;
- Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, in data 22.06.2009;
- Ufficio Regionale per la Tutela di Acque e Territorio (U.R.T.A.T.), in data 22.06.2009;
- Comunità Montana Val d'Orcia Amiata, in data 22.06.2009;
- Soprintendenza per i Beni Storico Artistici, in data 22.06.2009;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed il Paesaggio, in data 22.06.2009;
- Soprintendenza Archeologica, in data 20.06.2009;
- U.N.E.S.C.O., in data 23.06.2009;
- Parco della Val d'Orcia, in data 22.06.2009;
- A.P.E.A. (Agenzia Provinciale per l'Ambiente), in data 22.06.2009;
- Agenzia Regionale per La Protezione Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.), in data 22.06.2009;
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) – USL n.7 di Siena, in data 22.06.2009;
- A.A.T.O. n.6 Ombrone, in data 22.06.2009;
- Ambito territoriale Toscana sud (province di Arezzo, Grosseto e Siena), in data 22.06.2009.

A seguito della suddetta richiesta prot.n.8637 in data 16.06.2009 sono pervenuti i seguenti pareri e contributi:

- nota prot.n.2100 in data 10.07.2009 (ricevuta con prot.n.10028 del 13.07.2009) dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) n.6 Ombrone;
- nota prot.n.25519 in data 21.07.2009 (ricevuta con prot.n.10509 del 21.07.2009) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direz. Gen. per l'Organizzazione, l'Innovazione, la Formazione, la Qualificazione professionale e le Relazioni sindacali;
- nota prot.n.45238 in data 23.07.2009 (ricevuta con prot.n.10902 del 28.07.2009) dell'Azienda Sanitaria USL n.7 di Siena – zone Senese, Alta Val d'Elsa, Val di Chiana, Amiata Senese – Dipartimento della Prevenzione, U.F. Igiene e Sanità Pubbliche;
- note prot.n.A00 GRT 80.10/224454 in data 25.08.2009 e prot.n.A00 GRT 80.10/230746 in data 04.09.2009 (rispettivamente ricevute con prot.n.12274 del 27.08.2009 e prot.n.12756 del 07.09.2009) della Regione Toscana – G.R. Segreteria Generale dell'Autorità di Bacino Regionale del Fiume Ombrone;

45

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.

- nota prot.n.AOO GRT/231304/N60.20 in data 04.09.2009 (ricevuta con prot.n.12935 del 10.09.2009) della Regione Toscana, Direz. Gen. Politiche territoriali ed ambientali, Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta e Ufficio Regionale Opere Marittime di Siena e Grosseto;
- nota prot.n.155001 in data 11.09.2009 della Provincia di Siena – Servizio Ambiente, Energia, Protezione civile, Sviluppo sostenibile, Attività estrattive, con allegato verbale della riunione del 28.08.2009 della "Conferenza interna dell'Amministrazione Provinciale di Siena in materia di VIA, VAS e Valutazione integrata" (D.G.P.n.188 del 21.10.2008);

di cui copia è contenuta nell'"**Allegato B**" ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della Deliberazione di C.C. in oggetto.

In assenza di diversi accordi, tra Soggetto proponente (Ufficio di Piano, coadiuvato dai Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del Piano Strutturale), Autorità procedente (C.C.), Autorità competente (G.C.), e *Soggetti competenti in materia ambientale* individuati, è decorso il termine di 90 giorni previsto agli artt. 12 c.4 e 13 c.2, entro il quale potevano pervenire i pareri/contributi suddetti, e in cui pertanto si deve intendere conclusa la fase di consultazione "preliminare", fatta sulla base del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano, finalizzata a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, di cui agli artt.12 e 13 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. di cui si è detto in precedenza.

Si da atto che per l'adozione, ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m., e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., del Piano Strutturale in oggetto:

- sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente e dei soggetti comunque interessati, come risulta dall' "**Allegato A**" ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della Deliberazione di C.C. in oggetto;
- gli atti ed elaborati del Piano Strutturale proposto sono stati depositati presso l'Ufficio di Segreteria comunale dal 01.10.2009;
- in data 01.10.2009 si è riunita la Commissione Urbanistica Comunale con all'ordine del giorno l'esame e la possibilità di pronunciamento sugli atti, documenti ed elaborati, costituenti il Piano Strutturale proposto per l'adozione ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m., e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.;

Precedentemente alla Delib.C.C.n.24 in data 24.02.2005 di Avvio del procedimento di formazione del P.S., successivamente a questo atto, successivamente alla Delib. di C.C.n.12/2009 di avvio del procedimento di V.A.S. del P.S., e sino alla Delib.C.C. n.68 in data 09.10.2009 di adozione del P.S. con adempimenti relativi alla V.A.S. di cui si dirà in seguito, a questo Comune di Montalcino sono pervenuti i contributi di cui all' "**Allegato B**", ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della Deliberazione di C.C. in oggetto.

Con la **Deliberazione di C.C. n.68 in data 09.10.2009** immediatamente eseguibile avente ad oggetto *Piano Strutturale - Formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R.1/2005 e di V.A.S. ai sensi parte seconda (titoli I, II, V) del D.Lgs.152/2006 con s.m.; Adozione del progetto di Piano Strutturale e adempimenti relativi per la V.A.S.*, tra l'altro:

- si è dato atto che il Progetto di Piano Strutturale in oggetto, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo all'intero territorio del Comune di Montalcino, è soggetto alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., per quanto disposto all'art.6 (Oggetto della disciplina) c. 1 e 2 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. ed è contenuto nel Rapporto ambientale, e negli altri documenti ed elaborati di cui è costituito;
- ai sensi dell'art.17 c.1 della L.R. 03.01.2005 n. 1, si è adottato il Piano Strutturale in oggetto, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo al territorio del Comune di Montalcino, costituito dagli atti, documenti ed elaborati tecnici, di seguito elencati:

(consegnati dai Tecnici e Consulenti esterni incaricati)

**Elaborati del Quadro Conoscitivo (Q.C.)**

45

Allegato alla Delib.C.C. n. 45 in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
 Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.

### **Struttura fisica e morfologica del territorio**

QC-G1	Carta geologica	1:10.000
QC-G2	Sezioni geologiche	1:10.000
QC-G3	Carta geomorfologica	1:10.000
QC-G4	Carta delle pendenze	1:10.000
QC-G5	Carta litologico-tecnica	1:10.000
QC-G6	Carta della stabilità potenziale integrata dei versanti	1:10.000
QC-G7	Carta idrogeologica	1:10.000
QC-G8	Carta della vulnerabilità degli acquiferi	1:10.000
QC02	Carta fisica del territorio	1:25.000
QC03	Carta delle esposizioni dei versanti	1:25.000
QC04	Carta clivometrica	1:25.000

### **Caratteri ecosistemici**

QC05	Uso del suolo agricolo e forestale	1:10.000
QC06	I paesaggi agrari	1:25.000

### **Caratteri storico insediativi**

QC07	Articolazione e interpretazione dei caratteri strutturanti del sistema insediativo	1:25.000
QC08	Centri abitati: Montalcino (Tav. a e b)	1:5000
QC09	Centri abitati: Torrenieri	1:5000
QC10	Centri abitati: Castelnuovo dell'Abate	1:5000
QC11	Centri abitati: Sant' Angelo in Colle	1:5000
QC12	Centri abitati: Sant' Angelo Scalo	1:5000

### **Sintesi degli aspetti urbanistici e della dotazione di servizi al cittadino**

QC13	Infrastrutture per la mobilità e servizi	1:25.000
QC14	Le Reti	1:25.000
QC15	Stato di attuazione del P.R.G. vigente	1:25.000
QC16a	Vincoli e salvaguardie - Paesaggio Beni culturali e Aree protette	1:10.000
QC16b	Vincoli e salvaguardie - Fasce di rispetto e altri vincoli	1:10.000

### **Altri documenti costituenti il Q.C.**

QC.d.a	Aspetti agronomici e forestali
--------	--------------------------------

45  
*Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
 Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai  
 sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione  
 definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

- QC.d.b Memoria storica
- QC.d.c Analisi demografica
- QC.d.d Analisi delle imprese
- QC.d.e Analisi dei flussi turistici

<b>Elaborati di Progetto del Piano Strutturale</b>
--

- P.r.1 Relazione illustrativa
- P.r.2 Relazione Geologica  
 Allegati alla relazione geologica:
  - PR2-a1 Dati e sondaggi
  - PR2-a2 Dati e sondaggi
  - PR2-a3 Dati e sondaggi
  - PR2-a4 Dati e sondaggi
  - PR2-a5 Dati e sondaggi
  - PR2-a6 Censimento pozzi, stratigrafie pozzi, analisi acque superficiali, analisi acque sotterranee
- P.r.3 Norme
- P.r.4 Documento per la valutazione integrata: relazione di sintesi
- P.r.5 Rapporto ambientale
- P.r.6 Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale
- P.r.7 Valutazione di incidenza
- PG-G1 Carta della pericolosità geomorfologica 1:10.000
- PG-G2 Carta della pericolosità geomorfologia di adeguamento al PAI Ombrone 1:10'000
- PG-G3 Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale (ZMPSL) e pericolosità sismica 1:5.000
- PG-G4 Carta delle aree sensibili 1:10.000
- PG-G5 Carta della pericolosità idraulica 1:10.000
- PG-G6 Carta della pericolosità idraulica di adeguamento al PAI Ombrone 1:10.000
- P02 Lo statuto del territorio: invarianti strutturali e sistemi territoriali e di paesaggio 1:10.000
- P03 Il quadro delle criticità 1:25.000
- P04 La maglia poderale e le zone a esclusiva e prevalente funzione agricola 1:25.000
- P05 Quadro delle Strategie per il territorio

45

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

P06a	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Montalcino	
P06b	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Torrenieri	
P06c	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Castenuovo dell'Abate	
P06d	Centri urbani strategie e criteri insediativi: S. Angelo in Colle e S. Angelo Scalo	
P07	Il sistema insediativo extraurbano e le U.T.O.E	1:10.000

(redatti dall'Ufficio di Piano)

- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;
- Allegato A - Elenco e sintesi contenuti dei contributi ricevuti per la formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale;
- Allegato B - Elenco delle attività e degli incontri di informazione e partecipazione nei procedimenti per la formazione, la V.I. e la V.A.S., del Piano Strutturale;

(predisposta e sottoscritta da parte del Responsabile del procedimento e dei Consulenti esterni incaricati progettisti del P.S. e redattori delle relative indagini geologico-tecniche)

- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente al Piano Strutturale in oggetto e relative Indagini geologico-tecniche, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

che, depositati agli atti dell'Ufficio Segreteria e dell'U.T.C. – Servizio Edilizia privata Urbanistica Ambiente, costituiscono il Piano Strutturale proposto per l'adozione ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m. e da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs.n.152/2006 con s.m.;

- ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, si è dato atto che il Piano Strutturale in oggetto è corredato della seguente documentazione:

- o Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005 con s.m.;
- o Relazione di incidenza relativa al S.I.R. *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102), ai sensi di art. 15 L.R.n.56/2000 e art. 5 D.P.R.n.357/1997 con s.m.;
- o Rapporto ambientale, redatto ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- o Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale, redatta ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- o Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- o Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;

45

*Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:*

*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

- si è preso atto che, oltre a quelli già citati, tutti i restanti contributi di cui all' "Allegato A" alla suddetta deliberazione sono stati considerati e valutati in fase di redazione del Piano Strutturale in oggetto, limitatamente agli aspetti che sono pertinenti con i contenuti dello stesso Strumento di pianificazione territoriale, ma che ci si è riservati di dare ad ognuno di questi un puntuale riscontro insieme a contributi ed osservazioni che potranno essere presentati sul Piano Strutturale adottato.

Con la **Deliberazione di G.C. n.181 in data 17.11.2009** immediatamente eseguibile avente ad oggetto *Piano Strutturale – procedimento di formazione artt. 15-17 L.R.1/2005, e di V.A.S. D.lgs.152/2006; conclusione delle consultazioni, assoggettamento a procedura di V.A.S. artt. 13-18 D.lgs.n.152/2006, avvio istruttoria e valutazioni, tra l'altro:*

- si è preso atto che, in assenza di diversi accordi, essendo decorso il termine di 90 giorni previsto agli artt. 12 c.4 e 13 c.2, entro il quale potevano pervenire i pareri/contributi richiesti ai Soggetti competenti in materia ambientale individuati con Delib.C.C.n.12 in data 07.04.2009, si deve pertanto intendere conclusa la fase di consultazione (preliminare) di cui agli artt.12 e 13 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., tra Soggetto proponente (Ufficio di Piano coadiuvato dai Consulenti esterni incaricati), Autorità procedente (C.C.), Autorità competente (G.C.), e *Soggetti competenti in materia ambientale* individuati;

- si è dato atto che il Piano Strutturale adottato con Deliberazione del C.C.n.68 in data 09.10.2009, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo all'intero territorio del Comune di Montalcino, con le risorse essenziali, le peculiarità, i valori, i vincoli e le discipline di tutela che lo caratterizzano e contraddistinguono, è da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., per le motivazioni esposte nella premessa dello stesso atto;

- si è dato atto che, ai sensi dell'art.13 c.5 del D.lgs.n.152/2006, dalla data del 18.11.2009 di prevista pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di cui all'articolo 14 comma 1, decorrono i tempi dell'esame istruttorio e della valutazione della Proposta di Piano Strutturale adottata con Deliberazione del C.C. n.68 in data 09.11.2009, con relativi atti documenti ed elaborati a questa allegati, messa a disposizione dei Soggetti istituzionali competenti ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 (Regione Toscana e Provincia di Siena), della Provincia di Grosseto confinante il cui territorio potrà risultare interessato da relativi effetti ed impatti, dei "Soggetti competenti in materia ambientale" formalmente individuati con Delib.C.C.n.12 in data 07.04.2009, del "Pubblico interessato" e del "Pubblico" ai sensi dell'art.5 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., affinché questi abbiano l'opportunità e la concreta possibilità di esprimersi, mediante osservazioni e contributi di qualunque genere e contenuto;

- si è preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 (Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti i risultati della consultazione) del D.lgs.n.152/2006 con s.m., la Giunta Comunale, in qualità di "Autorità competente", in collaborazione con il Consiglio Comunale, in qualità di "Autorità procedente", a partire dal giorno 18.11.2009 di pubblicazione del suddetto Avviso pubblico, dovrà svolgere le attività tecnico-istruttorie, acquisire e valutare tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni, contributi e suggerimenti ricevuti ai sensi dell'articolo 14, ed esprimere il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla scadenza di tutti i termini di cui all'articolo 14 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., in conseguenza del quale si dovrà successivamente provvedere, ove necessario, alla revisione della Proposta di Piano Strutturale adottato con Delib. C.C. n.68/2009, prima della presentazione della Proposta di Piano Strutturale così eventualmente modificata per la definitiva approvazione, ai sensi e per gli effetti anche degli artt. 16 (Decisione) e 17 (Informazione sulla decisione) del D.lgs.n.152/2006 con s.m..

La suddetta Deliberazione di G.C. n.181 in data 17.11.2009, immediatamente eseguibile, è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal 24.11.2009 al 10.12.2009, nonché dal 18.11.2009 sino ad oggi anche nelle pagine specificatamente predisposte per la formazione e la V.A.S. del Piano Strutturale adottato, nel sito web del Comune di Montalcino con indirizzi [www.comunedimontalcino.it](http://www.comunedimontalcino.it) e [www.montalcinonet.com](http://www.montalcinonet.com), anche ai sensi dell'art.12 del D.lgs.n.152/2006 e dell'art. 22 L.R.n.10/2010 con s.m..

45

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

Con la **Deliberazione di G.C. n.202 in data 29.12.2009** immediatamente eseguibile avente ad oggetto *Piano Strutturale, procedimenti di formazione ai sensi degli artt. 15-17 L.R.1/2005, e di V.A.S. ai sensi parte seconda D.Lgs.152/2006 con s.m.; proroga dei termini prescritti per presentazione eventuali osservazioni e contributi, tra l'altro:*

- si è prorogato, senza interruzioni e soluzioni di continuità, di ulteriori 60 (sessanta) giorni i termini di cui all'art. 17 comma da 1 a 3 della L.R.n.1/2005 con s.m. ed all'art. 14 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. già previsti [che pertanto diventano 120 (centoventi) giorni] decorrenti dalla data del 18.11.2009 di avvenuta pubblicazione sul B.U.R.T. dell'Avviso relativo alla Delib. di C.C. n.68 in data 09.10.2009 di adozione del P.S., per la relativa formazione e V.A.S., per l'effettuazione dei depositi degli atti, documenti ed elaborati, costituenti il Piano Strutturale adottato con Delib. C.C. n.68 in data 09.10.2009, per la sua consultazione, e per la possibilità di presentazione di eventuali osservazioni e contributi di qualunque genere, da parte dei Soggetti istituzionali competenti ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 (Regione Toscana e Provincia di Siena), della Provincia di Grosseto confinante il cui territorio potrà risultare interessato da relativi effetti ed impatti, dei "Soggetti competenti in materia ambientale" formalmente individuati con Delib.C.C.n.12 in data 07.04.2009, del "Pubblico interessato" e del "Pubblico" ai sensi dell'art.5 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., quindi da parte di chiunque fosse comunque interessato, affinché questi abbiano l'opportunità e la concreta possibilità di esprimersi;

- si è preso atto che ai sensi del T.U. 267/2000 le competenze consiliari sono fissate in termini non derogabili dall'art. 42 ed in considerazione che il P.S. è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 86 del 9.10.2009 per mero tuzionismo il presente provvedimento verrà portato a ratifica del Consiglio Comunale nella prima seduta utile e ciò anche se del caso per gli effetti a sanatoria di una eventuale decadenza dal termine di cui all'art. 17 comma 1 della L.R. 1/2005;

- si sono Incaricati il Responsabile del Procedimento ed il Garante della comunicazione, di rendere noto a tutti i Soggetti comunque interessati della proroga suddetta, mediante avvisi pubblici e comunicazioni del tutto analoghe a quelle già pubblicate e trasmesse in precedenza, relativamente alla Delib. C.C.n.68/2009;

Per i procedimenti di formazione e V.A.S. del Piano Strutturale in oggetto:

- con nota prot.n.15992 in data 12.11.2009, consegnata a mano o trasmessa a mezzo raccomandata A.R. ed anticipata a mezzo e-mail, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 c. 1 e 2 della L.R.n.1/2005, e della Parte II^ (Titoli I, II e IV) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., si è data comunicazione alla Provincia di Siena ed alla Regione Toscana (che l'hanno ricevuta entrambe a mano il 17.11.2009 come risulta da relativa attestazione), nonché alla Provincia di Grosseto (ricevuta a mezzo raccomandata A.R. ricevuta il 18.11.2009 come da relativa attestazione), dell'avvenuta adozione del P.S. e relativa V.A.S., con adempimenti connessi e correlati, di cui alla Delib. C.C. n.68/2009, trasmettendone contestualmente i relativi atti ed elaborati;

- la Deliberazione di C.C. n. 68 in data 09.10.2010 è stata pubblicata, oltrechè mediante avvisi di adozione e V.A.S. del P.S., e della prevista possibilità da parte di soggetti comunque interessati di presentare osservazioni e contributi scritti di qualsiasi genere entro i termini prescritti corrispondenti con quelli di deposito di seguito precisati, sul B.U.R.T. n.46 parte seconda in data 18.11.2009 e all'Albo pretorio del Comune dal 13.11.2009 al 16.02.2010, nonché dal 18.11.2009 con relativi avvisi, atti ed allegati, nel sito web del Comune di Montalcino con indirizzi [www.comunedimontalcino.it](http://www.comunedimontalcino.it) e [www.montalcinonet.com](http://www.montalcinonet.com) come di seguito precisato;

- sia precedentemente che successivamente alla seduta del C.C. in data 09.10.2009, con all'Ordine del giorno la suddetta Deliberazione, sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente nel Comune e dei soggetti comunque interessati, con la possibilità da parte di questi di presentare osservazioni e contributi scritti di qualunque genere, come risulta dall' "**Allegato A**" ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della Deliberazione di C.C. in oggetto;

- con nota prot.n.15991 in data 12.11.2009 sono state trasmesse comunicazione, e copia completa dei relativi atti ed allegati o riferimenti necessari per avervi accesso tramite via telematica come detto in precedenza, della suddetta Delib. C.C. n.68 in data 09.10.2010, di adozione del Piano Strutturale e di relativa V.A.S., con adempimenti a questa connessi e correlati, a tutti i *Soggetti competenti in materia ambientale* formalmente individuati con

45

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

Delib.C.C.n.12/2009 citata (mediante Raccomandata A.R. ed e-mail), ed al *Pubblico interessato* ai sensi dell'art.5 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. (mediante e-mail) individuato nelle Organizzazioni Non Governative (O.N.G.) che promuovono la protezione dell'ambiente e soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nelle Organizzazioni sindacali ed Associazioni di categoria degli operatori economici maggiormente rappresentative, e nelle Istituzioni locali, affinché avessero l'opportunità e la concreta possibilità di esprimersi, ai sensi dell'art.13 c.5 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., con osservazioni e contributi scritti di qualunque genere, entro i termini indicati nell'avviso sul B.U.R.T. e prescritti dalla normativa di riferimento citati;

- con nota prot.n.629 in data 15.01.2010, trasmessa a mezzo raccomandata A.R. ed anticipata a mezzo e-mail, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 c. 1 e 2 della L.R.n.1/2005 e della Parte II<sup>^</sup> (Titoli I, II e IV) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., si è data comunicazione alla Provincia di Siena ed alla Regione Toscana (che l'hanno ricevuta entrambe il 21.01.2010 come risulta da A.R.), nonché alla Provincia di Grosseto (che l'ha ricevuta il 22.01.2010 come da A.R.), della Delib.G.C. n.202 in data 29.12.2009 di proroga dei termini di deposito e pubblicazione, nonché di quelli per la presentazione di eventuali osservazioni e contributi scritti, di cui si è detto in precedenza, trasmettendone contestualmente i relativi atti;

- la Deliberazione di G.C. n.202 in data 29.12.2009 è stata pubblicata, oltrechè mediante avvisi sul B.U.R.T. n. 4 parte seconda in data 27.01.2010 e all'Albo pretorio del Comune dal 20.01.2010 al 27.05.2010, nonché dal 17.01.2010 con relativi avvisi, atti ed allegati, nelle pagine specificatamente predisposte per la formazione e la V.A.S. del P.S. nel sito web del Comune di Montalcino con indirizzi [www.comunedimontalcino.it](http://www.comunedimontalcino.it) e [www.montalcinonet.com](http://www.montalcinonet.com);

- con nota prot.n.627 in data 15.01.2010 sono state trasmesse comunicazione, e copia completa dei relativi atti ed allegati o riferimenti necessari per avervi accesso tramite via telematica come detto in precedenza, della suddetta Delib. G.C. n.202 in data 29.12.2009, di proroga dei termini prescritti per il deposito e la pubblicazione, nonché per la presentazione di eventuali osservazioni e contributi scritti di qualunque genere, relativamente ai procedimenti di formazione e V.A.S. del Piano Strutturale adottato, con adempimenti a questa connessi e correlati, a tutti i *Soggetti competenti in materia ambientale* formalmente individuati con Delib.C.C.n.12/2009 citata (mediante Raccomandata A.R. ed e-mail), ed al *Pubblico interessato* ai sensi dell'art.5 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. (mediante e-mail) individuato nelle Organizzazioni Non Governative (O.N.G.) che promuovono la protezione dell'ambiente e soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nelle Organizzazioni sindacali ed Associazioni di categoria degli operatori economici maggiormente rappresentative, e nelle Istituzioni locali, affinché avessero l'opportunità e la concreta possibilità di esprimersi, ai sensi dell'art.13 c.5 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., con osservazioni e contributi scritti di qualunque genere, entro i nuovi termini indicati nell'avviso sul B.U.R.T. n. 4 parte seconda in data 27.01.2010 (120 giorni dal 18.11.2009);

- la Deliberazione di C.C. n. 68 in data 09.10.2010, con i relativi atti ed elaborati allegati, sono stati depositati per 120 giorni consecutivi dal 18.11.2009, data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n.46 parte seconda in data 18.11.2009, presso:

- la Segreteria del Comune di Montalcino, come risulta anche dalla Relazione del Garante della comunicazione allegata alla Deliberazione in oggetto;
- gli uffici della Provincia di Siena, come risulta da attestazione in data 27.07.2010 dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Provincia di Siena allegata al presente atto;
- gli uffici della Provincia di Grosseto, come risulta da attestazione in data 25.08.2010 dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Provincia di Grosseto allegata al presente atto;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Regione Toscana, come risulta da attestazione in data 30.08.2010 dello stesso U.R.P. della Regione Toscana allegata al presente atto;

e resi completamente accessibili a chiunque anche per via telematica (con possibilità di visionare e scaricare sia i testi informativi ed illustrativi relativi ai procedimenti di formazione e V.A.S. del P.S. adottato, che i file in formati più comunemente usati dei relativi atti ed elaborati), mediante pagine web appositamente predisposte e raggiungibili mediante specifico link inserito nell'Home Page del sito web del Comune di Montalcino avente indirizzi [www.comunedimontalcino.it](http://www.comunedimontalcino.it) e [www.montalcinonet.com](http://www.montalcinonet.com), o mediante consegna di apposito DVD (a seguito di semplice richiesta e pagamento del costo del supporto DVD) contenente i suddetti file degli atti ed elaborati di formazione e V.A.S. del Piano Strutturale adottato;

45  
Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

Pertanto, si da atto che, al fine di una partecipazione quanto più ampia possibile da parte di Enti, Istituzioni, Associazioni, e soggetti comunque interessati, ai relativi processi di Valutazione integrata degli effetti (territoriali, ambientali, economici, sociali e sulla salute umana che ne possono derivare) e procedimento di formazione, si è data la possibilità a chiunque di prendere visione degli atti ed elaborati del Piano Strutturale in oggetto, e di far pervenire osservazioni e contributi scritti ad essi relativi anche nei periodi che hanno preceduto sia l'adozione che la definitiva approvazione;

Si da atto che:

- con nota prot.n.9290 in data 16.07.2010 trasmessa a mezzo raccomandata A.R. l'U.T.C. – Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente ha richiesto alla Provincia di Siena – Servizio LL.PP. Difesa del suolo Assetto del territorio, U.O. Assetto del territorio (ricevuta il 20.07.2010 come da relativo A.R.), la convocazione del Nucleo Tecnico di Valutazione Provinciale (N.T.V.P.) ai sensi dell'art.24 c.2 delle Norme del P.T.C.P.-2001 per il Piano Strutturale adottato con le modifiche conseguenti alle controdeduzioni ad osservazioni/contributi scritti pervenuti, trasmettendo elaborati modificati, rispetto al P.S. adottato, in particolare relativi alla proposta di modifica di alcune Aree di pertinenza paesaggistica di Beni Storico Architettonici (Osservanza e S. Antimo), censiti disciplinati e previsti dal P.T.C.P. - 2001;
- con nota prot.n.144748 in data 16.08.2010 (ricevuta con prot. comunale n.10796 in data 17.08.2010) l'U.O. Assetto del territorio della Provincia ha convocato per il 18.08.2010 una riunione del N.T.V.P. con all'o.d.g. l'esame del P.S. del Comune di Montalcino adottato, con le modifiche proposte in controdeduzione a osservazioni e contributi scritti pervenuti;
- nella riunione tenutasi in data 18.08.2010 il Nucleo Tecnico di Valutazione Provinciale (N.T.V.P.), ai sensi dell'art.24 c.2 delle Norme del P.T.C.P.-2001, sul Piano Strutturale adottato con le modifiche proposte conseguenti alle controdeduzioni ad osservazioni/contributi scritti pervenuti, ed in particolare sulla proposta di modifica delle suddette aree di pertinenza paesaggistica dei BSA S. Antimo ed Osservanza del PTCP-2001, ha espresso parere sostanzialmente non favorevole come risulta da relativo Verbale a cui per necessaria completezza si fa riferimento e rinvio;

Si da atto che per la Formazione, la Valutazione Integrata (V.I.), la Valutazione di Incidenza (V.i.), e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale in oggetto:

- in data 09.10.2009, con prot.n.261872 e n.187 di deposito, da parte dell'U.T.C. – Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana - Ufficio Regionale per la Tutela delle Acque e del Territorio di Siena (U.R.T.A.T., ex Genio Civile), del Piano Strutturale da adottare e da sottoporre a V.A.S., con relative indagini geologico - tecniche, certificazioni e delle attestazioni prescritte, nel rispetto di quanto disposto dall'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007, successivamente integrato con nota comunale prot.n.15996 in data 13.11.2009, soggetto a procedura di controllo obbligatorio;
- con nota prot.n.14701 in data 16.10.2009 indirizzata al Segretario Generale e Comitato Tecnico Autorità di Bacino Regionale del Fiume Ombrone, e per conoscenza anche all'U.R.T.A.T. di Siena, l'U.T.C. – Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente ha trasmesso elaborati (tavole e relazione) inerenti lo studio geologico redatto a supporto del Piano Strutturale del Comune di Montalcino per l'adeguamento prescritto tramite approfondimento del quadro conoscitivo del P.A.I., richiedendo il parere ai sensi degli artt.25 c.3 e 26 delle norme del P.A.I. Fiume Ombrone, successivamente integrata con nota prot.n.14799 in data 19.10.2009, a cui ha fatto seguito nota prot.n.3424 in data 18.03.2010 per trasmissione elaborati con modifiche ed integrazioni richieste, successiva nota prot.n.5842 in data 10.05.2010 di richiesta rinvio espressione parere per necessità di modifica/integrazione elaborati di P.S. adottato conseguenti a controdeduzione e parziale accoglimento di osservazioni/contributi scritti ricevuti, e nota prot..7312 in data 10.06.2010 di trasmissione elaborati con modifiche/integrazioni suddette e rinnovo richiesta di parere;
- con nota prot.n.AOOGRT/292118/N.60.20 in data 12.11.2009 l'U.R.T.A.T. ha comunicato che non è possibile esprimere il parere di competenza (ART.7 c.1 DPGR 26R/07) in quanto non è ancora pervenuto il "parere rilasciato dall'Autorità di Bacino ove previsto dalle disposizioni del PAI" (art.5 DPGR 26R/07), sospendendo di fatto il relativo procedimento;

45

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

- con nota prot.n.AOOGRT 307936 in data 27.11.2009 l'U.R.T.A.T. ha fornito a questo Comune alcuni apporti tecnici e conoscitivi, per cui si fa riferimento e rinvio alla stessa nota;
- con nota prot.n. 307879/n.60.20 in data 27.11.2009 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale Fiume Ombrone ha richiesto alcune integrazioni alla documentazione precedentemente trasmessa, per cui si fa riferimento e rinvio alla stessa nota;
- con nota prot.n. 193594/n.80.10 in data 21.07.2010 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale Fiume Ombrone ha espresso il parere di propria competenza richiesto, ritenendo lo strumento urbanistico coerente con le disposizioni contenute nel Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e valutando positivamente lo studio di supporto al medesimo che contiene nuove aree a pericolosità idraulica e geomorfologica ai sensi degli artt.8 e 16 delle Norme di Piano, pertanto il medesimo costituirà implementazione del P.A.I., con alcune puntualizzazioni, a cui per completezza si fa riferimento e rinvio alla stessa nota;
- con nota prot.n.AOOGRT/199913/N.60.20 in data 27.07.2010 l'U.R.T.A.T. ha comunicato l'esito positivo del controllo effettuato ai sensi dell'art.9 del DPGR n.26R/2007, in quanto è stato effettuato l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI Ombrone con esito positivo come risulta da nota prot.n.193594 del 21.07.2010 dell'Autorità di Bacino Ombrone, e le indagini geologico tecniche risultano complessivamente coerenti con le direttive regionali in materia;
- con nota prot.n.AOOGRT/0268474/P.130.040 in data 26.10.2011 (ricevuta con prot. com. n.11940 in data 27.10.2011) la Regione Toscana Dir. Gen. Politiche territoriali ed ambientali Settore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, ai fini della Valutazione di incidenza del P.S. adottato ai sensi dell'art.5 D.P.R. n.357/1997, dell'art.15 della L.R.n.56/2000 e dell'art.72 c.1 della L.R.n.10/2010 con s.m., relativa al S.I.R. – S.I.C. 93 *Basso Merse* (SIR IT5190007) ed al S.I.R. – s.i.r. B19 *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102), si è pronunciata favorevolmente con alcune condizioni, per cui si fa riferimento e rinvio alla stessa nota;

Si da atto che relativamente agli atti ed elaborati delle Delib. C.C. n. 68 in data 09.10.2010 e Delib. G.C. n.202 in data 29.12.2009, nell'ambito dei procedimenti di formazione e di V.A.S. del Piano Strutturale adottato, con adempimenti a questo connessi e correlati, ai sensi dell'art. 17 comma 1, 2 e 3 della L.R.n.1/2005 dell'art. 14 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., nei termini previsti dagli avvisi pubblicati sul B.U.R.T. sopra citati, di 120 giorni complessivi decorrenti dal 18.11.2009 di pubblicazione sul B.U.R.T. n.46 seconda parte del primo avviso suddetto, ed anche successivamente a detti termini, risultano pervenuti alcuni pareri, osservazioni e contributi scritti di vario genere, che sono elencati e riportati nell'**Allegato "C"**, ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della Deliberazione di C.C. in oggetto.

Relativamente ai pareri e contributi scritti ricevuti prima della Delib.C.C.n.68/2009, di adozione del P.S. con relativi adempimenti V.A.S., sopra citata, nei procedimenti di formazione V.I. e V.A.S. del Piano Strutturale:

- prima della Delib. C.C. n.23 in data 24.02.2005, di avvio procedimento di formazione ai sensi degli artt.15-17 L.R.n.1/2005 con s.m., sono stati presentati n.2 contributi scritti;
- dopo la Delib. C.C. n.23 in data 24.02.2005, di avvio procedimento di formazione ai sensi degli artt.15-17 L.R.n.1/2005 con s.m., e prima della Delib. C.C. n.12 in data 07.04.2009, di presa d'atto del Q.C. del P.S. e di avvio relativo procedimento di V.A.S., sono stati presentati n.43 pareri o contributi scritti;
- dopo la Delib. C.C. n.12 in data 07.04.2009, di presa d'atto del Q.C. del P.S. e di avvio relativo procedimento di V.A.S., sono stati presentati n.24 pareri o contributi scritti;
- pertanto nei procedimenti di formazione V.I. e V.A.S. del P.S. complessivamente sono stati presentati n.69 pareri o contributi scritti (di cui n.11 da parte di Pubbliche amministrazioni), per cui si fa rinvio all'**Allegato B** ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della Deliberazione di C.C. in oggetto.

Relativamente a pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti dopo la Delib.C.C.n.68/2009, di adozione del P.S. con relativi adempimenti V.A.S. sopra citata, nei procedimenti di formazione V.I. e V.A.S. del Piano Strutturale:

- entro i termini perentori previsti, di 120 giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso relativo alla Delib.C.C.n.68/2009 sul B.U.R.T. n.46 parte seconda in data 18.11.2009, sono stati presentati n.95 osservazioni e contributi scritti;

45

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

- oltre i termini perentori previsti, di cui si è detto in precedenza, sono stati presentati n.15 osservazioni e contributi scritti;
- sono stati ricevuti n.5 pareri, rispettivamente della Regione Toscana – Autorità di Bacino Fiume Ombrone, della Regione Toscana - U.T. Genio Civile e U.R. Opere Marittime, del Nucleo Tecnico di Valutazione Provinciale del PTCP, della Commissione C.C. p. "Urbanistica, Ambiente e Assetto Territorio", e della Regione Toscana – Settore tutela e valorizzazione risorse ambientali, come meglio precisato nelle parti precedente e successiva della presente relazione;
- pertanto complessivamente sono stati presentati n.110 Osservazioni o contributi scritti (di cui n.10 da parte di Pubbliche amministrazioni), e n.5 Pareri da parte di Enti o commissioni competenti, per cui si fa rinvio all'**Allegato C** ricompreso tra gli atti costituenti il P.S. ad oggetto della Deliberazione di C.C. in oggetto.

Si da atto che con:

- Determina Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia privata Urbanistica Ambiente n.5 in data 30.08.2010 avente ad oggetto *Affidamento di incarico agli Architetti Bindi Fortoni Sara e Vezzosi Roberto per la redazione di documentazione relativa a controdeduzione pareri e contributi scritti pervenuti sul Piano Strutturale in formazione precedentemente alla sua adozione, e proposta di modifica aree di pertinenza paesaggistica PTCP;*
- Determina Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia privata Urbanistica Ambiente n.13 in data 27.04.2011 avente ad oggetto *Affidamento incarico per consulenze ed elaborazioni per la redazione di controdeduzioni aggiornate ad osservazioni e contributi ricevuti nei procedimenti di formazione e v.a.s. del P.S., e per le conseguenti modifiche al P.S. adottato, finalizzate alla sua definitiva approvazione ed efficacia – Determina a contrarre – Aggiudicazione;*

sono stati affidati incarichi integrativi agli Architetti Vezzosi Roberto e Bindi Fortoni Sara, per la redazione del Piano Strutturale da integrare con attività ed elaborazioni sopra sinteticamente specificate.

Nella **seduta in data 13.10.2011**, come da relativo verbale allegato agli atti, la **Commissione Consiliare permanente "Urbanistica Ambientale Assetto del territorio"** ha espresso parere favorevole con alcune precisazioni alla conclusione dei procedimenti di V.A.S. ai sensi del D.lgs.n.152/2006 con s.m., di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.15 della L.R.n.56/2000 con s.m., e di formazione ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m., del Piano Strutturale così come proposto dall'Ufficio di Piano e Tecnici-Consulenti esterni incaricati della redazione del P.S. (Soggetto proponente), per la sua definitiva approvazione.

Con la **Deliberazione della Giunta Comunale n.209 in data 27.10.2011** avente ad oggetto *Procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt.13-18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt.15-17 della L.R.n.1/2005 con s.m. del Piano Strutturale: conclusione della relativa consultazione, valutazione del rapporto ambientale e di esiti e risultati della consultazione, espressione del parere motivato di cui all'art.15 c.1 del D.lgs.n.152/2006*, alla quale si fa riferimento e rinvio, l'Autorità competente ha definitivamente concluso la fase delle consultazioni, ed espresso il parere motivato di sua competenza nei procedimenti specificati.

I documenti ed elaborati (testuali e grafici) che costituiscono il Piano Strutturale proposto, dall'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale e dai Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del Piano Strutturale (*Soggetto proponente*), al Consiglio Comunale (Autorità procedente) per la *Decisione finale art.16 D.lgs.n.152/2006 ed Approvazione definitiva art. 17 c.4 L.R.n.1/2005* in oggetto sono quelli riportati nell'elenco che segue, contenente la specificazione di quelli modificati od aggiunti rispetto al P.S. adottato, in conseguenza delle determinazioni proposte in merito a pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti, o dell'indispensabile aggiornamento relativo alle successive fasi dei procedimenti, e di quelli restanti che invece risultano non modificati (come meglio precisato nell'Allegato F e nella presente Relazione del Responsabile del procedimento tra questi inclusi):

(consegnati dal Gruppo di Tecnici e Consulenti esterni incaricati)

### **Elaborati del Quadro Conoscitivo (Q.C.)**

#### **Struttura fisica e morfologica del territorio**

QC-G1 Carta geologica

1:10.000

45

Allegato alla Delib.C.C. n. 45 in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
 Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.

	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC-G2	Sezioni geologiche	1:10.000
QC-G3	Carta geomorfologica <b>(modificato)</b>	1:10.000
	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC-G4	Carta delle pendenze	1:10.000
	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC-G5	Carta litologico-tecnica <b>(modificato)</b>	1:10.000
	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC-G6	Carta della stabilità potenziale Integrata dei versanti	1:10.000
	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC-G7	Carta Idrogeologica	1:10.000
	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC-G8	Carta della vulnerabilità degli acquiferi	1:10.000
	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC02	Carta fisica del territorio	1:25.000
QC03	Carta delle esposizioni dei versanti	1:25.000
QC04	Carta clivometrica	1:25.000
<b>Caratteri ecosistemici</b>		
QC05	Uso del suolo agricolo e forestale <b>(modificato)</b>	1:10.000
	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
QC06	I paesaggi agrari <b>(modificato)</b>	1:25.000
<b>Caratteri storico insediativi</b>		
QC07	Articolazione e interpretazione dei caratteri strutturanti del sistema insediativo <b>(modificato)</b>	1:25.000
QC08	Centri abitati: Montalcino (Tav. <u>a</u> e Tav. <u>b</u> ) <b>(modificato)</b>	1:5000
QC09	Centri abitati: Torrenieri <b>(modificato)</b>	1:5000
QC10	Centri abitati: Castelnuovo dell'Abate <b>(modificato)</b>	1:5000
QC11	Centri abitati: Sant' Angelo in Colle <b>(modificato)</b>	1:5000
QC12	Centri abitati: Sant' Angelo Scalo <b>(modificato)</b>	1:5000
<b>Sintesi degli aspetti urbanistici e della dotazione di servizi al cittadino</b>		
QC13	Infrastrutture per la mobilità e servizi	1:25.000

45

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

QC14	Le Reti <b>(modificato)</b>	1:25.000
QC15	Stato di attuazione del P.R.G. vigente <b>(modificato)</b>	1:25.000
QC16a	Vincoli e salvaguardie - Paesaggio Beni culturali e Aree protette (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	1:10.000
QC16b	Vincoli e salvaguardie - Fasce di rispetto e altri vincoli <b>(modificato)</b> (Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	1:10.000

#### Altri documenti costituenti il Q.C.

QC.d.a	Aspetti agronomici e forestali
QC.d.b	Memoria storica
QC.d.c	Analisi demografica
QC.d.d	Analisi delle imprese
QC.d.e	Analisi dei flussi turistici

Elaborati di Progetto del Piano Strutturale
---

P.r.1	Relazione illustrativa	
P.r.2	Relazione Geologica <b>(modificato)</b> Allegati alla relazione geologica: PR2-a1 Dati e sondaggi PR2-a2 Dati e sondaggi PR2-a3 Dati e sondaggi PR2-a4 Dati e sondaggi PR2-a5 Dati e sondaggi PR2-a6 Censimento pozzi, stratigrafie pozzi, analisi acque superficiali, analisi acque sotterranee	
P.r.3	Norme, con relativo Allegato <b>(modificato)</b>	
P.r.4	Documento per la valutazione integrata: relazione di sintesi <b>(modificato)</b>	
P.r.5	Rapporto ambientale <b>(modificato)</b>	
P.r.6	Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale <b>(modificato)</b>	
P.r.7	Valutazione di incidenza dei SIR: "Basso corso del Fiume Orcia" e "Basso Merse" <b>(modificato)</b>	
PG-G1	Carta della pericolosità geomorfologica <b>(modificato)</b>	1:10.000

Allegato alla Delib.C.C. n. <sup>45</sup> in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.

	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
PG-G2	Carta della pericolosità geomorfologia di adeguamento al PAI Ombrone <b>(modificato)</b>	1:10'000
	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
PG-G3	Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale (ZMPSL) e pericolosità sismica <b>(modificato)</b>	1:5.000
PG-G4	Carta delle aree sensibili	1:10.000
	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	
PG-G5	Carta della pericolosità idraulica <b>(modificato)</b>	
	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	1:10.000
PG-G6	Carta della pericolosità idraulica di adeguamento al PAI Ombrone <b>(modificato)</b>	
	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	1:10.000
P02	Lo statuto del territorio: invarianti strutturali e sistemi territoriali e di paesaggio <b>(modificato)</b>	
	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	1:10.000
P03	Il quadro delle criticità <b>(modificato)</b>	1:25.000
P04	La maglia poderale e le zone a esclusiva e prevalente funzione agricola <b>(modificato)</b>	1:25.000
P05	Quadro delle Strategie per il territorio <b>(modificato)</b>	
P06a	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Montalcino <b>(modificato)</b>	
P06b	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Torrenieri <b>(modificato)</b>	
P06c	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Castenuovo dell'Abate <b>(modificato)</b>	
P06d	Centri urbani strategie e criteri insediativi: S. Angelo in Colle e S. Angelo Scalo <b>(modificato)</b>	
P07	Il sistema insediativo extraurbano e le U.T.O.E	1:10.000
	(Quadrante NE, Quadrante SE, Quadrante SO, Quadrante NO)	

(redatti dall'Ufficio di Piano e Gruppo di Tecnici Consulenti esterni incaricati)

- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.; **(modificato)**
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.; **(modificato)**
- Allegato A - Elenco delle attività e degli incontri di informazione e partecipazione nei procedimenti per la Formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale; **(modificato)**
- Allegato B - Elenco e copia di pareri e contributi scritti ricevuti per la Formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale, precedenti all'adozione del P.S.; **(modificato)**

Allegato alla Delib.C.C. n. <sup>45</sup> in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.

- Allegato C - Elenco e copia di pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti per la Formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale, successivi all'adozione del P.S.; **(nuovo - aggiunto)**
- Allegato D – Sintesi dei contenuti, controdeduzioni e determinazioni proposte/adottate, relativi ai contributi scritti ricevuti precedentemente all'adozione del P.S., nei procedimenti di Formazione, di Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale; **(nuovo - aggiunto)**
- Allegato E – Sintesi dei contenuti, controdeduzioni e determinazioni proposte/adottate, relativi a pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti successivamente all'adozione del P.S., nei procedimenti di Formazione, di Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale; **(nuovo - aggiunto)**
- Allegato F – Relazione sulle attività tecnico-amministrative istruttorie e di valutazione effettuate, di pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti nei procedimenti di Formazione, di Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.), e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale, ed atti proposti ai fini dell' "Informazione sulla decisione" ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.; **(nuovo - aggiunto)**

(predisposti e sottoscritti da parte del Responsabile del procedimento e dei Tecnici Consulenti esterni incaricati progettisti del P.S. e redattori delle relative indagini geologico-tecniche)

- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente al Piano Strutturale in oggetto ed alle Indagini geologico-tecniche di cui è corredato, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

che costituiscono parte integrante e sostanziale alla Deliberazione di C.C. in oggetto, e pertanto se possibile dovranno essere allegati alla stessa Deliberazione od in alternativa dovranno essere depositati agli atti dell'Ufficio Segreteria e dell'U.T.C. – Servizio Edilizia privata Urbanistica Ambiente e pubblicati con le modalità prescritte assieme alla stessa Deliberazione di C.C., e che, ai sensi dell'art. 16 (*Responsabile del procedimento*) della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1 e della Parte seconda Titolo II (Valutazione ambientale strategica – VAS) del D.lgs.n.152/2006 con s.m., comprendono la seguente documentazione:

- Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione di incidenza relativa ai al S.I.R. – S.I.C. 93 *Basso Merse* (SIR IT5190007) ed al S.I.R. – s.i.r. B19 *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102), ai sensi di art. 15 L.R.n.56/2000 e art. 5 D.P.R.n.357/1997 con s.m.;
- Rapporto ambientale, redatto ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., contenente le misure adottate in merito al monitoraggio del P.S. di cui all'art.18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. (riportate anche nell'Allegato F);
- Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale, redatta ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;
- Relazione e resoconto delle attività tecnico-amministrative di istruttoria, verifica e valutazione effettuate, relative a pareri, osservazioni e contributi scritti ricevuti, e relative a documenti ed elaborati costituenti il Piano Strutturale adottato, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.152/2006;

Allegato alla Delib.C.C. n. <sup>45</sup> in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

- o Proposta di controdeduzioni espressamente motivate e di determinazioni in merito, puntualmente riferite a pareri, osservazioni e contributi scritti, ricevuti sul P.S. adottato, ai sensi dell'art.15 (*Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti i risultati della consultazione*) del D.lgs.n.152/2006 con s.m. e all'art.17 c.5 della L.R.n.1/2005 con s.m., per la loro adozione da parte del Consiglio Comunale in qualità di *Autorità procedente nella V.A.S.* e di Organo comunale competente alla definitiva approvazione del P.S.;
- o *Parere motivato* ai sensi all'art.15 c.1 D.lgs.n.152/2006 con s.m., espresso dall'*Autorità competente* con la Delib.G.C. n.209 in data 27.10.2011;
- o Proposta di *Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art.17 c. 1 lett. b) del D.lgs. n.152/2006 con s.m.*, per la sua adozione da parte del Consiglio Comunale in qualità di *Autorità procedente*;

Come risulta anche da quanto già detto in precedenza, si da atto che:

- ai sensi dell'art.14 (Consultazione) c.4 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., in attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, previste dalle vigenti disposizioni anche regionali per specifici piani come il Piano Strutturale in oggetto, sono state coordinate nei relativi procedimenti di formazione, di Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (Vi) e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini previsti, e che tali forme di pubblicità tengono luogo delle comunicazioni di cui all'articolo 7 ed ai commi 3 e 4 dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241;

- ai sensi Art. 15 (Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti i risultati della consultazione) l'Autorità competente (G.C.), in collaborazione con l'Autorità procedente C.C.), ha svolto le prescritte attività tecnico-istruttorie, ha acquisito tempestivamente e valutato attentamente tutta la documentazione presentata, quella costituente il Piano Strutturale di cui alla Delib.C.C.n.68/2009 sopra citata, nonché i pareri, osservazioni, obiezioni e suggerimenti, contributi scritti di qualunque genere ricevuti nell'ambito dei procedimenti di formazione, di V.I. e V.I., e di V.A.S. del Piano Strutturale in oggetto, e pertanto con Delib. G.C. n.209 in data 27.10.2011 l'Autorità competente ha espresso il proprio parere motivato, per cui si fa rinvio all'atto citato allegato;

- l'attività tecnico-amministrativa istruttoria e valutativa svolta suddetta, risulta documentata dagli atti ed elaborati proposti dal *Soggetto proponente* (Ufficio di Piano e Tecnici-Consulenti esterni incaricati) per la Deliberazione di C.C. in oggetto (che sono gli stessi che sono stati proposti per il parere motivato dell'Autorità competente di cui alla Delib. G.C. n.209 in data 27.10.2011), elencati in precedenza, ed in particolare dagli Allegati A, B, C, D, E, F, che tra l'altro contengono il riferimento puntuale a pareri, osservazioni e contributi scritti pervenuti, e l'espressa motivazione delle determinazioni corrispondenti conseguentemente proposte per essere approvate anche dal Consiglio Comunale (Autorità procedente), tenendo conto delle risultanze del suddetto parere motivato espresso dall'Autorità competente;

- La Commissione Consiliare permanente "Urbanistica Ambientale e Assetto del Territorio", in rappresentanza dell'Autorità procedente, ha preventivamente espresso il proprio parere su gran parte degli atti ed elaborati del Piano Strutturale proposto dall'"Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale" e dai "Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del Piano Strutturale" (Soggetto proponente) alla Giunta Comunale (Autorità competente) per l'espressione del *parere motivato* ai sensi dell'art.15 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. suddetto, come risulta dal verbale della relativa riunione in data 13.10.2011 allegato agli atti a cui si fa riferimento e rinvio;

- il Consiglio Comunale in qualità di Autorità procedente, in collaborazione con la Giunta Comunale in qualità di Autorità competente, prima della presentazione del Piano Strutturale per la sua definitiva approvazione ha già in gran parte potuto e provveduto alle indispensabili opportune o comunque necessarie revisioni dello stesso Piano Strutturale, e se necessario potrà provvedere ad ulteriori revisioni anche in sede di *Decisione finale art. 16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c. 4 l.r. n.1/2005* con la Deliberazione in oggetto, tenendo conto delle risultanze del suddetto parere motivato espresso dall'Autorità competente;

Allegato alla Delib.C.C. n. <sup>45</sup> in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

- gli atti, documenti ed elaborati (testuali e grafici) che costituiscono il Piano Strutturale proposto dal *Soggetto proponente* suddetto per la Deliberazione di C.C. in oggetto, elencati in precedenza, sono già stati modificati in modo corrispondente e conseguente alle controdeduzioni ed alle determinazioni proposte in correlazione ai pareri, alle osservazioni ed ai contributi scritti di vario genere ricevuti da questo Comune, anche ai sensi dell'art.15 c.2 del D.lgs.n.152/2006, fatte salve le ulteriori modifiche che, considerando il parere motivato dell'Autorità competente (G.C.), potranno essere previste in sede di decisione finale ed approvazione definitiva del P.S. da parte del Consiglio Comunale;

Il Rapporto ambientale relativo al suddetto Piano Strutturale, trasmesso all'Autorità competente (Giunta Comunale) per il *Parere motivato* ai sensi all'art.15 c.1 D.lgs.n.152/2006 con s.m., e all'Autorità procedente (Consiglio Comunale) per la *Decisione finale* ai sensi dell'art.16 D.lgs. n.152/2006 e l'*approvazione definitiva* ai sensi dell'art.17 c.4 L.R.n.5/2005, anche tramite riferimento e rinvio agli altri atti ed elaborati del Piano Strutturale proposto per gli adempimenti ed atti citati di rispettiva competenza, avendo già nella versione adottata con Delib.C.C. n.68 del 09.10.2009 considerato i contributi scritti dei Soggetti competenti in materia ambientale individuati, e degli altri Soggetti comunque interessati, ricevuti nella suddetta fase di consultazione preliminare, è stato successivamente integrato e modificato considerando anche i pareri, le osservazioni ed i contributi scritti di vario genere ricevuti nella fase di consultazione di tutti i Soggetti comunque interessati avuta successivamente alla Delib.C.C.n.68/2009 citata come detto in precedenza, e le controdeduzioni e determinazioni proposte in merito a ciascuno di questi da parte dell'Ufficio di Piano e di Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. in qualità di *Soggetto proponente*, nonché del parere espresso in data 13.10.2011 dalla Commissione Consiliare permanente "Urbanistica Ambientale e Assetto del Territorio" sopra citato, ed ha i contenuti prescritti ai sensi dell'art.13 del D.lgs.n.152/2006 con s.m..

Va sottolineato il fatto che i documenti ed elaborati (testuali e grafici) che costituiscono il Piano Strutturale su cui è stato espresso parere motivato da parte dell'*Autorità competente* con la Delib. G.C. n.209 in data 27.10.2011, sono gli stessi proposti dal *Soggetto proponente* per la decisione finale di definitiva approvazione del Piano Strutturale in oggetto, e sono già stati modificati in modo corrispondente e conseguente alle controdeduzioni-determinazioni proposte su pareri osservazioni e contributi scritti di vario genere ricevuti da questo Comune, anche ai sensi dell'art.15 c.2 del D.lgs.n.152/2006, fatte salve le ulteriori modifiche che coerentemente alla suddetta Delib.G.C. potranno essere previste in sede di decisione finale - approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale in qualità di Autorità procedente per la V.A.S. e competente per la definitiva approvazione del P.S..

Ai sensi dell'art. 15 c.2 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., il Consiglio Comunale nelle eventuali ulteriori revisioni e modifiche del P.S. proposto per la Deliberazione in oggetto dovrà comunque tenere in debita considerazione i contenuti del *parere motivato* di cui all'art.15 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. espresso con Deliberazione della Giunta Comunale n.209 in data 27.10.2011 dall'Autorità competente nel procedimento di V.A.S. del P.S. in oggetto.

Pertanto, con la Deliberazione di C.C. in oggetto si dovrà dare atto di aver visto, considerato e valutato tutti gli atti, documenti ed elaborati del Piano Strutturale proposto per la *decisione finale ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva ai sensi dell'art.17 c. 4 L.R. n.1/2005 con s.m.* (ed in particolare il relativo Rapporto ambientale, redatto dal Gruppo di consulenti esterni incaricati, il quale, anche tramite riferimento e rinvio agli altri atti ed elaborati del P.S., ha i contenuti prescritti ai sensi dell'art.13 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.), per cui si sono considerati e valutati i pareri, le osservazioni ed i contributi di vario genere, ricevuti sia nella fase di consultazione preliminare dei Soggetti competenti in materia ambientale individuati e degli altri Soggetti comunque interessati, che in quella della consultazione di tutti i Soggetti comunque interessati avuta successivamente alla Delib.C.C.n.68/2009 citata come detto in precedenza, e le controdeduzioni e determinazioni proposte in merito a ciascuno di questi da parte dell'Ufficio di Piano e di Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. in qualità di *Soggetto proponente*, nonché del parere espresso in data 13.10.2011 dalla Commissione Consiliare permanente "Urbanistica Ambientale e Assetto del Territorio" sopra citato, ed il parere motivato espresso dall'Autorità competente con la Delib. G.C. n.209 in data 27.10.2011 citata.

Considerato:

- quanto disposto dalla L.R.n.10/2010 con s.m. al *TITOLO II (La valutazione ambientale strategica) CAPO IV (Disposizioni di coordinamento, transitorie e Attuative) Art. 37 (Disposizioni transitorie), comma 1 e 2, e TITOLO IV (La valutazione di incidenza) CAPO II (Norma transitoria) Art. 72 (Passaggio di funzioni in ordine alla valutazione di incidenza) comma 1;*

45  
Allegato alla Delib.C.C. n. 45 in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

- quanto disposto dalla L.R.n.56/2000 con s.m. all'art.15 (*Valutazione di impatto ambientale e Valutazione d'incidenza*), comma 2, 2 bis, 3, 4 e 5;

, ai sensi dell'art.5 del D.P.R.n.357/1997 e dell'art.15 c. 4 della L.R.n.56/2000 con s.m., previgenti alla L.R.n.10/2010, si deve ritenere che si è stato accertato che l'attuazione del P.S. in oggetto non pregiudica l'integrità del S.I.R. – S.I.C. 93 *Basso Merse* (SIR IT5190007) e del S.I.R. – s.i.r. B19 *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102) interessati, come risulta dalla Relazione di incidenza del P.S. (integrata e modificata nella versione proposta per la Deliberazione di C.C. in oggetto), e dal pronunciamento favorevolmente con alcune condizioni (integralmente recepite nel P.S. proposto per la sua definitiva approvazione) ai fini della Valutazione di incidenza del P.S. adottato di cui alla nota prot.n.AOOGRT/0268474/P.130.040 in data 26.10.2011 (ricevuta con prot. com. n.11940 in data 27.10.2011) della Regione Toscana D.G. Politiche territoriali ed ambientali Settore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, che si è espressa nel merito sulla base della suddetta documentazione.

I procedimenti di formazione e di V.A.S. del Piano Strutturale in oggetto sono in correlazione con il quadro normativo costituito dalle norme di legge e regolamentari, e dagli altri provvedimenti ed atti, di seguito riportati:

- Legge 14.08.1942 n.1150 urbanistica statale, come successivamente modificata ed integrata, e la normativa vigente a questa complementare;
- Legge Regione Toscana 16.01.1995 n.5 (Norme per il governo del territorio), con successive modificazioni, attualmente abrogata con l'unica eccezione per l'art.39;
- Legge Regione Toscana 11 agosto 1999, n. 49 (*Norme in materia di programmazione regionale*), come successivamente modificata ed integrata;
- Direttiva 2001/42/CE in data 27.06.2001 della Comunità Europea concernente la Valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Legge Regione Toscana 03.01.2005 n.1 (*Norme per il governo del territorio*), come successivamente modificata ed integrata, ed in particolare gli artt.9 (*Gli strumenti della pianificazione territoriale*) e 53 (*Piano strutturale*), ed il Titolo II (*norme procedurali comuni*) Capo I (*valutazione integrata di piani e programmi*) Capo II (*disposizioni procedurali*) Capo III (*gli istituti della partecipazione*);
- D.Lgs. 03.04.2006 n.152 (*Norme in materia ambientale*), con successive modificazioni (in particolare quelle apportate con D.Lgs.n.4/2008), Parte seconda Titoli I, II e V, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n.357, *Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*, con s.m.;
- la Legge Regionale Toscana 06 aprile 2000 n. 56, *Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche - Modifiche alla legge regionale 23 gennaio 1998, n.7 - Modifiche alla legge regionale 11 aprile 1995, n.49*, con s.m.
- la Legge Regione Toscana 12.02.2010 n.10, *Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*, con s.m.;
- Legge Regionale 27.12.2007 n.69 (*Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali*), con successive modificazioni;
- Deliberazione di Giunta Regione Toscana n. 87 in data 09.02.2009 avente ad oggetto *D.lgs. 152/2006 - Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA.*;

Allegato alla Delib.C.C. n. <sup>45</sup> in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

- Regolamenti di attuazione della L.R.n.1/2005 approvati, in particolare i seguenti:
  - Decr.P.G.R. n. 48/R del 17.10.2006, Regolamento di attuazione dell' art. 117 , comma 2 lettera g) della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Verifiche nelle zone a bassa sismicità. Determinazione del campione da assoggettare a verifica.
  - Decr. P.G.R. n. 2/R del 09.02..2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 37 , comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti.
  - Decr. P.G.R. n. 3/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);
  - il Decr. P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007, *Regolamento di attuazione dell' articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata;*
  - il Decr. P.G.R. n. 5/R del 09.02.2007, *Regolamento di attuazione del Titolo IV, capo III (Il territorio rurale), della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);*
  - Decr.P.G.R. n.6/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 29 , comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disciplina del sistema informativo geografico regionale;
  - Decr.P.G.R. n. 26/R del 27.04.2007, Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche;
  
- Decisione della Giunta Regionale 19 giugno 1995 n.7, avente ad oggetto L.R.16.1.1995 n.5 – “Norme per il governo del territorio” – Circolare illustrativa del Titolo III (norme transitorie), con particolare riferimento alle norme transitorie per l’adeguamento e per l’approvazione degli strumenti urbanistici e loro varianti;
  
- Deliberazione della Giunta Regione Toscana 09.03.1998 n. 217, avente ad oggetto Istruzioni tecniche per le comunicazioni di avvio delle elaborazioni per la formazione dei piani strutturali e delle varianti agli strumenti urbanistici generali di cui all’ottavo comma dell’art.40;
  
- Circolare illustrativa dell'articolo 39 della Legge Regionale 5/95 modificato con la legge regionale 31 gennaio 2001 - n. 7 - termini per l'adozione dei piani strutturali - Limitazioni poste alla gestione degli strumenti urbanistici ancora in vigore e al potere di pianificazione . Varianti tramite accordo di pianificazione., approvata con Delib.G.R.T. n.118 del 10.02.2003;
  
- Delib. G.P. Siena n. 222 in data 12.08.2003, Circolare esplicativa inerente l’ attuazione degli strumenti urbanistici, generali ed attuativi dei comuni, i programmi di miglioramento agricolo ambientale, l’adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla L.R. n. 5/1995, al P.I.T. Regionale ed al P.T.C. Provinciale;
  
- Delib. G.R.T. n.289 in data 21.02.2005 Approvazione della circolare recante: Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il Governo del Territorio) in ordine ai procedimenti comunali.

I procedimenti di formazione e di V.A.S. del Piano Strutturale in oggetto sono in correlazione con gli Strumenti di pianificazione territoriale di Regione Toscana e Provincia di Siena di seguito riportati:

- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena (P.T.C.P.), approvato con Delib.C.P. n.109 in data 20.10.2000, efficace dall’11.02.2001, e relativa Variante di revisione ed aggiornamento del PTCP adottata con Delib.C.P. n.18 in data 17.03.2010;
  
- Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (P.I.T.), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.72 in data 24.07.2007 ed efficace dal 17.10.2007, e relativa Variante di implementazione dei contenuti paesaggistici adottata con Delib. del C.R.T. n.32 in data 16.06.2009;

oltre che con tutti i Piani o programmi di settore, e gli Atti di governo del territorio degli stessi Enti di cui per necessaria brevità in questa sede se ne omette l’elencazione.

Allegato alla Delib.C.C. n. <sup>45</sup> in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

Ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) della L.R.n.1/2005 con s.m., e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decr.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007 in materia di valutazione integrata, in particolare dell'art.10 (*Relazione di sintesi*) c.3 di quest'ultimo, al momento dell'adozione e dell'approvazione del Piano Strutturale il Consiglio Comunale ha preventivamente potuto esaminare distintamente i contenuti e gli esiti del Rapporto ambientale (redatto ai sensi dell'art.13 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.) e del processo di valutazione integrata, e ne dovrà tener conto ai fini della decisione finale.

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

### **Generalità e riferimenti normativi sulla Valutazione Integrata (V.I.)**

#### La direttiva europea

La direttiva 2001/42/CE sottopone a valutazione i piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente.

#### *Art.1 Obiettivi*

*La presente direttiva ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazione ambientali all'atto di elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che, ai sensi della presente direttiva, venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente.*

#### *Art..3 Ambito di Applicazione*

*.....  
 Fatto salvo il paragrafo 3, viene effettuata una valutazione ambientale per tutti i piani e programmi, che sono elaborati per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione di suoli*

#### *Art. 5 Rapporto ambientale*

*.....deve essere redatto un rapporto ambientale nel quale siano individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del piano o del programma potrebbe avere sull'ambiente nonché le ragioni alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano o del programma. ....*

*.....  
 Nell'allegato I della direttiva europea 2001/42/CE sottotitolato "informazioni di cui all'art. 5 paragrafo 1" si indicano i contenuti da considerare nell'intero processo valutativo.*

#### La valutazione nella Legge Regionale Toscana 1/2005

L'obbiettivo principale della L.R.T. 1/2005 e quello di garantire al territorio uno sviluppo sostenibile rispetto alle risorse di cui dispone attraverso:

*art. 1 comma 2 .....*

- a) la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle risorse territoriali ed ambientali garantendo al contempo la valorizzazione delle potenzialità e delle tendenze locali allo sviluppo;*
- b) lo sviluppo di un sistema di città equilibrato e policentrico, promuovendo altresì la massima integrazione tra i diversi territori della Regione;*
- c) lo sviluppo delle potenzialità della montagna, della fascia costiera e delle aree agricole nel rispetto delle esigenze di tutela ad esse peculiari;*
- d) l'efficacia dei sistemi dei servizi pubblici e lo sviluppo delle prestazioni da esso derivanti;*
- e) la maggiore sicurezza possibile delle persone e dei beni rispetto ai fattori di rischio connessi all'utilizzazione del territorio;*
- f) una qualità insediativi ed edilizia sostenibile che garantisca:*
  - 1. la riduzione dei consumi energetici;*
  - 2. la salvaguardia dell'ambiente naturale;*
  - 3. la sanità e il benessere dei fruitori;*
  - 4. l'eliminazione delle barriere architettoniche;*
  - 5. l'organizzazione degli spazi che salvaguardino il diritto all'autodeterminazione delle scelte.*

All'art. 3 definisce inoltre quelle che sono le risorse essenziali del territorio:

*aria, acqua, suolo ed ecosistemi della fauna e della flora;  
 città e sistema degli insediamenti;  
 paesaggio e documenti della cultura;  
 sistemi infrastrutturali e tecnologici*

La finalità della valutazione integrata nella L.R.n.1/2005 vigente è quella di verificare la conformità delle scelte, in questo caso del Piano Strutturale in oggetto, agli obiettivi generali e di settore ed alle disposizioni di sostenibilità dello sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore e dalle disposizioni di livello comunitario, nazionale,

45

*Allegato alla Delib.C.C. n. 45 in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai  
sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione  
definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

regionale e provinciale permettendo di evidenziare i potenziali impatti negativi delle scelte operate e le misure idonee per impedirli, ridurli o compensarli.

La relazione di sintesi sulla valutazione nella Legge Regionale Toscana 1/2005 e nel Regolamento di attuazione .

L'art. 16 comma 3 della L.R n. 1/2005 prevede che in allegato agli atti da adottare, e successivamente da approvare, oltre che alla Rapporto del Garante della Comunicazione, vi sia anche la Relazione di sintesi sulla valutazione di cui all'art. 11 della stessa legge. Il Regolamento emanato con DPGR n. 4/R del 9.2.2007 all'art. 10 indica che la relazione di sintesi "...è il documento che descrive tutte le fasi del processo di valutazione svolte in corrispondenza con l'attività di elaborazione degli strumenti della pianificazione territoriale o degli atti di governo del territorio"

La relazione comprende i risultati sulle valutazioni e la verifica di fattibilità e di coerenza, la motivazione delle scelte effettuate, la definizione del sistema di monitoraggio per verificare nel tempo gli effetti della pianificazione sul territorio.

Negli atti documenti ed elaborati costituenti il Piano Strutturale in oggetto, ai quali si fa riferimento e rinvio, si sono effettuate le seguenti verifiche e valutazioni, con gli esiti corrispondentemente riportati.

Verifiche di necessaria coerenza e compatibilità con i vincoli ed i condizionamenti di qualunque genere derivanti da specifiche normative Comunitarie, Statali, Regionali, Provinciali, Sovracomunali: concluse con esito positivo di ammissibilità.

Verifiche di necessaria coerenza con gli Atti di avvio e di adozione del Piano Strutturale del Comune di Montalcino: concluse con esito positivo di ammissibilità.

Verifiche di necessaria coerenza con gli Strumenti di pianificazione territoriale ed Atti di governo del territorio di altri Enti istituzionalmente competenti o comunque interessati, ossia principalmente con :

- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena (P.T.C.P.), approvato con Delib.C.P. n.109 in data 20.10.2000, efficace dall'11.02.2001, e relativa Variante di revisione ed aggiornamento del PTCP adottata con Delib.C.P. n.18 in data 17.03.2010;

- Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (P.I.T.), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.72 in data 24.07.2007 ed efficace dal 17.10.2007, e relativa Variante di implementazione dei contenuti paesaggistici adottata con Delib. del C.R.T. n.32 in data 16.06.2009;  
concluse tutte con esito positivo di sostanziale coerenza.

Verifiche di necessaria coerenza con Strumenti ed Atti di programmazione e pianificazione di settore di altri Enti istituzionalmente competenti o comunque interessati, che per necessaria brevità se ne omette l'elencazione completa, tra cui sembra opportuno indicare i seguenti:

- PRAER della Regione Toscana attualmente vigente;
- PAERP-2010 della Provincia di Siena attualmente vigente;

concluse tutte con esito positivo di sostanziale coerenza.

Valutazioni degli effetti attesi, e della sostenibilità delle previsioni, in relazione ai seguenti aspetti e risorse interessate:

Effetti ambientali e territoriali (Acqua, Aria, Suolo, Ecosistemi della fauna e della flora, Città e sistemi degli insediamenti, Paesaggio e documenti della cultura, Sistemi infrastrutturali e tecnologici);

Effetti sociali ed economici

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.

## Effetti sulla salute umana

### Monitoraggi

La Legge Regione Toscana 12.02.2010 n.10, *Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*, con s.m., ha apportato sostanziali modifiche al quadro normativo di riferimento, in particolare alla L.R.n.56/2000 ed alla L.R.n.1/2005, per cui si ritiene opportuno in questa sede fornire le seguenti precisazioni.

Considerato che la L.R.n.10/2010 con s.m. dispone quanto di seguito riportato per estratto:

...  
**TITOLO IV - La valutazione di incidenza**

**CAPO II - Norma transitoria**

**Art. 72 - Passaggio di funzioni in ordine alla valutazione di incidenza**

*1. I procedimenti di valutazione di incidenza di cui all'articolo 15 della l.r. 56/2000, in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, sono completate con le procedure ed a cura delle amministrazioni individuate anteriormente a tale data.*

Considerato che la L.R.n.56/2000 con s.m. dispone quanto di seguito riportato per estratto:

**Art. 15 - Valutazione di impatto ambientale e Valutazione d'incidenza**

...  
*2. Gli atti della pianificazione territoriale, urbanistica e di settore, non direttamente connessi o necessari alla gestione dei siti, per i quali sia prevista la valutazione integrata ai sensi della l.r.1/2005, qualora siano suscettibili di produrre effetti sui siti di importanza regionale di cui all'allegato D, o su geotipi di importanza regionale di cui all'articolo 11, devono contenere, ai fini dell'effettuazione della valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357, apposita relazione di incidenza.*

*2 bis. La relazione di cui al comma 2 integra la relazione di sintesi relativa alla valutazione integrata di cui all' articolo 16, comma 3, della l.r. 1/2005, ai fini dell'individuazione dei principali effetti che il piano può determinare sul sito o sul geotopo interessati, tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli stessi.*

*3. Gli atti di pianificazione di settore, ivi compresi i piani sovracomunali agricoli, forestali e faunistico venatori, non ricompresi nel comma 2, non direttamente connessi e necessari alla gestione del sito e aventi effetti su Siti di Importanza Regionale di cui all'allegato D o su Geotipi di Importanza Regionale di cui all' art. 11, contengono una relazione d'incidenza tesa a individuare i principali effetti che il piano può avere sul sito interessato, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, che viene valutata nell'ambito della procedura di approvazione degli atti stessi.*

*4. L'Amministrazione competente approva gli atti di pianificazione di cui ai commi 2 e 3 quando la relazione di incidenza accerti che la loro attuazione non pregiudichi l'integrità del sito interessato.*

*5. Qualora, nonostante le conclusioni negative che seguano l'effettuazione della valutazione di cui ai commi 2 e 3, si debba procedere, in assenza di soluzioni alternative, all'attuazione di un atto di pianificazione per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, anche di natura sociale od economica, l'amministrazione competente garantisce l'adozione di tutte le misure compensativi atte a mitigare al massimo l'impatto dell'intervento di cui si tratti sul sito interessato, garantendo comunque la funzionalità ecologica complessiva della Rete Natura 2000, e ne dà comunicazione alla Giunta regionale.*

...

45

Allegato alla Delib. C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:

*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

Ai sensi dell'art. 72 (*Passaggio di funzioni in ordine alla valutazione di incidenza*) della L.R.n.10/2010 con s.m., dell'art.15 della L.R.n.56/2000 on s.m., degli artt.11 c.6, 14, 15 e 16, della L.R.n.1/2005 con s.m., nel caso del P.S. in oggetto il procedimento di Valutazione di incidenza si deve intendere avviato ed in corso rispettivamente con i seguenti atti:

- Deliberazione di C.C. n.23 in data 24.02.2005, a cui è allegata Relazione tecnico-programmatica e sul quadro conoscitivo conforme alle specifiche istruzioni tecniche regionali, con la quale è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale del Comune di Montalcino, ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con successive modificazioni;
- Deliberazione di C.C. n.68 in data 09.10.2009 immediatamente eseguibile avente ad oggetto *Piano Strutturale - Formazione ai sensi degli artt.15-17 della L.R.1/2005 e di V.A.S. ai sensi parte seconda (titoli I, II, V) del D.lgs.152/2006 con s.m.; Adozione del progetto di Piano Strutturale e adempimenti relativi per la V.A.S.*

Pertanto, ai sensi dell'art. 72 (*Passaggio di funzioni in ordine alla valutazione di incidenza*) della L.R.n.10/2010 con s.m. nel Procedimento di Valutazione di incidenza del P.S. in oggetto hanno continuato a trovare applicazione l'art.5 del D.P.R. n.357/1997 e l'art.15 della L.R. n.56/2000 con s.m..

Per quanto riguarda la Valutazione integrata e la Valutazione di incidenza a questo punto si fa anche riferimento e rinvio alla Relazione di sintesi sulla valutazione integrata, ed alle Relazione di incidenza, ed agli altri elaborati documentazione ed atti che sono parte integrante e sostanziale del Piano Strutturale proposto per l'espressione del *parere motivato* di cui all'art.14 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. da parte dell'Autorità Competente (Giunta Comunale), e per la *Decisione finale* ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e l'*Approvazione definitiva* ai sensi dell'art.17 c.4 della L.R. n.1/2005 con s.m. da parte dell'Autorità procedente (Consiglio Comunale), nei relativi procedimenti di V.A.S. e formazione, con la Deliberazione di C.C. in oggetto.

Si da atto che, ai sensi dell'art.5 del D.P.R.n.357/1997 e dell'art.15 c. 4 della L.R.n.56/2000 con s.m., previgenti alla L.R.n.10/2010, è stato accertato che l'attuazione del P.S. in oggetto non pregiudica l'integrità del S.I.R. - S.I.C. 93 *Basso Merse* (SIR IT5190007) e del S.I.R. - s.i.r. B19 *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102) interessati, come risulta dalla Relazione di incidenza del P.S., dal pronunciamento favorevolmente con alcune condizioni (integralmente recepite nel P.S. proposto) ai fini della Valutazione di incidenza del P.S. adottato di cui alla nota prot.n.AOOGRT/0268474/P.130.040 in data 26.10.2011 (ricevuta con prot. com. n.11940 in data 27.10.2011) della Regione Toscana D.G. Politiche territoriali ed ambientali Settore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, e dalla presente Relazione del responsabile del procedimento.

### **Generalità e riferimenti normativi sulla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**

Ai sensi dell'art.4 c.3 e 4 del D.Lgs.n.152/2006 con s.m. :

- la valutazione ambientale (V.A.S.) di piani (come il Piano Strutturale), programmi e progetti ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;

- per mezzo della V.A.S. si affronta la determinazione della valutazione preventiva integrata degli impatti ambientali nello svolgimento delle attività normative e amministrative, di informazione ambientale, di pianificazione e programmazione;

- In tale ambito:

a) la valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile;

45  
Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_/In data 04.11.2011 avente ad oggetto:

*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

b) la valutazione ambientale dei progetti ha la finalità di proteggere la salute umana, contribuire con un migliore ambiente alla qualità della vita, provvedere al mantenimento delle specie e conservare la capacità di riproduzione dell'ecosistema in quanto risorsa essenziale per la vita. A questo scopo, essa individua, descrive e valuta, in modo appropriato, per ciascun caso particolare e secondo le disposizioni del decreto citato, gli impatti diretti e indiretti di un progetto sui seguenti fattori:

- 1) l'uomo, la fauna e la flora;
- 2) il suolo, l'acqua, l'aria e il clima;
- 3) i beni materiali ed il patrimonio culturale;
- 4) l'interazione tra i fattori di cui sopra;

Ai sensi dell'art.5 c.1 del D.Lgs.n.152/2006 con s.m. valgono le seguenti definizioni:

a) Valutazione Ambientale di piani e programmi, nel seguito Valutazione Ambientale Strategica (VAS): il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al titolo II della seconda parte del D.L.gs.n.152/2006, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio;

c) Impatto ambientale: l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti;

e) Piani e programmi: gli atti e provvedimenti di pianificazione e di programmazione comunque denominati, compresi quelli cofinanziati dalla Comunità europea, nonché le loro modifiche, che sono elaborati e/o adottati da un'autorità a livello nazionale, regionale o locale oppure predisposti da un'autorità per essere approvati, mediante una procedura legislativa, amministrativa o negoziale e che sono previsti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative;

f) Rapporto ambientale: il documento del piano o del programma redatto in conformità alle previsioni di cui all'articolo 13;

n) Provvedimento di verifica: il provvedimento obbligatorio e vincolante dell'autorità competente che conclude la verifica di assoggettabilità;

s) Soggetti competenti in materia ambientale: le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti;

Ai sensi dell'art.11 c.1 del D.Lgs.n.152/2006 con s.m. la valutazione ambientale strategica è avviata dall'autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma e comprende, secondo le disposizioni di cui agli articoli da 12 a 18, e comprende:

- a) lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità;
- b) l'elaborazione del rapporto ambientale;
- c) lo svolgimento di consultazioni;
- d) la valutazione del rapporto ambientale e gli esiti delle consultazioni;
- e) la decisione;
- f) l'informazione sulla decisione;
- g) il monitoraggio.

45

*Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:*

*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

Con la Delib.G.R.T. n. 87 in data 09.02.2009 citata, a partire dal 13.02.2009 e nelle more dell'approvazione della Legge Regionale attuativa del D.Lgs. n.152/2006, la Regione Toscana ha fornito indirizzi per l'applicazione in questa fase transitoria del D.Lgs. medesimo e della normativa regionale compatibile, come di seguito specificati:

- con riferimento all'art.7 del D.Lgs.n.152/2006 si è ritenuto compatibile la normativa regionale, di cui alle leggi regionali n.49/1999 e n.1/2005, che individua la titolarità delle competenze in materia di VAS in capo a ciascuna amministrazione cui compete l'approvazione di piani e programmi, pertanto per i piani e programmi approvati dal Comune o da altro ente locale la competenza è rispettivamente del Comune o dell'altro ente locale;
- per le modalità di svolgimento della VAS riguardanti i piani e programmi la cui approvazione è di competenza della Regione e degli altri Enti locali trovano diretta applicazione le disposizioni del D.L.gs.n.152/2006, in particolare gli articoli da 11 a 18;
- resta fermo che le norme regionali vigenti relative alla valutazione integrata (art.16 della L.R.n.49/1999 e Regolamento 51/R/2006; art.11 e seguenti della L.R.n.1/2005 e Regolamento di attuazione 4/R/2007) si applicano in modo coordinato con la VAS, così come disciplinata dal D.Lgs.n.152/2006;
- ai fini dell'espletamento della VAS secondo le disposizioni del D.Lgs.n.152/2006 è necessario che ogni amministrazione individui preliminarmente nel proprio ambito l'Autorità competente, quale condizione imprescindibile per l'applicazione del D.Lgs.n.152/2006 secondo le attribuzioni di competenza suddette;
- l'Autorità competente è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale che ne devono caratterizzare la funzione, che sono:
  - a) separazione rispetto all'Autorità procedente;
  - b) adeguato grado di autonomia;
  - c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
- per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza del Comune, l'Autorità competente è il Comune che deve individuare, nell'ambito della propria autonomia, l'Organo istituzionale e la Struttura organizzativa nel rispetto dei requisiti sopra richiamati;

fino all'entrata in vigore della Legge Regionale in materia, per gli adempimenti relativi alla VAS avviati dal 13.02.2008 e non conclusi entro il 12.02.2009, si applicano le disposizioni del D.lgs.n.152/2006, fatte salve le fasi procedurali e gli adempimenti definiti al 12.02.2009.

Nel mese di marzo 2009 a Firenze si è svolto un seminario di approfondimento relativo agli aspetti correlati ai contenuti della suddetta Delib.G.R.T. n.87/2009, organizzato dalla Regione Toscana, al quale il sottoscritto ha partecipato, in cui sono stati tra l'altro pubblicati dei contributi interpretativi del quadro normativo nella fase transitoria che ha preceduto l'approvazione della nuova L.R. in materia di V.A.S. (la Legge Regione Toscana 12.02.2010 n.10), che hanno costituito un utile riferimento per i procedimenti di formazione e V.A.S. del P.S. in oggetto, avviati in quel periodo.

La Legge Regione Toscana 12.02.2010 n.10, *Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*, con s.m., ha apportato sostanziali modifiche al quadro normativo di riferimento, in particolare alla L.R.n.56/2000 ed alla L.R.n.1/2005, per cui si ritiene opportuno in questa sede fornire le seguenti precisazioni.

Considerato che la L.R.n.10/2010 con s.m. dispone quanto di seguito riportato per estratto:

...  
**TITOLO II - La valutazione ambientale strategica**  
**CAPO IV - Disposizioni di coordinamento, transitorie e Attuative**  
**Art. 37 - Disposizioni transitorie**

*1. Ai procedimenti di VAS avviati prima della data di entrata in vigore della presente legge si applicano le norme vigenti al momento dell'avvio del relativo procedimento.*

*2. Il procedimento di VAS si intende avviato:*

*a) alla data di trasmissione del documento preliminare di cui all'articolo 22, da parte del proponente all'autorità competente, per i piani e programmi di cui all'articolo 5, comma 3, per i quali è necessario accertare preliminarmente l'assoggettabilità a VAS;*

*b) alla data di trasmissione del documento preliminare di cui all'articolo 23, da parte del proponente all'autorità competente al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, per i piani e programmi di cui all'articolo 5, comma 2 . ...*

45

Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
*Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

...

Ai sensi dell'art.37 (*Disposizioni transitorie*) c.2 della L.R.n.10/2010 con s.m. nel caso del P.S. in oggetto il procedimento di VAS si deve intendere avviato con la Deliberazione di C.C. n.12 in data 07.04.2009 avente ad oggetto *Piano Strutturale, procedimento di formazione artt. 15-17 L.R.1/2005 e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs.152/2006 con s.m.; presa d'atto del Quadro Conoscitivo e adempimenti per la V.A.S.,*

Pertanto, ai sensi dell'art.37 (*Disposizioni transitorie*) c.1 della L.R.n.10/2010 con s.m., nel Procedimento di V.A.S. del P.S. in oggetto ha continuato a trovare applicazione il D.lgs.n.152/2006 con s.m..

Per quanto riguarda la V.A.S. si fa riferimento e rinvio al Rapporto ambientale, alla relativa Sintesi non tecnica, agli elaborati documentazione ed atti che sono parte integrante e sostanziale del Piano Strutturale proposto per l'espressione del *parere motivato* di cui all'art.14 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. da parte dell'Autorità Competente (Giunta Comunale), e per la *Decisione finale* ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e l'*Approvazione definitiva* ai sensi dell'art.17 c.4 della L.R. n.1/2005 con s.m. da parte dell'Autorità procedente (Consiglio Comunale), nei relativi procedimenti di V.A.S. e formazione, con la Deliberazione di C.C. in oggetto.

### Conclusioni

Per quanto detto nel presente elaborato, gli interventi previsti od ammessi con il Piano Strutturale in oggetto, alle condizioni poste nelle relative norme, sono senz'altro sostenibili e sostanzialmente compatibili con lo stato, le sensibilità e le criticità anche pregresse, delle risorse essenziali interessate.

Montalcino, ottobre 2011



**Il Responsabile del procedimento**

( Arch. Fausto De Andreis )

*Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai  
sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione  
definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

---

**VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CERTIFICAZIONI  
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
( redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.n.1/2005 con s.m. )

---

*Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai  
sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione  
definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

### **VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CERTIFICAZIONI**

*ai sensi dell'art. n. 16 della L. R. Toscana 03.01.2005 n. 1.*

**Io sottoscritto Arch. Fausto De Andreis**, Responsabile dell'U.T.C – Servizio Edilizia, Urbanistica, Ambiente, del Comune di Montalcino, incaricato dal Sindaco con Decreti in data 01.07.2008 e 02.01.2009, 02.01.2010, 02.01.2011, in qualità di

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**amministrativo per la formazione del PIANO STRUTTURALE del Comune di Montalcino**, incaricato con Delib. C.C. n.47 in data 16.09.2008, di modifica della precedente Delib.C.C.n.8/2005 con la quale, ai sensi dell'art.12 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, è stato costituito l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale;

**premessi e considerato quanto risulta dalla Relazione del responsabile del procedimento sopra riportata, ed è contenuto negli atti ed elaborati del Piano Strutturale proposto al C.C. per la definitiva approvazione, ai sensi dell'art. 16 c. 1 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1**

### **CERTIFICA**

**- che il procedimento di formazione ai sensi degli artt. 15, 16 e 17, della L.R.T. 03.01.2005 n. 1 con s.m. per l'approvazione e l'efficacia del:**

#### **PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI MONTALCINO**

**si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;**

**- che il suddetto PIANO STRUTTURALE si forma in sostanziale coerenza con gli altri Strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all' art. 9 della L.R.n.1/2005, ossia con**

- **Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) della Regione Toscana, approvato con Delib.C..R. n.72 in data 24.07.2007 ed efficace dal 17.10.2007, e la relativa Variante di implementazione dei contenuti paesaggistici adottata con Delib. del C.R.T.n.32 in data 16.06.2009;**
- **Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.P.) della Provincia di Siena, approvato con Delib.C.P. n.109 in data 20.10.2000 ed efficace dall'11.02.2001, e relativa Variante di revisione ed aggiornamento adottata con Delib.C.P. n.18 in data 17.03.2010;**

**tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore, e altri atti di governo del territorio di cui all' art. 10 della L.R.n.1/2005 vigenti, approvati dai soggetti istituzionalmente competenti di cui all' articolo 7 della L.R.n.1/2005, ossia da Regione Toscana e Provincia di Siena, di cui per necessaria brevità se ne omette l'elencazione, rispetto ai quali non sono emersi profili di incoerenza o di incompatibilità, mentre costituirà principale riferimento per gli altri piani o programmi di settore comunali vigenti, ed altri atti di governo del territorio del Comune di Montalcino, a cui, a seguito dell'approvazione definitiva del P.S., questi si dovranno adeguare e conformare.**

Montalcino, ottobre 2011



**Il Responsabile del procedimento**  
( Arch. Fausto De Andreis )

*Allegato alla Delib.C.C. n. \_\_\_ in data 04.11.2011 avente ad oggetto:  
Piano Strutturale, procedimenti di V.A.S. ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. e di formazione ai  
sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con s.m.; Decisione finale art.16 D.lgs. n.152/2006 ed approvazione  
definitiva art.17 c.4 L.R.n.5/2005.*

---

## **APPENDICE CON ALLEGATI**

- Avviso relativo alla Deliberazione di C.C. n. 68 in data 09.10.2010, pubblicato sul B.U.R.T. n.46 parte seconda in data 18.11.2009, all'Albo Pretorio e nel Sito web del Comune di Montalcino;
  - Avviso relativo alla Deliberazione di G.C. n.202 in data 29.12.2009, pubblicato sul B.U.R.T. n. 4 parte seconda in data 27.01.2010, all'Albo Pretorio e nel Sito web del Comune di Montalcino;
  - Attestazione in data 27.07.2010 dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Provincia di Siena di avvenuto deposito presso gli uffici della Provincia di Siena della Deliberazione di C.C. n. 68 in data 09.10.2010, con i relativi atti ed elaborati;
  - Attestazione in data 25.08.2010 dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Provincia di Grosseto di avvenuto deposito presso gli uffici della Provincia di Grosseto della Deliberazione di C.C. n. 68 in data 09.10.2010, con i relativi atti ed elaborati;
  - Attestazione in data 30.08.2010 dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Regione Toscana di avvenuto deposito presso gli uffici della Regione Toscana della Deliberazione di C.C. n. 68 in data 09.10.2010, con i relativi atti ed elaborati;
-

**COMUNE DI LUCIGNANO (Arezzo)**

**Avviso di approvazione definitiva della variante n. 26/R.U. per un P.D.R. in loc. La Vescina con contestuale variante al R.U., del Comune di Lucignano.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la Deliberazione di C.C. n. 20 del 16.04.2009 con la quale il Consiglio Comunale adottava, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16, 17 e 69, della L.R. 01/05, quanto in oggetto;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 48 del 14.09.2009 con la quale il Consiglio Comunale approvava definitivamente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 e 69, della L.R. 01/05, quanto in oggetto;

**RENDE NOTO**

Che gli atti e gli elaborati costituenti l'approvazione di cui all'oggetto sono depositati presso la sede comunale.

Lo strumento approvato diventa efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi del Comma 7 dell'Art. 17 della L.R. 1/05 e ss.mm.ii.

*Il Responsabile*  
Alessio Bartolozzi

**COMUNE DI LUCIGNANO (Arezzo)**

**Avviso di approvazione definitiva della variante n. 25/R.U. per un P.D.R. in loc. Campoleone con contestuale variante al R.U., del Comune di Lucignano.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la Deliberazione di C.C. n. 28 del 16.04.2009 con la quale il Consiglio Comunale adottava, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16, 17 e 69, della L.R. 01/05, quanto in oggetto;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 53 del 14.09.2009 con la quale il Consiglio Comunale approvava definitivamente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 e 69, della L.R. 01/05, quanto in oggetto;

**RENDE NOTO**

Che gli atti e gli elaborati costituenti l'approvazione di cui all'oggetto sono depositati presso la sede comunale.

Lo strumento approvato diventa efficace dalla data di

pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi del Comma 7 dell'Art. 17 della L.R. 1/05 e ss.mm.ii.

*Il Responsabile*  
Alessio Bartolozzi

**COMUNE DI MONTALCINO (Siena)**

**Avviso relativo a Delib. C.C. n. 68 in data 09.10.2009 di adozione del Piano Strutturale e relativi adempimenti per la Valutazione Ambientale Strategica.**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

ai sensi e per gli effetti:

- degli artt. 11 e 17 comma 2 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1 con s.m., e del relativo Regolamento di attuazione in materia di Valutazione Integrata approvato con Decr.P.G.R. 09.02.2007 n. 4/R;

- degli artt. 14, 15 e 16, del D.lgs. 03.04.2006 n. 152 con s.m.;

**RENDE NOTO CHE**

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.68 in data 09.10.2009 immediatamente eseguibile è stato adottato il Piano Strutturale (P.S.) e, dato atto che questo è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), si è provveduto a relativi adempimenti per la V.A.S.;

- il titolo della proposta di piano è : Piano Strutturale ai sensi degli artt. 9 e 53 della L.R. n. 1/2005 con s.m.;

- il "Soggetto proponente" è l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale, coadiuvato dai Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del Piano Strutturale;

- l'"Autorità competente" è la Giunta Comunale, quale Organo Istituzionale, a cui l'Ufficio di Piano per la redazione del Piano Strutturale assicura il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo per l'attuazione delle norme vigenti in materia di V.A.S.;

- l'"Autorità procedente" è il Consiglio Comunale, quale Organo Istituzionale, a cui tutti i Servizi ed Uffici comunali assicurano il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo per l'attuazione delle norme vigenti in materia di V.A.S.;

- tutti gli atti ed elaborati relativi al suddetto Piano Strutturale, compresi il Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica a questo relativi, saranno depositati per 60 (sessanta) giorni consecutivi, con decorrenza dalla data

di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) del presente avviso, presso:

- l'Ufficio Segreteria del Comune di Montalcino, in Piazza Cavour n.13 a Montalcino (Provincia di Siena);

- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Siena, in Piazza Duomo n.9 a Siena;

- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Grosseto, in Via Cavour n.16 a Grosseto;

- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Toscana, in Via di Novoli n.26 a Firenze (Palazzo A);

e contestualmente pubblicati, negli stessi termini temporali suddetti, nel sito web del Comune di Montalcino con il seguente indirizzo: [www.comunedimontalcino.it](http://www.comunedimontalcino.it), in cui saranno consultabili ed accessibili anche per via telematica;

- entro e non oltre il termine suddetto, del 60° (sessantesimo) giorno consecutivo dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente Avviso, chiunque può prenderne visione presso le sedi istituzionali di deposito suddette, o nel sito web del Comune di Montalcino suddetto, e presentare all'Ufficio Protocollo del Comune di Montalcino, in Piazza Cavour n. 13 a Montalcino (C.A.P. 53024), le osservazioni che ritenga opportune, o contributi di qualsiasi genere, anche fornendo nuovi od ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

- ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m., copia degli atti ed elaborati relativi al suddetto Piano Strutturale sono stati trasmessi a Regione Toscana e Provincia di Siena, Soggetti istituzionali competenti di cui all'art. 7 della stessa L.R.n. 1/2005;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c. 5 del D.lgs. n. 152/2006 con s.m. copia completa degli atti ed elaborati relativi al suddetto Piano Strutturale adottato è stata trasmessa ai "Soggetti competenti in materia ambientale" da consultare individuati con Delib.C.C.n. 12 del 07.04.2009, anch'essa pubblicata nel sito web comunale suddetto, si è data comunicazione della Delib. C.C. n. 68/2009 suddetta, del presente avviso e della suddetta pubblicazione sul sito web del Comune, degli atti ed elaborati relativi al Piano Strutturale adottato, al "pubblico interessato" (come definito all'art. 5 c. 1 del D.lgs. n. 152/2006 con s.m.), individuato nelle organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente aventi i requisiti di legge (reperibili tramite il sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare), le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria degli operatori economici maggiormente rappresentative, con le precisazioni che a semplice richiesta dei soggetti a questo titolo interessati sarà anche messa a disposizione una copia completa degli atti ed elaborati relativi, e che i soggetti a questo titolo interessati che non avessero ricevuto detta comunicazione, a causa della loro irricevibilità o per altri motivi non dipendenti da questo

Comune, si devono ritenere comunque informati tramite il presente pubblico avviso, affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c.6 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. copia completa degli atti ed elaborati relativi al suddetto Piano Strutturale adottato è stata depositata presso la Provincia di Grosseto, in qualità di Provincia confinante con il Comune di Montalcino (Si), il cui territorio risulta, anche se solo parzialmente, inevitabilmente interessato da contenuti ed effetti del P.S., e quindi dagli eventuali impatti della sua attuazione;

- per i procedimenti in oggetto, il Garante della comunicazione è il Direttore-Segretario Generale Dott. Lucio Luzzetti, ed il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Arch. Fausto De Andreis.

*Il Responsabile*  
Fausto De Andreis

#### COMUNE DI MONTERCHI (Arezzo)

Approvazione Piano Attuativo ai sensi della L.R. 1/2005.

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la L.R. 03.01.2005, n. 1, norme per il governo del territorio;

#### RENDE NOTO

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30.09.2009, il Comune di Monterchi, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 03.01.2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio", ha approvato il Piano Attuativo ATPA1 in Loc. Pocaia.

*Il Responsabile*  
Stefano Romolini

#### COMUNE DI MONTERCHI (Arezzo)

Approvazione Piano di Recupero ai sensi della L.R. 1/2005.

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la L.R. 03.01.2005, n. 1, norme per il governo del territorio;

#### RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.

viabilità di collegamento tra via Mannini e via Aurelia" sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005";

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 10.12.2009, la suddetta variante è stata definitivamente approvata;

che gli atti sopra citati e gli elaborati allegati sono a libera visione del pubblico presso il Settore Pianificazione Territoriale.

*Il Dirigente*  
Venicio Ticcianti

#### COMUNE DI MONTALCINO (Siena)

Avviso relativo a Delib. G.C. n. 202 in data 29.12.2009 relativa a proroga termini perentori di deposito di atti ed elaborati, di accesso, e di presentazione eventuali osservazioni e contributi, di cui alla Delib. C.C. n. 68 in data 09.10.2009 di adozione del Piano Strutturale e relativi adempimenti per la Valutazione Ambientale Strategica.

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti:

- degli artt. 11 e 17 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1 con s.m., e del relativo Regolamento di attuazione in materia di Valutazione Integrata approvato con Decr. P.G.R. 09.02.2007 n. 4/R;

- degli artt. 14, 15 e 16, del D.lgs. 03.04.2006 n. 152 con s.m.;

#### RENDE NOTO CHE

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 in data 09.10.2009 immediatamente eseguibile è stato adottato il Piano Strutturale (P.S.) e, dato atto che questo è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), si è provveduto a relativi adempimenti per la V.A.S.;

- il titolo della proposta di piano è: Piano Strutturale ai sensi degli artt. 9 e 53 della L.R. n. 1/2005 con s.m.;

- il "Soggetto proponente" è l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale, coadiuvato dai Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del Piano Strutturale;

- l' "Autorità competente" è la Giunta Comunale, quale Organo Istituzionale, a cui l'Ufficio di Piano per la redazione del Piano Strutturale assicura il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo per l'attuazione delle norme vigenti in materia di V.A.S.;

- l' "Autorità procedente" è il Consiglio Comunale, quale Organo Istituzionale, a cui tutti i Servizi ed Uffici comunali assicurano il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo per l'attuazione delle norme vigenti in materia di V.A.S.;

- questo Comune, con Delibera di G.C. n. 202 in data 29.12.2009 immediatamente eseguibile, relativamente ai procedimenti di formazione e di V.A.S. del Piano Strutturale adottato con Delib. C.C. n. 68 del 09.10.2009, ha disposto la proroga di 60 (sessanta) giorni dei termini perentori già previsti, di deposito dei relativi atti, di accesso, ed utili per la presentazione di eventuali osservazioni e contributi;

- pertanto, tutti gli atti ed elaborati relativi al suddetto Piano Strutturale, compresi il Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica a questo relativi, saranno depositati per 120 (centoventi) giorni consecutivi, con decorrenza dalla data del 18.11.2009 di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) dell'avviso relativo alla Delib. C.C. n. 68 in data 09.10.2009, presso:

- l'Ufficio Segreteria del Comune di Montalcino, in Piazza Cavour n. 13 a Montalcino (Provincia di Siena);

- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Siena, in Piazza Duomo n. 9 a Siena;

- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Grosseto, in Via Cavour n. 16 a Grosseto;

- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Toscana, in Via di Novoli n. 26 a Firenze (Palazzo A);

e contestualmente pubblicati, negli stessi termini temporali suddetti, nel sito web del Comune di Montalcino con il seguente indirizzo: [www.comunedimontalcino.it](http://www.comunedimontalcino.it), in cui saranno consultabili ed accessibili anche per via telematica;

- entro e non oltre il termine suddetto, del 120° (centoventesimo) giorno consecutivo dalla data del 18.11.2009 di pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso relativo alla Delib. C.C. n. 68 in data 09.10.2009, chiunque può prenderne visione presso le sedi istituzionali di deposito suddette, o nel sito web del Comune di Montalcino suddetto, e presentare all'Ufficio Protocollo del Comune di Montalcino, in Piazza Cavour n. 13 a Montalcino (C.A.P. 53024), le osservazioni che ritenga opportune, o contributi di qualsiasi genere, anche fornendo nuovi od ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

- ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m., copia degli atti ed elaborati relativi al suddetto Piano Strutturale sono stati trasmessi a Regione Toscana e Provincia di Siena, Soggetti istituzionali competenti di cui all'art. 7 della stessa L.R. n. 1/2005;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c. 5 del D.lgs. n. 152/2006 con s.m. copia completa degli atti ed elaborati relativi al suddetto Piano Strutturale adottato è stata

trasmessa ai "Soggetti competenti in materia ambientale" da consultare individuati con Delib. C.C. n. 12 del 07.04.2009, anch'essa pubblicata nel sito web comunale suddetto, si è data comunicazione della Delib. C.C. n. 68/2009 suddetta, del presente avviso e della suddetta pubblicazione sul sito web del Comune, degli atti ed elaborati relativi al Piano Strutturale adottato, al "pubblico interessato" (come definito all'art. 5 c. 1 del D.lgs. n. 152/2006 con s.m.), individuato nelle organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente aventi i requisiti di legge (reperibili tramite il sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare), le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria degli operatori economici maggiormente rappresentative, con le precisazioni che a semplice richiesta dei soggetti a questo titolo interessati sarà anche messa a disposizione una copia completa degli atti ed elaborati relativi, e che i soggetti a questo titolo interessati che non avessero ricevuto detta comunicazione, a causa della loro irreperibilità o per altri motivi non dipendenti da questo Comune, si devono ritenere comunque informati tramite il presente pubblico avviso, affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c. 6 del D.lgs. n. 152/2006 con s.m. copia completa degli atti ed elaborati relativi al suddetto Piano Strutturale adottato è stata depositata presso la Provincia di Grosseto, in qualità di Provincia confinante con il Comune di Montalcino (SI), il cui territorio risulta, anche se solo parzialmente, inevitabilmente interessato da contenuti ed effetti del P.S., e quindi dagli eventuali impatti della sua attuazione;

- per i procedimenti in oggetto, il Garante della comunicazione è il Direttore-Segretario Generale Dott. Lucio Luzzetti, ed il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Arch. Fausto De Andreis.

*Il Responsabile*  
Fausto De Andreis

---

#### COMUNE DI MONTE SAN SAVINO (Arezzo)

Urbanistica - variante n. 2 a piano di lottizzazione comparto edificatorio "C16", Monte San Savino loc. Verniana - proprietà Valli Franco. Adozione ai sensi art. 69 L.R. 1/2005.

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la deliberazione n. 42 del 30/11/2009 con la quale il Consiglio Comunale adotta la Variante n. 2 al Piano Attuativo zona C16 di cui all'oggetto;

Visti l'art. 70 della L.R. 1/05;

Visto il regolamento di attuazione 3/R del 9.02.2007

Visto l'art. 69 della L.R. n. 1/2005, e successive modifiche ed integrazioni;

#### RENDE NOTO

Che la documentazione inerente la Variante al Piano Attuativo sottozona "C16" resterà depositata per giorni 45 (quarantacinque) presso la sede comunale, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e presentare osservazione.

Della avvenuta adozione è data contestuale notizia alla Provincia di Arezzo.

Del deposito è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

*Il Responsabile*  
De Andreis Ilaria

---

#### COMUNE DI PIEVE FOSCIANA (Lucca)

Adozione variante al Regolamento Urbanistico Comunale per l'UTOE di Pieve Fosciana, ai sensi della L.R. 1/2005.

#### IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA

#### RENDE NOTO

Che con Delibera Consigliare n. 2 del 13.01.2010, è stata adottata, ai sensi degli art. 16 e 17 della Legge Regionale 01 del 03/01/2005, la Variante al Regolamento Urbanistico comunale per l'UTOE del Capoluogo di Pieve Fosciana.

La suddetta variante è depositata presso la Casa Comunale per quarantacinque giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Entro e non oltre tale termine chiunque ha facoltà di prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune.

Copia degli elaborati di variante e della suddetta delibera di adozione vengono trasmessi alla Giunta Provinciale ed alla Giunta Regionale, i quali possono presentare osservazioni al regolamento adottato, entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricevimento.

*Il Responsabile*  
Marcello Bernardini

---

#### COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO (Arezzo)

Approvazione definitiva piano di recupero per



Prot./

Siena, 27 luglio 2010

Al Sindaco di Montalcino  
e p.c. Servizio Edilizia Urbanistica ambiente  
Comune di Montalcino  
Sede

Oggetto: Richiesta attestazione/certificazione relativa ad avvenuto deposito atti P.S. Comune di Montalcino adottato ai sensi dell'art.13 c.6 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.

Con riferimento all'oggetto si attesta, sentito anche l'Ufficio Assetto del Territorio, l'avvenuto deposito presso gli uffici di questa Provincia per 120 giorni consecutivi decorrenti dal 18.11.2009 degli atti ed elaborati del Piano Strutturale adottato da parte del Comune di Montalcino, come richiesto ai sensi dell'art.13 c.6 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. con note prot.n.15992 in data 12.11.2009 e prot.n.629 in data 15.01.2010 di questo Servizio Edilizia, Urbanistica Ambiente.

Si informa inoltre che ad oggi non è pervenuta alcuna domanda di presa visione dei documenti relativi.  
Cordiali saluti .

Distinti saluti

*Il Responsabile  
Gloria Meini  
Firmato in atti*

**de andreis**

---

**Da:** "Eldo Gorelli" <e.gorelli@provincia.grosseto.it>  
**A:** <deandreis@comunemontalcino.com>  
**Data invio:** mercoledì 25 agosto 2010 11.24  
**Oggetto:** Procedimenti di formazione e di VAS del P.S. di Montalcino: Comunicazione di avvenuto deposito presso l'U.P. Strumenti e atti territoriali della Provincia di Grosseto

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 15992 del 12/11/2009 con la quale si inviavano a questa Provincia gli atti e gli elaborati del P.S. adottato e se ne richiedeva il deposito per 60 giorni, tenuto conto della successiva Vs. nota prot. n. 629 del 15/1/2010 con la quale si chiedeva di prolungare a 120 i giorni di deposito dei suddetti atti ed elaborati, si comunica che gli stessi sono stati in deposito presso la Provincia di Grosseto, U.P. Strumenti e atti territoriali, via Cavour, 16, a far data dal 18 Novembre 2009 per n. 120 giorni consecutivi.  
F.to Eldo Gorelli - Referente dell' U.P. Strumenti e atti territoriali della Provincia di Grosseto

**de andreis**

---

**Da:** "Marica Ugoni Marchetto" <marica.ugonimarchetto@regione.toscana.it>  
**A:** <deandreis@comunemontalcino.com>  
**Cc:** <urp@regione.toscana.it>  
**Data invio:** lunedì 30 agosto 2010 13.27  
**Oggetto:** Attestazione deposito atti Piano Strutturale

Buongiorno, come da vostra richiesta attestiamo che gli atti ed elaborati del Piano Strutturale adottato da parte del Comune di Montalcino, sono stati in deposito e a disposizione del pubblico, presso l'ufficio U.R.P. della Giunta regionale toscana per n.120 giorni a partire dal 18/11/2009.

Cordiali saluti

Mrica Ugoni Marchetto

---

MaricaUgoni Marchetto

Regione Toscana

D.G. Organizzazione e Sistema Informativo

A.C. Reti di Governance del Sistema Regionale e I.S.I.C.

Settore Sistemi Informativi documentari e servizi per l'accesso al pubblico

tel. 055-4383374 fax 055-4385150

Palazzo A, Via di Noyoli, 26 - 50127 Firenze

E-mail: [marica.ugonimarchetto@regione.toscana.it](mailto:marica.ugonimarchetto@regione.toscana.it)

**COMUNE DI MONTALCINO**

Proposta di deliberazione con oggetto: **PIANO STRUTTURALE, PROCEDIMENTI DI V.A.S. AI SENSI DEGLI ARTT. 13-18 DEL D.LGS. N.152/2006 CON S.M. E DI FORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 15-17 DELLA L.R. N.1/2005 CON S.M.; DECISIONE FINALE AI SENSI ART. 16 D.LGS. N.152/2006 ED APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI ART.17 C. 4L.R. N.1/2005.**

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Li L. M. Gatti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. M. Gatti', written over a horizontal line. The signature is somewhat stylized and cursive.

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA  
Rag. Volpi Paolo

\_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto,

**IL PRESIDENTE**  
F.to BUFFI MAURIZIO

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott. LUZZETTI LUCIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Questa Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D. L. 267/2000)

dal 07 DIC 2011 al 22 DIC. 2011 N° Regis. \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

---

**ESECUTIVITA'**

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo (art. 134 c.3 D.L. 267/2000)
- In quanto dichiarata immediatamente seguita

DATA ESECUTIVITA': \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
LUCIO LUZZETTI

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Li, .....  
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE  
LUCIO LUZZETTI

